



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE ED
ENERGIA**

UFFICIO PREVENZIONE E
CONTROLLO AMBIENTALE

via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA

dirigente: ing. Salvatore GRAVINO

tel. 0971668815, fax 0971 666829

e-mail: salvatore.gravino@regione.basilicata.it

pec: ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) – Interventi di messa in sicurezza d'emergenza e Piano di caratterizzazione

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA CONVOCATA PRESSO LA SEDE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA IN DATA 09.05.2017, AI SENSI DELL'ART. 14 L. N. 241/90 E SUE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

In Potenza, via Vincenzo Verrastro, n. 5, alle ore 13:20 del 9 maggio 2017, presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio, nella sala Bramea, si tiene, regolarmente convocata con nota prot. n. 67889/23AA del 20.04.2017 e successiva nota prot. n. 69994/23AA del 26.04.2017, la Conferenza di Servizi "istruttoria" per l'approvazione del Piano di caratterizzazione delle aree interessate dalla fuoriuscita di greggio dal centro COVA comunicata il 07.02.2017, presentato dall'ENI Spa – Distretto Meridionale da ENI Spa con nota prot. n. 705 del 6 marzo 2017 ed acquisito al prot. della Giunta regionale n. 40200/23AA in data 08.03.2017 ed integrato con nota prot. n. 1132 in data 11 aprile 2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 64049/2017/23AA in data 12.03.2017.

Presiede la Conferenza l'avv. Maria Carmela Santoro, Dirigente generale del Dip. Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, accerta la presenza alla Conferenza di Servizi convocata presso la sala Bramea del Dip. Ambiente ed Energia, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti previsti dalla normativa vigente in materia d'approvazione dei progetti di bonifica:

- 1) per la Regione: l'avv. Maria Carmela Santoro, Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio
- 2) per il Comune di Viggiano, il vice sindaco Michele Montone;
- 3) per il Comune di Grumento, il sindaco, Antonio Maria Imperatrice;
- 4) per la Provincia di Potenza, l'ing. Carlo Lambardella, giusta delega prot. n. 18598 del 09.05.2017 (allegato A);

regolarmente convocata con nota prot. n. 67889/23AA del 20.04.2017 e successiva nota prot. n. 69994/23AA del 26.04.2017, come risulta dai messaggi di consegna allegati al presente verbale (Allegati B e C).

L'avv. Maria Carmela Santoro, ricordato che in mattinata si è tenuta la Conferenza Istruttoria sugli stessi punto all'ordine del giorno della presente Conferenza di Servizi, esprime parere favorevole da parte della Regione all'Approvazione del Piano di caratterizzazione con tutte le prescrizioni riportate nel verbale della succitata Conferenza istruttoria (allegato D) ed invita i rappresentanti degli altri Enti ad esprimere il proprio parere.

Il sindaco di Grumento, pur esprimendo perplessità sulla scarsa volontà di ENI Spa a ricercare i parametri ferro e manganese a valle del punto di uscita del dreno, come lascia intuire la comunicazione fatta in mattinata dalla stessa ENI circa il rinvenimento di un fusto, si dichiara favorevole ad approvare il PdC, a condizione che le indagini vengano estese nei terreni a valle dell'uscita del dreno, seguendo l'intero tracciato della "Fossa del Lupo" sino alla Provinciale SP 25 in c.da Verniti ed allargando, ancor di più rispetto al piano proposto oggi, i sondaggi sui terreni

agricoli a valle della SS 598 sia ad Est che ad Ovest, almeno sino allo speculare lotto della VIBAC (tutto incluso) ad Est e sino alla fine dell'ultimo lotto dell'area industriale di Viggiano ad Ovest. Questo si rende necessario in virtù del fatto che proprio oggi, in questa sede, Eni ha comunicato dei superamenti nei terreni interessati dall'ordinanza Sindacale ed anche in altri adiacenti ad est, confermando, a parere del Comune di Grumento Nova, che il problema sussiste e che l'inquinamento avanzi. Si dichiara preoccupato per la presenza di Metalli rilevati, del triclorometano, e di idrocarburi, nei terreni a Valle della SS598 e del tubo di dreno.

La Provincia di Potenza ricorda che già sul primo Piano la Provincia ha espresso parere favorevole con prescrizioni e, pertanto, si dichiara favorevole con tutte le prescrizioni emerse in sede di Conferenza istruttoria.

Il Comune di Viggiano si dichiara favorevole all'approvazione del Piano con le prescrizioni richieste dal Comune di Grumento Nova.

Pertanto la Conferenza di Servizi, unanimemente, esprime parere favorevole all'approvazione del Piano di caratterizzazione delle aree delle aree interessate dalla fuoriuscita di greggio dal centro COVA comunicata il 07.02.2017, presentato dall'ENI Spa – Distretto Meridionale da ENI Spa con nota prot. n. 705 del 6 marzo 2017 ed acquisito al prot. della Giunta regionale n. 40200/23AA in data 08.03.2017 ed integrato con nota prot. n. 1132 in data 11 aprile 2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 64049/2017/23AA in data 12.04.2017 con le seguenti prescrizioni:

1. siano individuati i COC (contaminants of concern) da ricercare previa condivisione con l'Ente di controllo;
2. sia presentata apposita relazione sull'utilizzo delle ammine filmanti (da inserire nell'elenco della tabella 1, allegato 3) nel ciclo produttivo e sulla loro presenza nel acque del piezometro SEST 49;
3. i campioni di suolo devono essere analizzati in riferimento alla destinazione d'uso del punto di prelievo. A tal fine i Comuni devono certificare la destinazione d'uso delle aree interessate allegando apposita cartografia delimitante le aree a diversa destinazione. In particolare i campioni di suolo provenienti dai sondaggi SEST 18, SEST 19, SEST 20 E SESTARPAB1 devono essere analizzati con riferimento alla colonna A della Tabella 1, allegato 5, parte IV, Titolo V del D. Dlgs. n. 152/2006;
4. la caratterizzazione sia estesa a valle sino alla Provinciale SP 15 e ad est anche oltre i sondaggi già previsti;
5. venga concordato preliminarmente con Arpab un protocollo di campionamento ed analisi;
6. i sondaggi previsti ad est dell'area COVA siano attrezzati a piezometro in misura del 100% e non del 40%;
7. il campionamento all'uscita del dreno nei punti 1 e 1bis sia effettuato come acque sotterranee e non come scarico, in quanto le acque provengono dal drenaggio delle acque sotterranee attraverso un sistema idraulicamente aperto dreno-acque sotterranee;
8. il monitoraggio nel punto 7 (sbarramento diga Pertusillo – opere di presa) sia effettuato con riferimento alla Tabella 1/A e nelle acque di ingresso al Pertusillo come acque destinate al consumo umano: caratteristiche di qualità per acque destinate alla produzione di acqua potabile, categoria A2, allegato 2, Parte III. D. Lgs. n. 152/2006, mentre negli altri punti di campionamento il monitoraggio sia finalizzato ad individuare trends (nel tempo e nello spazio) dei parametri correlabili alla contaminazione riscontrata nel polo industriale;
9. in fase di attuazione del Piano di caratterizzazione i campionamenti devono essere estesi sino all'assenza di superamenti delle CSC ed i relativi campioni di terreno devono essere prelevati anche in corrispondenza di evidenze di inquinamento e/o caratteristiche organolettiche;
10. il posizionamento dei punti di campionamento e la loro profondità dovranno tener conto delle

evidenze riscontrate in fase di esecuzione ed essere adeguate alle disposizioni impartite in campo dall'Arpab;

11. fermo restando quanto stabilito al punto 5.0, nelle analisi dovranno essere adottati metodi di analisi ufficialmente riconosciuti e tali da garantire l'ottenimento di valori 10 volte inferiori ai valori di CSC;
12. siano aggiornate le tabelle di sintesi, rappresentazioni grafiche, cartografiche dei risultati delle analisi e che per ogni piezometro venga fornita una tabella anagrafica secondo lo schema riportato nel parere Arpab;
13. siano fornite le schede tecniche di tutti i prodotti storicamente utilizzati all'interno del Centro COVA, nonché di quelli utilizzati attualmente;
14. siano riportati nel PdC anche i dati relativi alle stime dei quantitativi di inquinanti emunti e del quantitativo di greggio fuoriuscito;
15. le attività di caratterizzazione nelle aree non di proprietà ENI siano svolte in accordo con i rispettivi proprietari, ai quali l'ENI deve garantire possibilità di presenziare alle attività e campionare in proprio e rendere disponibile tutta la documentazione e le informazioni relative alle aree di rispettiva proprietà.

Entro 15 giorni dalla notifica del presente verbale l'ENI Spa dovrà presentare il PdC aggiornato con tutte le prescrizioni riportate nei punti precedenti;

Ai fini della validazione dei risultati della caratterizzazione l'Arpab eseguirà proprie analisi sul 10% dei campioni prelevati;

I risultati della caratterizzazione dovranno essere presentati entro 9 mesi

Null'altro essendovi da discutere la Conferenza si chiude alle ore 14:30.

Allegati:

- A – delega della Provincia all'ing. Carlo Lambardella, prot. n. 18598 del 09.05.2017;
- B – ricevute di consegna della nota di convocazione prot. n. 67889/23AA del 20.04.2017;
- C – ricevute di consegna della nota di riconvocazione prot. n. 69994/23AA del 26.04.2017;
- D – verbale della Conferenza istruttoria del 09.05.2017.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE: Avv. Maria Carmela Santoro

PROVINCIA di POTENZA: ing. Carlo Lambardella

COMUNE di GRUMENTO NOVA: Antonio Maria Imperatrice

COMUNE di VIGGIANO: Michele Montone



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED
ENERGIA

UFFICIO PREVENZIONE E
CONTROLLO AMBIENTALE

via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
dirigente: ing. Salvatore GRAVINO
tel. 0971668815, fax 0971 666829
e-mail: salvatore.gravino@regione.basilicata.it
pec: ambiente.energia@cert.regionebasilicata.it

Prot. n. 006188P /23AA

20 APR. 2017

OGGETTO: *Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) – MISE e Piano di caratterizzazione – Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona*

AL COMUNE DI VIGGIANO

via Roma, 73

85059 – VIGGIANO (PZ)

protocolloviggiano@pec.it

AL COMUNE di GRUMENTO NOVA

via Municipio

85050 – GRUMENTO NOVA (PZ)

comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

ALLA PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO AMBIENTE

p.zza delle Regioni, 52

85100 – POTENZA

protocollo@pec.provinciapotenza.it

Vista l'istanza presentata dall'ENI Spa – Distretto Meridionale in data 11 aprile 2017, prot. n. 1132, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 64049/23AA in data 12.04.2017 inerente la fuoriuscita di greggio dal centro COVA comunicata il 07.02.2017, corredata dal Piano di caratterizzazione delle aree interessate, in formato digitale, integrato con le prescrizioni del verbale della Conferenza di servizi del 28.03.2017;

Tenuto conto che le indagini previste nel Piano interessano aree appartenenti ai territori dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova e che, per tale fattispecie, la legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6, come integrata dall'art. 45, comma 4, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, individua la Regione quale Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo;

Considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

Ritenuto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso mediante la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte

INDICE

La Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della legge 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in data 4 maggio 2017, alle ore 13:00, presso la sala Bramea del Dipartimento Ambiente ed Energia in via Vincenzo Verrastro, 5, a Potenza, con all'ordine del giorno:

- a. valutazione interventi di messa in sicurezza di emergenza eseguiti e da eseguire, comunicati dall'ENI Spa – Distretto Meridionale con note:
 1. Nota prot. n. 948 del 24.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 52151/23AA in data 27.03.2017 di trasmissione della relazione di aggiornamento al 23.03.2017 delle attività di messa in sicurezza eseguite all'interno e all'esterno del COVA e dei risultati analitici dei terreni e acque campionate;
 2. Nota prot. n. 1042 del 31.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 57340/23AA in data 03.04.2017 di trasmissione della relazione di aggiornamento al 29.03.2017 delle attività di messa in sicurezza eseguite all'interno e all'esterno del COVA e dei risultati analitici dei terreni e acque campionate;
 3. Nota prot. n. 1061 del 04.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 59195/23AA in data 05.04.2017 di dichiarazione tempistica attività realizzazione doppio fondo e controlli serbatoi;
 4. Nota prot. n. 1133 del 11.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 64034/23AA in data 12.04.2017 di trasmissione dei dati di concentrazione dei solventi organici aromatici rilevati all'uscita del drenaggio;
 5. Nota prot. n. 1161 del 14.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66217/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni da avviare dal 15.04.2017 al punto di uscita del dreno;
 6. Nota prot. n. 1162 del 16.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66226/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 15.04.2017 ed in corso al 16.04.2017 al punto di uscita del dreno;
 7. Nota prot. n. 1165 del 17.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66232/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione di collocamento delle autobotti di rifiuti liquidi emunti al punto di uscita del dreno in sosta nel perimetro COVA e azioni da avviare dal 15.04.2017;
 8. Nota prot. n. 1166 del 17.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66234/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 16.04.2017 ed in corso al 17.04.2017 al punto di uscita del dreno;
 9. Nota prot. n. 1175 del 18.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66843/23AA in data 19.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 17.04.2017 al punto di uscita del dreno;
 10. Nota prot. n. 1173 del 18.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66792/23AA in data 19.04.2017 di comunicazione di sospensione temporanea della produzione;
 11. Nota prot. n. 1181 del 19.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 67020/23AA in data 29.04.2017 di comunicazione di superamenti di CSC ed attivazione amungimento all'interno del COVA;
 12. Nota prot. n. 1182 del 19.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 67259/23AA in data 20.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 18.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- b. approvazione del Piano di caratterizzazione delle aree interessate dalla fuoriuscita di greggio dal centro COVA comunicata il 07.02.2017, presentato dall'ENI Spa – Distretto Meridionale in data 11 aprile 2017, prot. n. 1132;
- c. varie ed eventuali.

Giacsun Soggetto o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione

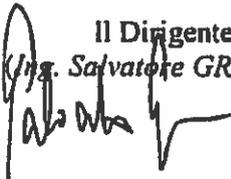
dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Cordiali saluti

N.B. La corrispondenza inerente l'oggetto deve essere inviata all'indirizzo PEC ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Il Dirigente
(Ing. Salvatore GRAVINO)



referente ing. Giuseppe Mancinelli
tel. 0971669067
e-mail giuseppe.mancinelli@regione.basilicata.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 08:53
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona
Allegati: postacert.eml (93.5 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/04/2017 alle ore 08:52:49 (+0200) il messaggio

"Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da

"ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"

ed indirizzato a: "protocollo@pec.provinciapotenza.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec284.20170421085246.09730.08.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 08:53
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (93.5 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/04/2017 alle ore 08:52:47 (+0200) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170421085246.09730.08.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 08:53
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (93.5 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/04/2017 alle ore 08:52:47 (+0200) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocolloviggiano@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170421085246.09730.08.1.2@pec.basilicata.net.it



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED
ENERGIA

UFFICIO PREVENZIONE E
CONTROLLO AMBIENTALE

via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
dirigente: Ing. Salvatore GRAVINO
tel. 0971668815, fax 0971 668829
e-mail: salvatore.gravino@regione.basilicata.it
pec: ambiente.energia@cert.regionebasilicata.it

Prot. n. *006PPPA* /23AA

26 APR. 2017

OGGETTO: *Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) – MISE e Piano di caratterizzazione – Rinvio Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona*

AL COMUNE DI VIGGIANO

via Roma, 73

85059 – VIGGIANO (PZ)

protocolloviggiano@pec.it

AL COMUNE di GRUMENTO NOVA

via Municipio

85050 – GRUMENTO NOVA (PZ)

comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

ALLA PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO AMBIENTE

p.zza delle Regioni, 52

85100 – POTENZA

protocollo@pec.provinciapotenza.it

A causa della sopraggiunta convocazione del Tavolo tecnico presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare inerente il COVA di Viggiano, la Conferenza di servizi, già convocata per il giorno 04.05.2017 con propria nota prot. n. 67889/23AA del 20.04.2017, è rinviata al giorno 9 maggio 2017, alle ore 13:00, presso la sala Bramea del Dipartimento Ambiente ed Energia in via Vincenzo Verrastro, 5, a Potenza, con lo stesso ordine del giorno.

Cordiali saluti

N.B. La corrispondenza inerente l'oggetto deve essere inviata all'indirizzo PEC ambiente.energia@cert.regionebasilicata.it

Il Dirigente

(Ing) Salvatore GRAVINO

referente ing. Giuseppe Mancinelli
tel. 0971669067
e-mail giuseppe.mancinelli@regione.basilicata.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 26 aprile 2017 13:25
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 69994/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modali
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (31.6 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2017 alle ore 13:24:31 (+0200) il messaggio "Prot. n. 69994/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincron" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170426132430.08366.09.1.2@pec.basilicata.net

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 26 aprile 2017 13:25
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 69994/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modali
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (31.6 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2017 alle ore 13:24:31 (+0200) il messaggio "Prot. n. 69994/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincron" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocolloviggiano@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170426132430.08366.09.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: mercoledì 26 aprile 2017 13:25
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 69994/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modali
Allegati: postacert.eml (31.6 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2017 alle ore 13:24:34 (+0200) il messaggio

"Prot. n. 69994/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincron" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a: "protocollo@pec.provinciapotenza.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec284.20170426132430.08366.09.1.2@pec.basilicata.net.it



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE ED
ENERGIA**

UFFICIO PREVENZIONE E
CONTROLLO AMBIENTALE

via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA

dirigente: ing. Salvatore GRAVINO

tel. 0971668815, fax 0971 666829

e-mail: salvatore.gravino@regione.basilicata.it

pec: ambiente.energia@cert.regionebasilicata.it

Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) – Interventi di messa in sicurezza d'emergenza e Piano di caratterizzazione

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA CONVOCATA PRESSO LA SEDE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA IN DATA 09.05.2017, AI SENSI DELL'ART. 14 L. N. 241/90 E SUE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

In Potenza, via Vincenzo Verrastro, n. 5, alle ore 10:00 del 9 maggio 2017, presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio, nella sala Bramea, si tiene, regolarmente convocata con nota prot. n. 67886/23AA del 20.04.2017 e successiva nota prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017, la Conferenza di Servizi "istruttoria" con all'ordine del giorno:

- a. valutazione interventi di messa in sicurezza di emergenza eseguiti e da eseguire, comunicati dall'ENI Spa – Distretto Meridionale con note:
 1. Nota prot. n.948 del 24.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 52151/23AA in data 27.03.2017 di trasmissione della relazione di aggiornamento al 23.03.2017 delle attività di messa in sicurezza eseguite all'interno e all'esterno del COVA e dei risultati analitici dei terreni e acque campionate;
 2. Nota prot. n.1042 del 31.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.57340/23AA in data 03.04.2017 di trasmissione della relazione di aggiornamento al 29.03.2017 delle attività di messa in sicurezza eseguite all'interno e all'esterno del COVA e dei risultati analitici dei terreni e acque campionate;
 3. Nota prot. n.1061 del 04.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.59195/23AA in data 05.04.2017 di dichiarazione tempistica attività realizzazione doppio fondo e controlli serbatoi;
 4. Nota prot. n.1133 del 11.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.64034/23AA in data 12.04.2017 di trasmissione dei dati di concentrazione dei solventi organici aromatici rilevati all'uscita del drenaggio;
 5. Nota prot. n.1161 del 14.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66217/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni da avviare dal 15.04.2017 al punto di uscita del dreno;
 6. Nota prot. n.1162 del 16.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66226/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 15.04.2017 ed in corso al 16.04.2017 al punto di uscita del dreno;
 7. Nota prot. n.1165 del 17.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66232/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione di collocamento delle autobotti di rifiuti liquidi emunti al punto di uscita del dreno in sosta nel perimetro COVA e azioni da avviare dal 15.04.2017;
 8. Nota prot. n.1166 del 17.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66234/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 16.04.2017 ed in corso al 17.04.2017 al punto di uscita del dreno;
 9. Nota prot. n.1175 del 18.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66843/23AA in data 19.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 17.04.2017 al punto di uscita del dreno;

10. Nota prot. n.1173 del 18.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66792/23AA in data 19.04.2017 di comunicazione di sospensione temporanea della produzione;
 11. Nota prot. n.1181 del 19.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.67020/23AA in data 29.04.2017 di comunicazione di superamenti di CSC ed attivazione emungimento all'interno del COVA;
 12. Nota prot. n.1182 del 19.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.67259/23AA in data 20.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 18.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- b. approvazione del Piano di caratterizzazione delle aree interessate dalla fuoriuscita di greggio dal centro COVA comunicata il 07.02.2017, presentato dall'ENI Spa – Distretto Meridionale in data 11 aprile 2017, prot. n.1132;
- c. varie ed eventuali.

Presiede la Conferenza l'avv. Maria Carmela Santoro, Dirigente generale del Dip. Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, accerta la presenza alla Conferenza di Servizi convocata presso la sala Bramea del Dip. Ambiente ed Energia, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti previsti dalla normativa vigente in materia d'approvazione dei progetti di bonifica:

- 1) del Comune di Viggiano, nella persona del vice sindaco Michele Montone;
- 2) del Comune di Grumento Nova, nella persona del Sindaco, Antonio Maria Imperatrice;
- 3) della Provincia di Potenza, nella persona dell'ing. Carlo Lambardella, giusta delega prot. n. 18598 del 09.05.2017 (allegato C);

regolarmente convocata con nota prot. n. 67886/23AA del 20.04.2017 e successiva nota prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017, come risulta dai messaggi di consegna allegati al presente verbale (Allegati A e B).

Risultano, inoltre, presenti:

1. Per la Regione, il dirigente ing. Salvatore Gravino ed il funzionario ing. Giuseppe Mancinelli dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, la dirigente dr.ssa Emilia Piemontese e la dr.ssa Maria Marino dell'Ufficio Compatibilità Ambientale;
2. Per il Comune di Viggiano: l'arch. Antonella Amelina;
3. Per l'Arpab: la dott.sa Katarzyna Pilat ed il dr. Michele Moreno;
4. Per l'ASP: il dott. Saverio Negrone;
5. Per il Consorzio Industriale l'Amministratore Unico Antonio Bochicchio ed il direttore, ing. Guido Bonifacio;
6. Per la Società ENI Spa: Francesca Zarri, Salvatore Dambrosio, Michele Pellicarini, Francesco Manna, Simone Pietro Dubini, Gabriele Gallo, Gennaro Zuccaro e Umberto Breglia;
7. Per Elettromeccanica Trotta: il titolare Antonio Trotta ed il consulente Rocco Marco Carlucci;

Il presidente ricorda che la Conferenza di servizi del 28.03.2017, ha preso atto delle misure di prevenzione adottate e degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza eseguiti, nonché di quelli da eseguire, come risultati dai documenti inviati da ENI Spa sino alla nota prot. n.888 del 22.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.49995/23AA in data 23.03.2017, ed ha chiesto:

- 1) All'ENI Spa:
 1. di avviare immediatamente gli interventi necessari per dotare anche i rimanenti serbatoi di stoccaggio del previsto doppio fondo;
 2. di dotare i serbatoi di sistemi di controllo con limiti di rilevabilità tali da consentire in futuro la rilevazione anche di microperdite;
 3. di estendere il set analitico dei parametri ricercati a tutto l'elenco delle tabelle 1 e 2, allegato 5, parte IV, Titolo V del D. Lgs. n. 152/2016, come richiesto dalla Provincia;
 4. di procedere al campionamento delle acque anche nei piezometri eseguiti dalla Regione per la redazione della carta geochimica, previa verifica della loro idoneità e funzionalità, nonché quelli utilizzati per il monitoraggio in corso nel sito;

5. di trasmettere le ulteriori relazioni di aggiornamento delle attività di MISE con cadenza mensile, riportando solo i dati riepilogativi (tavole e tabelle di sintesi e relativi rappresentazioni grafiche, con le valutazioni dei risultati), ivi compresi i dati relativi allo smaltimento dei rifiuti e ai dati relativi alle acque superficiali, ritenendo superfluo l'invio delle singole comunicazioni, attesa anche la presenza quasi quotidiana dell'Arpab;
6. di ottemperare a tutte le prescrizioni già impartite da Arpab nei sopralluoghi innanzi richiamati, nonché a quelle che la stessa Agenzia impartirà in futuro.
7. di riportare nelle relazioni mensili i dati riepilogativi relativi ai quantitativi di greggio fuoriuscito e quantità di greggio recuperato e smaltito;
- 2) All'Arpab l'invio dei dati riepilogativi dei risultati delle analisi eseguite sulle acque del Pertusillo e della relativa valutazione;
- 3) All'ENI Spa di integrare, entro 7 giorni dalla notifica del presente verbale, il Piano di caratterizzazione inviato con nota prot. n.7056 marzo 2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 40200/23AA in data 08.03.2017, con quanto di seguito:
 1. il set analitico riportato nel paragrafo 7.2 del PdR sia esteso a tutti i parametri riportati nella tabella 1. dell'allegato 5, parte IV, Titolo V del D. Lgs. n. 152/2006;
 2. il set analitico riportato nel paragrafo 7.3 del PdR sia esteso a tutti i parametri riportati nella tabella 2. dell'allegato 5, parte IV, Titolo V del D. Lgs. n. 152/2006;
 3. prima di eseguire i campionamenti per le diverse matrici ambientali sia trasmesso il verbale di condivisione delle metodiche analitiche con il laboratorio Arpab;
 4. venga esteso il campionamento anche ai piezometri già installati sia per il monitoraggio delle acque sotterranee del COVA che in quelli utilizzati per la redazione della carta geochimica del distretto industriale di Viggiano;
 5. sia inoltrato a tutti gli Enti interessati, 7 giorni prima dell'inizio dei lavori:
 - a. un cronoprogramma giornaliero dei lavori;
 - b. una planimetria con l'ubicazione del luogo di deposito delle carote di terreno e delle acque emunte dai piezometri;
 - c. i riferimenti del personale tecnico da contattare per gli eventuali sopralluoghi sulla conduzione dei lavori;
 6. tutta la documentazione risultante dall'esecuzione del PdC, oltre a quanto riportato nel paragrafo 8 del PdC, sia indicizzata e firmata digitalmente da professionista abilitato;
 7. tutti gli elaborati del PdR siano sottoscritti da professionisti competenti con l'indicazione del n. di iscrizione al relativo Ordine professionale;
 8. la relazione sulle attività di caratterizzazione sia aggiornata con tutti i risultati derivanti dalle attività di MISE, ivi comprese le prescrizioni di campo impartite dall'Arpab;
 9. la relazione sugli esiti della caratterizzazione sia completa del modello idrogeologico definitivo rappresentato anche tridimensionalmente;
 10. le indagini siano estese a tutta l'area COVA e che, con riferimento anche al monitoraggio in corso sull'intera area di estrazione della Val d'Agri, il PdC sia integrato da uno specifico studio sui valori fondo;
 11. sia fornita la composizione chimica del greggio stoccato nei diversi serbatoi ai fini della correlazione con il liquido rinvenuto nel pozzetto e ritrovato nei piezometri;
 12. il 10% dei campionamenti ed analisi sia effettuato in contraddittorio con Arpab;
 13. l'invio, entro 7 mesi dalla data di notifica dei provvedimenti di approvazione del PdC, della relazione sui risultati della caratterizzazione e l'eventuale documento di analisi di rischio.
 14. Il rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri di Arpab e del Comune di Grumento Nova allegati al verbale;
 15. Adeguata relazione in merito ai piezometri sottostanti l'area serbatoi di cui si è avuto notizia nel corso della Conferenza.

Successivamente l'ENI Spa ha trasmesso le seguenti ulteriori note inviate al Nucleo Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente (NOE) e relative allo smaltimento dei rifiuti:

- 1) nota prot. n.935 del 24.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.52128/23AA in data 27.03.2017 di trasmissione del programma di smaltimento dei giorni 25-26.03.2017 di ulteriore n.1 autocisterna di rifiuti liquidi derivante dalle operazioni di aggotamento da pozzetto esterno fronte sud-ovest;
- 2) Nota prot. n.936 del 24.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.52133/23AA in data 27.03.2017 di trasmissione del programma di smaltimento dei giorni 25-26.03.2017 di ulteriore n.2 autocisterne di rifiuti liquidi derivanti dalle operazioni di aggotamento da pozzetto esterno 30;
- 3) Nota prot. n.938 del 24.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 52124/23AA in data 27.03.2017 di trasmissione dell'aggiornamento al 24.03.2017 relativo allo smaltimento di rifiuti solidi prodotti dalle attività di MISE all'interno del COVA;
- 4) Nota prot. n.971 del 27.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.53306/23AA in data 28.03.2017 di trasmissione del programma di smaltimento del giorno 28.03.2017 di ulteriore n.1 autocisterna di rifiuti liquidi derivanti dalle operazioni di aggotamento dal pozzetto esterno 30;
- 5) Nota prot. n.972 del 27.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.53314/23AA in data 28.03.2017 di trasmissione del programma di smaltimento del giorno 28.03.2017 di ulteriore n.1 autocisterna di rifiuti liquidi derivanti da pozzo drenante in area L;
- 6) Nota prot. n.973 del 27.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.53316/23AA in data 28.03.2017 di trasmissione del programma di smaltimento del giorno 28.03.2017 di rifiuti liquidi derivanti da emungimento e spurgo dei piezometri all'interno del COVA;
- 7) Nota prot. n.974 del 27.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.53324/23AA in data 28.03.2017 di trasmissione del programma di smaltimento del giorno 28.03.2017 di rifiuti liquidi derivanti da emungimento e spurgo dei piezometri all'esterno del COVA ed i relativi rapporti di prova;
- 8) Nota prot. n.1000 del 28.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.53856/23AA in data 29.03.2017 di trasmissione del programma di smaltimento previsto per il giorno 29.03.2017 di rifiuti liquidi derivanti dalle operazioni di alesaggio dei piezometri all'esterno del COVA e relativi rapporti di prova;
- 9) Nota prot. n.1019 del 30.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.56268/23AA in data 31.03.2017 di comunicazione tempistica settimanale per aggiornamento attività di smaltimento rifiuti;
- 10) Nota prot. n.1037 del 31.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.57329/23AA in di trasmissione del programma di smaltimento previsto per i giorni 31 marzo e 1 aprile 29.03.2017 di rifiuti liquidi derivanti dalle operazioni di alesaggio dei piezometri all'interno del perimetro del COVA e relativi rapporti di prova;
- 11) Nota prot. n.1038 del 31.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.57331/23AA in di trasmissione del programma di smaltimento previsto per i giorni 31 marzo e 1 aprile 29.03.2017 di rifiuti liquidi e solidi derivanti dalle operazioni di alesaggio e spurgo dei piezometri all'esterno del perimetro del COVA e relativi rapporti di prova;
- 12) Nota prot. n. 1093 del 07.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 61541/23AA in data 10.04.2017 di aggiornamento al 06.04.2017 delle attività di smaltimento dei rifiuti e di rettifica delle note prot. n. 1037 e n. 1038 del 31.03.2017;
- 13) Nota prot. n.1190 del 20.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.67911/23AA in data 20.04.2017 di aggiornamento al 13.04.2017 delle attività di smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi derivanti dalle attività di aggotamento dei pozzetti e di alesaggio, spurgo ed emungimento dei piezometri all'interno ed all'esterno del COVA;
- 14) Nota prot. n.1208 del 21.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.69040/23AA in data 24.04.2017 di aggiornamento al 20.04.2017 delle attività di smaltimento dei rifiuti solidi

e liquidi derivanti dalle attività di aggotamento dei pozzetti e di alesaggio, spurgo ed emungimento dei piezometri all'interno ed all'esterno del COVA;

- 15) Nota prot. n.1253 del 28.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.72660/23AA in data 02.05.2017 di aggiornamento al 27.04.2017 delle attività di smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi derivanti dalle attività di aggotamento dei pozzetti e di alesaggio, spurgo ed emungimento dei piezometri all'interno ed all'esterno del COVA;

Per quanto attiene le attività di prevenzione, di messa in sicurezza d'emergenza e di indagini preliminari, l'ENI Spa ha trasmesso le seguenti ulteriori note:

- 1) Nota prot. n.948 del 24.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.52151/23AA in data 27.03.2017 di trasmissione della relazione di aggiornamento al 23.03.2017 delle attività di messa in sicurezza eseguite all'interno e all'esterno del COVA e dei risultati analitici dei terreni e acque campionate;
- 2) Nota prot. n.1042 del 31.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.57340/23AA in data 03.04.2017 di trasmissione della relazione di aggiornamento al 29.03.2017 delle attività di messa in sicurezza eseguite all'interno e all'esterno del COVA e dei risultati analitici dei terreni e acque campionate;
- 3) Nota prot. n.1061 del 04.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.59195/23AA in data 05.04.2017 di dichiarazione tempistica attività realizzazione doppio fondo e controlli serbatoi;
- 4) Nota prot. n.1133 del 11.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.64034/23AA in data 12.04.2017 di trasmissione dei dati di concentrazione dei solventi organici aromatici rilevati all'uscita del drenaggio;
- 5) Nota prot. n.1161 del 14.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66217/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni da avviare dal 15.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 6) Nota prot. n.1162 del 16.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66226/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 15.04.2017 ed in corso al 16.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 7) Nota prot. n.1165 del 17.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66232/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione di collocamento delle autobotti di rifiuti liquidi emunti al punto di uscita del dreno in sosta nel perimetro COVA e azioni da avviare dal 15.04.2017;
- 8) Nota prot. n.1166 del 17.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66234/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 16.04.2017 ed in corso al 17.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 9) Nota prot. n.1173 del 18.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66792/23AA in data 19.04.2017 di comunicazione di sospensione temporanea della produzione;
- 10) Nota prot. n.1175 del 18.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66843/23AA in data 19.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 17.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 11) Nota prot. n. 1181 del 19.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 67020/23AA in data 29.04.2017 di comunicazione di superamenti di CSC ed attivazione emungimento all'interno del COVA;
- 12) Nota prot. n.1182 del 19.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.67259/23AA in data 20.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 18.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 13) Nota prot. n.1204 del 20.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.68131/23AA in data 21.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 19.04.2017 e di quelle in corso il 20.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 14) Nota prot. n.1213 del 21.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.69050/23AA in data 24.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 20.04.2017 e di quelle in corso il 21.04.2017 al punto di uscita del dreno;

- 15) Nota prot. n.1214 del 21.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.69056/23AA in data 24.04.2017 di comunicazione di inizio delle attività integrative di indagine geognostica aree esterne al COVA;
- 16) Nota prot. n.1215 del 21.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.69073/23AA in data 24.04.2017 di richiesta di assistenza per ricerca punti di uscita dreni;
- 17) Nota prot. n.1217 del 21.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.69062/23AA in data 24.04.2017 di comunicazione ultimazione operazione di chiusura temporanea produzione pozzi e reiniezione del pozzo Costa Molina 2;
- 18) Nota prot. n.1219 del 21.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.69085/23AA in data 24.04.2017 di comunicazione stato di utilizzo delle aree A, B e C per osta autobotti;
- 19) Nota prot. n.1222 del 21.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.69096/23AA in data 24.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 21.04.2017 e di quelle in corso il 22.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 20) Nota prot. n.1223 del 21.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.68895/23AA in data 24.04.2017 di richiesta di autorizzazione al trattamento delle acque superficiali emunte al punto di uscita del dreno mediante impianto mobile;
- 21) Nota prot. n.1224 del 21.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.69106/23AA in data 24.04.2017 di comunicazione riscontro prescrizioni a seguito incontro tecnico del 15.04.2017;
- 22) Nota prot. n.1225 del 21.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.69108/23AA in data 24.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 22.04.2017 e di quelle in corso il 23.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 23) Nota prot. n.1226 del 24.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.69621/23AA in data 26.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 23.04.2017 e di quelle in corso il 24.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 24) Nota prot. n.1229 del 25.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.69637/23AA in data 26.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 24.04.2017 e di quelle in corso il 25.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 25) Nota prot. n.1238 del 26.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.70504/23AA in data 27.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 25.04.2017 e di quelle in corso il 26.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 26) Nota prot. n.1247 del 27.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.72492/23AA in data 02.05.2017 di comunicazione di inizio svuotamento e bonifica serbatoio B;
- 27) Nota prot. n.1248 del 27.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.71555/23AA in data 28.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 26.04.2017 e di quelle in corso il 27.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 28) Nota prot. n.1258 del 28.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.72664/23AA in data 02.05.2017 di trasmissione della relazione del monitoraggio delle acque superficiali esterne al COVA di aprile 2017;
- 29) Nota prot. n.1259 del 28.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.72586/23AA in data 02.05.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 27.04.2017 e di quelle in corso il 28.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 30) Nota prot. n.1261 del 28.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.72609/23AA in data 02.05.2017 di trasmissione della dichiarazione della SIMAM relativa all'impianto di trattamento delle acque fine dreno;
- 31) Nota prot. n.1262 del 28.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.72634/23AA in data 02.05.2017 di aggiornamento delle attività di MISE svolte il 28.04.2017;
- 32) Nota prot. n.1263 del 29.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.72654/23AA in data 02.05.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 28.04.2017 e di quelle in corso il 29.04.2017 al punto di uscita del dreno;

- 33) Nota prot. n.1264 del 30.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.72670/23AA in data 02.05.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 29.04.2017 e di quelle in corso il 30.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- 34) Nota prot. n.1265 del 01.05.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 72680/23AA in data 02.05.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 30.04.2017 e di quelle in corso il 01.05.2017 al punto di uscita del dreno;
- 35) Nota prot. n.1307 del 02.05.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.73793/23AA in data 03.05.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 01.05.2017 e di quelle in corso il 02.05.2017 al punto di uscita del dreno;
- 36) Nota prot. n.1325 del 03.05.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.74632/23AA in data 04.05.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 02.05.2017 e di quelle in corso il 03.05.2017 al punto di uscita del dreno;

Sono pervenute da parte di Arpab – Ufficio Suolo e Rifiuti le seguenti ulteriori comunicazioni:

- 1) Nota acquisita al prot. della Giunta regionale n.50870/23AA in data 24.03.2017 di trasmissione dei rapporti relativi ai campionamenti del 09.03.2017;
- 2) Nota prot. n.3482 del 27.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.52407/23AA in data 27.03.2017 di comunicazione delle attività svolte durante sopralluogo del 23.03.2017;
- 3) Nota prot.3771 del 03.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.57502/23AA in data 03.04.2017 di trasmissione dei rapporti relativi ai campionamenti del 13.03.2017
- 4) Nota acquisita al prot. della Giunta regionale n.59567/23AA in data 05.04.2017 di comunicazione delle attività svolte durante il sopralluogo del 30.03.2017;
- 5) Nota acquisita al prot. della Giunta regionale n.59792/23AA in data 06.04.2017 di comunicazione delle attività svolte durante il sopralluogo del 03.04.2017;
- 6) Nota prot.4061 del 10.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.61936/23AA in data 10.04.2017 di trasmissione dei rapporti relativi ai campionamenti eseguiti all'interno del perimetro COVA il 14.03.2017;
- 7) Nota prot.4063 del 10.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.61992/23AA in data 10.04.2017 di trasmissione dei rapporti relativi ai campionamenti eseguiti all'esterno del perimetro COVA il 14.03.2017;
- 8) Nota in data 11.04.2017 del Centro di Ricerche di Metaponto, acquisita al prot. della Giunta regionale n.59792/23AA in data 06.04.2017, di trasmissione del rapporto tecnico della prima campagna di indagini sul lago Pertusillo eseguita il 27.02.2017;
- 9) Nota prot.4291 del 14.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66195/23AA in data 18.04.2017 di valutazione dei dati comunicati da ENI con nota prot. n.1133 del 11.04.2017 relativamente al punto di uscita del dreno e richiesta di immediata di attivazione delle azioni di MISE indicati nella stessa nota di ENI;
- 10) Nota prot.4291 del 14.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.66195/23AA in data 18.04.2017 di valutazione dei dati comunicati da ENI con nota prot. n.1133 del 11.04.2017 relativamente al punto di uscita del dreno e richiesta di immediata di attivazione delle azioni di MISE indicati nella stessa nota di ENI;
- 11) Nota del 20.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n.68257/23AA in data 21.04.2017 di trasmissione del rapporto relativo al campionamento del piezometro S EST ARPAB 4 del 03.04.2017;

È pervenuta anche la nota prot. 126 del 05.05.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 75786/23AA in data 05.05.2017, con allegata relazione, con la quale l'azienda Elettromeccanica Trotta presenta proprie osservazioni e richieste in merito al PdC (allegato F).

Da quanto risulta dalla documentazione trasmessa dall'ENI Spa e dalle comunicazioni di Arpab, a seguito della comunicazione ai sensi dell'art.242 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, il Soggetto

Responsabile ha eseguito interventi di prevenzione e di messa in sicurezza d'emergenza consistenti in:

- 1) Realizzazione di n. 37 sondaggi, di cui 35 attrezzati a piezometri, all'interno del COVA;
- 2) Realizzazione di un pozzo drenante (RWL) di diametro 1000 mm e profondità 7,5 mt all'interno del COVA;
- 3) Esecuzione di 81 sondaggi, di cui 57 attrezzati a piezometri, all'esterno dell'area COVA;
- 4) Realizzazione di 8 piezometri più due ancora da realizzare a valle dell'uscita del dreno;
- 5) Campionamento ed analisi del suolo e delle acque sotterranee;
- 6) Rimozione e smaltimento del surnatante dal pozzo drenante mediante aggotamento in continuo con autospurgo e dai piezometri attraverso skimmer attivi o passivi;
- 7) Monitoraggio delle acque superficiali sino all'immissione nel lago Pertusillo e allo sbarramento diga;
- 8) Prove di ricarica nei piezometri SEST4, SEST5 e SEST11;
- 9) Verifica dei serbatoi di stoccaggio del greggio, con svuotamento del serbatoio V220-TB-001A;
- 10) Video ispezione del tubo drenante sottostante l'area COVA;
- 11) Svuotamento delle vasche V540-TM-001 e V540-TM-002 ed ispezione delle reti fognarie;
- 12) Smontaggio delle pompe di movimentazione olio V220PH0012A/B e delle pompe booster V220PH001A//B/C/D, con ispezione visiva del pozzetto interrato e collaudo della camicia interrata;
- 13) Sospensione attività del COVA;

Oltre alle indagini ed interventi eseguiti, l'ENI Spa, nell'ultimo documento di aggiornamento al 15.03.2017 delle attività di MISE, prevede:

- 1) Il completamento dei restanti piezometri a valle dell'uscita del dreno;
- 2) Il completamento della barriera idraulica interno COVA;
- 3) Il monitoraggio dei livelli freaticometrici;
- 4) Il monitoraggio dei livelli di surnatante e sue variazioni;
- 5) Il campionamento ed analisi di laboratorio dei terreni, delle acque sotterranee e superficiali;
- 6) Installazione ed avviamento degli impianti mobili di trattamento delle acque in emungimento.

Il Piano di caratterizzazione, integrato con le richieste della Cds del 28.03.2017, è stato trasmesso da ENI Spa con nota prot. n. 1132 in data 11 aprile 2017 ed acquisito al prot. della Giunta regionale n. 64049/2017/23AA in data 12.03.2017.

Il PdC interessa tutta l'area dl COVA (circa 171.700 mq) ed aree esterne al COVA, per un'area totale di circa 300.000 mq, ricadente per la gran parte nel territorio del Comune di Viggiano e parte nel territorio del Comune di Grumento Nova e prevede 45 punti di indagini all'interno del COVA e 101 punti all'esterno del COVA, ubicati in considerazione dell'ampiezza dell'area da investigare, secondo una maglia di indagine sistematica 50 x 50 m. In aggiunta saranno realizzati n. 10 sondaggi profondi, spinti sino a 30 ÷ 35 mt dal p.c.

Si prevede di attrezzare a piezometri circa il 40% dei sondaggi previsti con approfondimento sino a 10 ÷ 15 mt dal p.c. sulla base delle evidenze di campo.

Sui campioni di suolo e di acque prelevati saranno eseguite analisi di laboratorio con la ricerca di tutti i parametri di cui alle tabelle 1 e 2, allegato 5, parte IV, Titolo V del Dlgs. n. 152/2006, nonché la determinazioni dei parametri occorrenti per l'implementazione dell'analisi di rischio.

Si propone, inoltre, di eseguire indagini tomografiche con 54 stendimenti tomografici elettrici, disposti come in Tavola 15 esternamente al COVA, nonché l'esecuzione di slug test e prove di pompaggio.

Al termine delle indagini di caratterizzazione è prevista la presentazione della relazione sui risultati conseguiti con le necessarie valutazioni e rappresentazione grafiche e tabellari.

Il tempo di esecuzione del PdC è previsto in otto mesi, compatibilmente con la disponibilità degli Enti preposti.

Ciò premesso interviene l'Assessore regionale all'Ambiente ed Energia, Dott. Francesco Pietrantuono che, nel salutare i presenti, invita l'ENI ad illustrare brevemente lo stato di attuazione degli interventi di MISE ed il PdC integrato con le richieste della CdS del 28.03.2017.

L'ing. Zarri invita il dott. Michele Pellegrini ad illustrare tecnicamente gli interventi di MISE con l'ausilio di una presentazione (Allegato H). Viene mostrata la piezometria delle tre aree di intervento, su cui l'ing. Gravino rileva che i dati di concentrazione non sono aggiornati, per cui l'avv. Santoro ne chiede l'aggiornamento con la prossima relazione di aggiornamento. Vengono poi evidenziate due aree ipotizzate una all'interno del Cova e l'altra all'esterno per l'installazione di due impianti mobili di trattamento delle acque. L'arch. Amelina del Comune di Viggiano ribadisce la non idoneità dell'area esterna individuate nella presentazione. Nel prosieguo vengono riferiti anche i primi dati dei campionamenti eseguiti a valle del punto di uscita del dreno. In relazione ai punti 1 e bis la dott.ssa Pilat chiede di chiarire nei documenti la diversità delle acque rinvenienti dai due punti di emungimento. In merito l'ing. Gravino chiede che venga fornita una sezione geologica che metta in chiaro il non collegamento tra i due punti, ovvero l'estraneità delle acque scaturenti nel punto 1 con la falda contaminata dallo sversamento ed oggetto di emungimento. La Pilat suggerisce di approfondire le analisi chimiche in modo da avere più informazioni, al che il dott. Pellegrini chiede di concordare con Arpab il relativo protocollo analitico.

Successivamente, anche su richiesta dell'avv. Santoro, viene illustrato dallo stesso Pellegrini il PdC, evidenziando le integrazioni apportate su richiesta della CdS del 28.03.2017.

La dott.ssa Pilat espone le osservazioni di Arpab ed Ispra contenute nel parere prot. n. 5182 del 09.05.2017, che viene acquisito a verbale (allegato D). Inoltre illustra le differenze riscontrate da Arpab nelle acque prelevate nel punto 1bis se campionati come acque di scarico o come acque sotterranee, chiedendo che al suddetto punto 1bis il campionamento sia effettuato come acque sotterranee e nelle acque al punto 7 (sbarramento diga del Pertusillo – opera di presa) come acque destinate al consumo umano.

Viene ribadita la necessità di rendere disponibile un accesso online ai dati prodotti in modo dinamico, nonché l'acquisizione di una planimetria di cantiere, come specificato anche dall'ing. Lambardella. Si dovrebbe realizzare un SIT nel quale i punti oggetto di caratterizzazione ed attività di MISE siano rappresentati e georeferenziati e collegati a tutta la documentazione prodotta (caratteristiche, attrezzamento, attività di emungimento, RdP, etc).

L'arch. Amelina richiama la necessità di indicare i responsabili di cantiere con la dovuta cartellonistica e la recinzione dei cantieri, ai fini di controllo e l'esplicitazione delle misure di sicurezza che le aziende che operano nell'area devono adottare in relazione alla contaminazione riscontrata. Al riguardo il vice sindaco di Viggiano riferisce dell'esistenza di odori molesti in prossimità dei piezometri e dei punti di emungimento per cui è opportuno che venga effettuata l'analisi di rischio per tutte le aziende.

L'ing. Lambardella chiede che vengano inseriti nel PdC anche i dati relativi alle stime dei quantitativi di inquinanti emunti alla data odierna e del quantitativo di greggio ad oggi fuoriuscito.

L'ENI riferisce di operare eseguendo continuamente nei punti di emungimento le analisi dell'aria e sino ad ora non sono stati riscontrati composti volatili e si dichiara disponibile ad effettuare l'analisi di rischio estesa a tutte le aziende interessate.

Il dr. Francesco Saverio Negrone dell'ASP chiede che vengano adottate le misure di tutela dei lavoratori e chiede all'Arpab se stia facendo delle analisi in merito. Al riguardo la dott.ssa Pilat chiarisce che tali analisi vengono effettuate da una diversa struttura dell'Arpab.

La ditta Trotta riferisce che sui piezometri presenti sull'area di sua proprietà non sono installati i sistemi di rimozione del surnatante e di emungimento delle acque.

Su questo punto l'ing. Gravino sottolinea la gravità di quanto evidenziato dalla ditta Trotta, trattandosi di una prescrizione MISE già da due mesi. Chiede al riguardo un cronoprogramma e che

L'ENI si faccia carico di incontrare tutte le aziende coinvolte e coordinare la valutazione del rischio per i lavoratori esposti.

L'ENI precisa che la necessità di prevedere una sequenzialità negli interventi è dovuto alla massiccia mole di attività in corso, che prevede l'installazione di sistemi di emungimento corredati da tutti i necessari collegamenti ed utenze previo coordinamento con le proprietà private interessate e che le predette attività sono previste nel cronoprogramma della MISE già oggetto di presentazione. Per l'azienda Trotta l'Eni riferisce che ha già comunicato a Trotta la volontà di eseguire un monitoraggio ambientale indoor e outdoor.

Il sindaco di Grumento Nova preannuncia l'emissione di una ulteriore Ordinanza in relazione ai dati comunicati e relativi ai campionamenti eseguiti a valle del punto di uscita del dreno. Da quanto esposto da ENI Spa non sembra profilarsi una correlazione tra i superamenti riscontrati a valle della SS 598, relativi a ferro, manganese, nichel e un caso sporadico di triclorometano, e l'evento di contaminazione in esame. Questo lascerebbe presupporre la non volontà di estendere le indagini a sud della SS 598 durante la fase di caratterizzazione. Invece il Sindaco di Grumento Nova chiede di scendere ancora più a valle con le indagini al fine di meglio definire cosa succede sino alla SP 15, a prescindere dalla correlabilità o meno all'evento COVA. Chiede ad Arpab i risultati delle analisi da essa eseguita. L'Arpab assicura che appena pronti saranno inoltrati. Eni dichiara la disponibilità agli approfondimenti del caso per testimoniare appunto la non correlazione tra i superamenti riscontrati e l'evento di contaminazione. Il Sindaco di Grumento Nova chiede, inoltre, che i sondaggi previsti ad est dell'area COVA siano attrezzati a piezometro in misura del 100% e non del 40%.

Il vice sindaco di Viggiano chiede di coinvolgere anche l'ASI come proprietaria dell'area. L'ASI si dichiara disponibile anche a svolgere funzioni di coordinamento tra tutte le aziende.

L'ENI chiede di mettere a verbale i risultati delle analisi effettuate sul contenuto di un fusto rinvenuto presso il canale di drenaggio (allegato E), di cui comunica che è stata effettuata apposita denuncia ai Carabinieri.

Per quanto riguarda l'attività di MISE la dott.ssa Pilat riferisce che l'Arpab sta preparando un documento in cui viene indicato come presentare i dati e risultati della MISE, data la frammentarietà e disorganizzazione registrata in passato. Chiede inoltre di conoscere i dati relativi alla barriera interna al COVA. L'ENI precisa che ancora non li hanno e che appena disponibili saranno messi a disposizione e si valuterà le azioni da intraprendere.

Si riporta, infine, quanto rappresentato dal dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale dott.ssa Emilia Piemontese, ovvero che l'Ufficio non ha alcuna competenza in merito al procedimento per cui è stata convocata la Conferenza di Servizi, tuttavia, fermo restando la sospensione dell'esercizio del COVA giusta DGR n. 322/2017, l'approvazione del progetto di MISE e piano di caratterizzazione di che trattasi dovranno assicurare che gli interventi siano articolati in modo tale da risultare compatibili con la prosecuzione dell'attività secondo quanto disposto dall'art. 242 comma 10 del d.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Terminata la discussione, la Conferenza di servizi,

a) in merito agli interventi di MISE:

1. prende atto delle ulteriori misure adottate di cui alle diverse note innanzi riportate sino alla nota prot. n. 1325 del 03.05.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 74632/23AA in data 04.05.2017;
2. prende atto delle note Arpab innanzi elencate sino alla nota del 20.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 68257/23AA in data 21.04.2017;
3. prende atto dei risultati delle analisi eseguite da Arpab sulle acque del Pertusillo, di cui al rapporto tecnico della prima campagna di indagini sul lago Pertusillo eseguita il 27.02.2017, inviato in data 11.04.2017 dal Centro di Ricerche di Metaponto ed acquisito al prot. della Giunta regionale n. 59792/23AA in data 06.04.2017;
4. chiede ad ENI di fornire con il prossimo aggiornamento dello stato di attuazione degli

interventi di MISE la piezometria delle aree di intervento riportante i dati aggiornati della concentrazioni rilevate, nonché una sezione geologica tra i punti 1 e 1bis atta a chiarire la correlazione l'idrologica tra i due punti.

5. chiede ad ENI di concordare con Arpab un protocollo analitico per approfondire le analisi chimiche nei punti 1 e 1 bis in modo da avere più informazioni;
 6. chiede ad ENI di rendere disponibile un collegamento online per l'accesso a tutti i dati inerenti il procedimento;
 7. chiede di indicare i responsabili di cantiere con la dovuta cartellonistica e la recinzione dei cantieri, per i dovuti controlli e l'esplicitazione delle misure di sicurezza che le aziende che operano nell'area devono adottare in relazione alla contaminazione riscontrata;
 8. chiede di effettuare, in raccordo con il Consorzio Industriale e tutte le aziende coinvolte, la valutazione del rischio di esposizione dei lavori in ogni singola azienda;
 9. chiede l'immediato avvio delle attività di rimozione del surnatante e di emungimento sui piezometri presenti sull'area dell'azienda Elettromeccanica Trotta con l'invio del relativo cronoprogramma;
 10. chiede che le attività di MISE siano svolte in accordo con i proprietari delle aree interessate, con la possibilità degli stessi di presenziare alle attività e campionare in proprio: agli stessi l'Eni deve rendere disponibile tutta la documentazione e le informazioni relative all'area di pertinenza;
 11. chiede che sia ridotto al minimo tecnicamente possibile il tempo tra il prelievo dei campioni e la restituzione dei risultati analitici, allestendo possibilmente apposito laboratorio in campo.
- b) in merito al Piano di caratterizzazione, prende atto che l'ENI Spa lo ha integrato con le richieste dalla Cds del 28.03.2017 e, condividendo il parere di Arpab e le osservazioni dell'azienda Elettromeccanica Trotta, ritiene necessario che il Piano di caratterizzazione sia attuato con le seguenti ulteriori prescrizioni:
1. siano individuati i COC (contaminants of concern) da ricercare previa condivisione con l'Ente di controllo;
 2. sia presentata apposita relazione sull'utilizzo delle ammine filmanti (da inserire nell'elenco della tabella 1, allegato 3) nel ciclo produttivo e sulla loro presenza nel acque del piezometro SEST 49;
 3. i campioni di suolo devono essere analizzati in riferimento alla destinazione d'uso del punto di prelievo. A tal fine i Comuni devono certificare la destinazione d'uso delle aree interessate allegano apposita cartografia delimitante le area a diversa destinazione. In particolare i campioni di suolo provenienti dai sondaggi SEST 18, SEST 19, SEST 20 E SESTARPAB1 devono essere analizzati con riferimento alla colonna A della Tabella 1, allegato 5, parte IV, Titolo V del D. Dlgs. n. 152/2006;
 4. la caratterizzazione sia estesa a valle sino alla Provinciale SP 15 e ad est anche oltre i sondaggi già previsti, con la stessa maglia e la ricerca degli stessi parametri previsti dal PdC);
 5. venga concordato preliminarmente con Arpab un protocollo di campionamento ed analisi;
 6. i sondaggi previsti ad est dell'area COVA siano attrezzati a piezometro in misura del 100% e non del 40%;
 7. il campionamento all'uscita del dreno nei punti e 1bis sia effettuato come acque sotterranee e non come scarico, in quanto le acque provengono dal drenaggio delle acque sotterranee attraverso un sistema idraulicamente aperto dreno-acque sotterranee;

8. il monitoraggio nel punto 7 (sbarramento diga Pertusillo – opere di presa) sia effettuato con riferimento alla Tabella 1/A e nelle acque di ingresso al Pertusillo come acque destinate al consumo umano (caratteristiche di qualità per acque destinate alla produzione di acqua potabile, categoria A2, allegato 2, Parte III. D. Lgs. n. 152/2006), mentre negli altri punti di campionamento il monitoraggio sia finalizzato ad individuare trends (nel tempo e nello spazio) dei parametri correlabili alla contaminazione riscontrata nel polo industriale;
9. in fase di attuazione del Piano di caratterizzazione le indagini devono essere estese sino all'assenza di superamenti delle CSC sia per la matrice suolo/sottosuolo che acque sotterranee ed i campioni di terreno devono essere prelevati anche in corrispondenza di evidenze di inquinamento e/o caratteristiche organolettiche;
10. il posizionamento dei punti di campionamento e la loro profondità dovranno tener conto delle evidenze riscontrate in fase di esecuzione ed essere adeguate alle disposizioni impartite in campo dall'Arpab;
11. fermo restando quanto stabilito al punto 5.0, nelle analisi dovranno essere adottati metodi di analisi ufficialmente riconosciuti e tali da garantire l'ottenimento di valori 10 volte inferiori ai valori di CSC;
12. siano aggiornate le tabelle di sintesi, rappresentazioni grafiche, cartografiche dei risultati delle analisi e che per ogni piezometro venga fornita una tabella anagrafica secondo lo schema riportato nel parere Arpab;
13. siano fornite le schede tecniche di tutti i prodotti storicamente utilizzati all'interno del Centro COVA, nonché di quelli utilizzati attualmente;
14. siano riportati nel PdC anche i dati relativi alle stime dei quantitativi di inquinanti emunti e del quantitativo di greggio fuoriuscito ad oggi;
15. le attività di caratterizzazione nelle aree non di proprietà ENI siano svolte in accordo con i rispettivi proprietari, ai quali l'ENI deve garantire possibilità di presenziare alle attività e campionare in proprio e rendere disponibile tutta la documentazione e le informazioni relative alle aree di rispettiva proprietà;

Null'altro essendovi da discutere la Conferenza si chiude alle ore 13:45.

Allegati:

- A – nota di convocazione prot. n. 67886/23AA del 20.04.2017 con relative note di avvenuta consegna;
- B – nota di riconvocazione prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 con relative note di avvenuta consegna; della Provincia di Potenza prot. n. 7433 del 27.02.2017;
- C – delega del Provincia di Potenza all'ing. Carlo Lambardella prot. n. prot. n.18598 del 09.05.2017;
- D – parere Arpab prot. n. 5182 del 09.05.2017;
- E – rapporto di prova n. 11077/17 rilasciato da Laser Lab s.r.l. di Chieti Scalo in data 06.05.2017 e relativo al rifiuti liquido all'interno del fusto dentro il canale di dreno e consegnato da ENI spa;
- F – nota dell'azienda Elettromeccanica Trotta prot. n. 126 del 05.05.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 75786/23AA in data 05.05.2017, con allegata relazione;
- G – foglio presenze;
- H – presentazione ENI.

Letto, confermato e sottoscritto



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED
ENERGIA

UFFICIO PREVENZIONE E
CONTROLLO AMBIENTALE

via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
dirigente: Ing. Salvatore GRAVINO
tel. 0971668815, fax 0971 666829
e-mail: salvatore.gravino@regione.basilicata.it
pec: ambiente.energia@cert.regionebasilicata.it

Prot. n. *0061886* /23AA

20 APR. 2017

OGGETTO: *Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) – MISE e Piano di caratterizzazione – Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona*

AL COMUNE DI VIGGIANO

via Roma, 73

85059 – VIGGIANO (PZ)

protocolloviggiano@pec.it

AL COMUNE di GRUMENTO NOVA

via Municipio

85050 – GRUMENTO NOVA (PZ)

comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

ALLA PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO AMBIENTE

p.zza delle Regioni, 52

85100 – POTENZA

protocollo@pec.provinciapotenza.it

ALL'A.R.P.A.B.

via della Fisica, n. 18 C/D

85100 – POTENZA

protocollo@pec.arpab.it

ALL'ASP–Ambito territoriale Asl 2

Dip. PREVENZIONE

via Potito Petrone

85100 – POTENZA

protocollo@pec.aspbasilicata.it

ALL'UFFICIO COMPATIBILITÀ

AMBIENTALE

S E D E

ALLA SOCIETA' ENI S.p.A.

Distretto Meridionale

via del Convento, n. 14

85059 - VIGGIANO (PZ)

ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO

INDUSTRIALE DELLA

PROVINCIA DI POTENZA

area Industriale di Tito
85100 – TITO SCALO (PZ)
consorzioasipz@pecsicura.it

ALL'AZIENDA
ELETTROMECCANICA TROTTA
di Trotta Antonio
c.da Cembrina – Z.I. Viggiano
85059 – VIGGIANO (PZ)
trottarentservice@pec.it

Vista l'istanza presentata dall'ENI Spa – Distretto Meridionale in data 11 aprile 2017, prot. n. 1132, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 64049/23AA in data 12.04.2017 inerente la fuoriuscita di greggio dal centro COVA comunicata il 07.02.2017, corredata dal Piano di caratterizzazione delle aree interessate, in formato digitale, integrato con le prescrizioni del verbale della Conferenza di servizi del 28.03.2017;

Tenuto conto che le indagini previste nel Piano interessano aree appartenenti ai territori dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova e che, per tale fattispecie, la legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6, come integrata dall'art. 45, comma 4, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, individua la Regione quale Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo;

Considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

Ritenuto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso mediante la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte

INDICE

La Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 241/21990 e s.m.i, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della legge 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in data 4 maggio 2017, alle ore 10:00, presso la sala Bramea del Dipartimento Ambiente ed Energia in via Vincenzo Verrastro, 5, a Potenza, con all'ordine del giorno:

- a. valutazione interventi di messa in sicurezza di emergenza eseguiti e da eseguire, comunicati dall'ENI Spa – Distretto Meridionale con note:
 1. Nota prot. n. 948 del 24.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 52151/23AA in data 27.03.2017 di trasmissione della relazione di aggiornamento al 23.03.2017 delle attività di messa in sicurezza eseguite all'interno e all'esterno del COVA e dei risultati analitici dei terreni e acque campionate;
 2. Nota prot. n. 1042 del 31.03.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 57340/23AA in data 03.04.2017 di trasmissione della relazione di aggiornamento al 29.03.2017 delle attività di messa in sicurezza eseguite all'interno e all'esterno del COVA e dei risultati analitici dei terreni e acque campionate;
 3. Nota prot. n. 1061 del 04.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 59195/23AA in data 05.04.2017 di dichiarazione tempistica attività realizzazione doppio fondo e controlli serbatoi;
 4. Nota prot. n. 1133 del 11.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 64034/23AA in data 12.04.2017 di trasmissione dei dati di concentrazione dei solventi organici aromatici rilevati all'uscita del drenaggio;

5. Nota prot. n. 1161 del 14.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66217/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni da avviare dal 15.04.2017 al punto di uscita del dreno;
 6. Nota prot. n. 1162 del 16.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66226/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 15.04.2017 ed in corso al 16.04.2017 al punto di uscita del dreno;
 7. Nota prot. n. 1165 del 17.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66232/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione di collocamento delle autobotti di rifiuti liquidi emunti al punto di uscita del dreno in sosta nel perimetro COVA e azioni da avviare dal 15.04.2017;
 8. Nota prot. n. 1166 del 17.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66234/23AA in data 18.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 16.04.2017 ed in corso al 17.04.2017 al punto di uscita del dreno;
 9. Nota prot. n. 1175 del 18.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66843/23AA in data 19.04.2017 di comunicazione delle azioni svolte il 17.04.2017 al punto di uscita del dreno;
 10. Nota prot. n. 1173 del 18.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66792/23AA in data 19.04.2017 di comunicazione di sospensione temporanea della produzione;
 11. Nota prot. n. 1181 del 19.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 67020/23AA in data 29.04.2017 di comunicazione di superamenti di CSC ed attivazione amungimento all'interno del COVA;
 12. Nota prot. n. 1182 del 19.04.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 67259/23AA in data 20.04.2017 di aggiornamento delle attività svolte il 18.04.2017 al punto di uscita del dreno;
- b. approvazione del Piano di caratterizzazione delle aree interessate dalla fuoriuscita di greggio dal centro COVA comunicata il 07.02.2017, presentato dall'ENI Spa – Distretto Meridionale in data 11 aprile 2017, prot. n. 1132;
- c. varie ed eventuali.

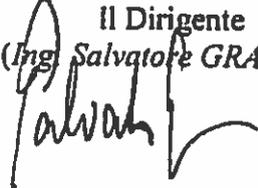
Ciascun Soggetto o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Cordiali saluti

N.B. La corrispondenza inerente l'oggetto deve essere inviata all'indirizzo PEC ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Il Dirigente
(Ing) Salvatore GRAVINO



Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 08:52
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona
Allegati: postacert.eml (102 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/04/2017 alle ore 08:52:24 (+0200) il messaggio

"Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da

"ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"

ed indirizzato a: "protocollo@pec.provinciapotenza.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec284.20170421085123.09728.05.1.2@pec.basilicata.net

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 08:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona
Allegati: postacert.eml (102 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/04/2017 alle ore 08:51:25 (+0200) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec284.20170421085123.09728.05.1.2@pec.basilicata.net.it

Delivery receipt

The message "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" sent by "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it", on 21/04/2017 at 08:51:25 (+0200) and addressed to "ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec284.20170421085123.09728.05.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 08:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (102 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/04/2017 alle ore 08:51:24 (+0200) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocolloviggiano@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170421085123.09728.05.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 08:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (102 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/04/2017 alle ore 08:51:24 (+0200) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "trottarentservice@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170421085123.09728.05.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 08:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (102 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/04/2017 alle ore 08:51:24 (+0200) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170421085123.09728.05.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@sicurezzapostale.it
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 08:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (102 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/04/2017 alle ore 08:51:25 (+0200) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "consorzioasipz@pecsicura.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170421085123.09728.05.1.2@pec.basilicatanel.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 08:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (102 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/04/2017 alle ore 08:51:24 (+0200) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.aspbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170421085123.09728.05.1.2@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 08:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (102 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/04/2017 alle ore 08:51:24 (+0200) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.arpab.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opcc284.20170421085123.09728.05.1.2@pec.basilicatanet.it



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED
ENERGIA

UFFICIO PREVENZIONE E
CONTROLLO AMBIENTALE

via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
dirigente: Ing. Salvatore GRAVINO
tel. 0971668815, fax 0971 666829
e-mail: salvatore.gravino@regionebasilicata.it
pec: ambiente.energia@cert.regionebasilicata.it

Prot. n. *0069991* /23AA

26 APR. 2017

OGGETTO: *Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) – MISE e Piano di caratterizzazione – Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona*

AL COMUNE DI VIGGIANO

via Roma, 73

85059 – VIGGLIANO (PZ)

protocolloviggiano@pec.it

AL COMUNE di GRUMENTO NOVA

via Municipio

85050 – GRUMENTO NOVA (PZ)

comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

ALLA PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO AMBIENTE

p.zza delle Regioni, 52

85100 – POTENZA

protocollo@pec.provinciapotenza.it

ALL'A.R.P.A.B.

via della Fisica, n. 18 C/D

85100 – POTENZA

protocollo@pec.arpab.it

ALL'ASP–Ambito territoriale Asl 2

Dip. PREVENZIONE

via Potito Petrone

85100 – POTENZA

protocollo@pec.aspbasilicata.it

ALL'UFFICIO COMPATIBILITÀ

AMBIENTALE

S E D E

ALLA SOCIETÀ ENI S.p.A.

Distretto Meridionale

via del Convento, n. 14

85059 - VIGGIANO (PZ)

ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO

INDUSTRIALE DELLA

PROVINCIA DI POTENZA

area Industriale di Tito
85100 – TITO SCALO (PZ)
consorzioasipz@pecsicura.it

ALL'AZIENDA
ELETTROMECCANICA TROTTA
di Trotta Antonio
c.da Cembrina – Z.I. Viggiano
85059 – VIGGIANO (PZ)
trottarentservice@pec.it

A causa della sopraggiunta convocazione del Tavolo tecnico presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare inerente il COVA di Viggiano, la Conferenza di servizi, già convocata per il giorno 04.05.2017 con propria nota prot. n. 67886/23AA del 20.04.2017, è rinviata al giorno 9 maggio 2017, alle ore 10:00, presso la sala Bramea del Dipartimento Ambiente ed Energia in via Vincenzo Verrastro, 5, a Potenza, con lo stesso ordine del giorno.

Cordiali saluti

N.B. La corrispondenza inerente l'oggetto deve essere inviata all'indirizzo PEC ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Il Dirigente
(Ing. Salvatore GRAVINO)



Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: mercoledì 26 aprile 2017 13:50
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità s
Allegati: postacert.eml (44.7 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2017 alle ore 13:49:52 (+0200) il messaggio

"Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a: "protocollo@pec.provinciapotenza.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec284.20170426132533.08545.02.1.2@pec.basilicata.net

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: mercoledì 26 aprile 2017 13:26
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità s
Allegati: postacert.eml (44.7 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2017 alle ore 13:25:35 (+0200) il messaggio "Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec284.20170426132533.08545.02.1.2@pec.basilicata.net.it

Delivery receipt

The message "Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" sent by "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it", on 26/04/2017 at 13:25:35 (+0200) and addressed to "ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec284.20170426132533.08545.02.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 26 aprile 2017 13:26
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità s
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (44.7 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2017 alle ore 13:25:34 (+0200) il messaggio "Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170426132533.08545.02.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 26 aprile 2017 13:26
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità s
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (44.7 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2017 alle ore 13:25:34 (+0200) il messaggio "Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocolloviggiano@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170426132533.08545.02.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 26 aprile 2017 13:26
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità s
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (44.7 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2017 alle ore 13:25:34 (+0200) il messaggio "Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "trottarentservice@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170426132533.08545.02.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@sicurezzapostale.it
Inviato: mercoledì 26 aprile 2017 13:26
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità s
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (44.7 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2017 alle ore 13:25:35 (+0200) il messaggio "Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "consorziosipz@pecsicura.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170426132533.08545.02.1.2@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 26 aprile 2017 13:26
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità s
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (44.7 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2017 alle ore 13:25:34 (+0200) il messaggio "Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.aspbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170426132533.08545.02.1.2@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 26 aprile 2017 13:26
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità s
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (44.7 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2017 alle ore 13:25:34 (+0200) il messaggio "Prot. n. 69997/23AA del 26.04.2017 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) - MISE e Piano di caratterizzazione - Rinvio Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.arpab.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170426132533.08545.02.1.2@pec.basilicatanet.it



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED AMBIENTE
Il Dirigente

Piazza delle Regioni, 52
85100 - POTENZA
Tel 0971.417290
protocollo@pec.provincia.potenza.it

Oggetto: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano. Approvazione del Piano di Caratterizzazione. Delega di partecipazione alla Conferenza di Servizi del 09/05/2017

IL DIRIGENTE

Vista la nota n.0067886/23AA del 20/04/2017, con la quale l'Ufficio Prevenzioni e Controlli della Regione Basilicata, ha convocato la Conferenza di servizi, indetta per il 04/05/2017, e successivamente posticipata al 09/05/2017 per le integrazioni al Piano di Caratterizzazione, inoltrate dalla società ENI con nota n.01132 del 11/04/2017

DELEGA

l'ing. Carlo Lambardella, dipendente presso l'Ufficio Pianificazione territoriale ed Ambiente di questo Ente, a rappresentarlo nella Conferenza di Servizi fissata per il giorno 09 maggio 2017.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO ATTOLICO





ARPA

per ambiente e vita

Potenza **L 9 MAG. 2017**

Prot. **0005182**

Class. ne **26/03/01**

**Alla Regione Basilicata, Dipartimento ATPS
Ufficio Prevenzione e Controllo
Via Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it**

**Alla Provincia di Potenza
Ufficio Ambiente
Piazza delle Regioni
85100 POTENZA
protocollo@pec.provinciapotenza.it**

**Al Comune di Viggiano
Via Roma, 58
85059 VIGGIANO (PZ)
protocolloviggiano@pec.it**

**All'ASP - ex A.S.L. n° 2
Via Appia, n° 84/A
85100 POTENZA
protocollo@pec.aspbasilicata.it**

**Alla Prefettura di Potenza
Ufficio territoriale del Governo di Potenza – Area V
protocollo.prefpz@pec.interno.it**

**All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**

OGGETTO: Furiuscita greggio area COVA di Viggiano- piano di caratterizzazione - conferenza di servizi del 9/5/2017.

In riferimento all'oggetto ed alla nota prot. n. 0069997/23AA del 26/04/2017, con la quale l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata ha convocato la conferenza di servizi, vista la documentazione trasmessa dalla società ENI, ARPAB ed ISPRA (nell'ambito della convenzione del 17.01.2017 e su richiesta del Presidente della Regione) congiuntamente esprimono le seguenti osservazioni:

**Dipartimento Provinciale di Potenza - Ufficio Suolo e Rifiuti
Dirigente dott. Katarzyna Pilat - tel. 0971 656212- fax 656204**

ARPA B, via della Fisica, 18C/D 85100-Potenza-P. I. C. F. 01318260765- Centralino 0971 656111-Fax 0971 601083

- In riferimento alle specie chimiche storicamente ed attualmente utilizzate nell'area di impianto, si osserva che le stesse sono state riportate nella revisione del Piano di caratterizzazione. Sulla base delle caratteristiche di pericolosità, mobilità, solubilità e volatilità dei prodotti utilizzati anche in riferimento alle quantità utilizzate, si chiede all'azienda di individuare i COC (contaminants of concern) da ricercare nel piano di investigazione. Tale selezione sarà condivisa con l'ente di controllo. A tal riguardo si chiede di relazionare sull'utilizzo delle ammine filmanti nel ciclo produttivo del sito (inserire nell'elenco della tabella 1, allegato 3) e sulla relativa presenza nelle acque sotterranee del piezometro SEST ~~29.49~~ *Pert*
- Si ricorda che le Concentrazioni Soglie di Contaminazione da prendere in riferimento per i campioni di suolo devono essere riferiti alla specifica destinazione d'uso dell'area oggetto di indagine. Si richiede pertanto agli enti territoriali competenti l'indicazione dell'estensione dell'area con destinazione ad uso commerciale ed industriale; A tal riguardo, si chiede di valutare le concentrazioni di contaminanti dei campioni di suolo prelevati in corrispondenza dei sondaggi SEST 18, SEST 19, SEST 20, SESTARPAB 1 in riferimento alla colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) della tabella 1 (Allegato 5) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..
- Si fa rilevare, inoltre, il superamento delle CSC nelle acque sotterranee del piezometro SEST 17 per il parametro Triclorometano.
- Dall'esame delle risultanze condotte in contraddittorio con ARPA si osservano dei notevoli disallineamenti delle concentrazioni (soprattutto in riferimento agli idrocarburi totali nel sondaggio SEST1). E' necessario quindi definire un comune protocollo di campionamento ed analisi fra l'azienda e l'ente di controllo.
- Non si condivide il riferimento normativo considerato per i campioni delle acque superficiali. In tabella 6 sono state riportate le concentrazioni considerando i valori limiti di emissione relativi allo scarico in acque superficiali (Parte terza, Allegato 5, tabella 3 del D.Lgs. 152/06). Il monitoraggio delle acque superficiali prelevate nel punto 7 (sbarramento diga del Pertusillo - opera di presa) devono essere considerate in riferimento al valore limite riportato nella Tabella 1/A *Pert*: Caratteristiche di qualità per acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, categoria A2, allegato 2, Parte III, D.Lgs. 152/06, mentre negli altri punti di campionamento il monitoraggio deve essere finalizzato ad individuare eventuali trends (nel tempo e nello spazio) dei parametri correlabili alla contaminazione riscontrata nel polo industriale.
- In riferimento alle acque in uscita dal dreno della zona industriale (punto 1 e 1bis) si ritiene opportuno assimilarle, per la gestione dell'intervento di MISE e di bonifica, quali acque sotterranee e non scarico. Si ricorda la definizione di scarico (art 74, lett. ff) "qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo recettore acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante". Nel caso specifico le acque in uscita dal dreno non proverrebbero da un ciclo di produzione ma dal

Dipartimento Provinciale di Potenza - Ufficio Suolo e Rifiuti
Dirigente dott. Katarzyna Pilat - tel. 0971 656212- fax 656204

drenaggio delle acque sotterranee attraverso un sistema idraulicamente aperto drenocque sotterranee.

- I punti previsti dal piano di indagine della caratterizzazione devono essere estesi fino all'assenza della contaminazione ed i relativi i campioni di terreno devono essere prelevati anche in corrispondenza di evidenze di inquinamento e/o caratteristiche organolettiche, fermo restando le eventuali richieste di integrazioni formulate dagli Enti di controllo.
- Così come riportato nell'allegato 2, parte IV, Titolo V, D.Lgs. 152/06 "metodiche analitiche" le analisi chimiche, per i parametri indagati e previsti per le matrici ambientali, devono essere condotte adottando metodologie ufficialmente riconosciute, tali da garantire l'ottenimento di valori 10 volte inferiori rispetto ai valori delle concentrazioni limite. Indicazione non rispettata in alcune analisi eseguite.
- Si chiede un aggiornamento, tabelle di sintesi, rappresentazioni grafiche e cartografiche, dei risultati di analisi effettuate sulle matrici ambientali indagate (allegato 2, parte IV, Titolo V, D.Lgs. 152/06 Rappresentazione dello stato di contaminazione).
- Si chiede all'Azienda di trasmettere per ciascun piezometro una "tabella anagrafica" con le informazioni riportate in tabella 1:

Sigla piez.	Data di realizzazione	diametro opera (m)	Coord. Geografiche (X, Y) (WGS84)	Quota p.c.	Quota b.p	Profondità da p.c. (m)	Top filtro da p.c (m)	Bottom filtro da p.c. (m)	livello di falda s.l.m. (m)	Soglia senza falda. (m da p.c.)

Tabella 1: Dati relativi ai pozzi/piezometri

Distinti Saluti.

Il Dirigente dell'Ufficio
Suolo e Rifiuti
(Dot. *Katarzyna Pilat*)

SR. n.1035 /17 del 90/05/2017
Rif.n. SR 918/17

Dipartimento Provinciale di Potenza - Ufficio Suolo e Rifiuti
Dirigente dott. Katarzyna Pilat - tel 0971 656212- fax 656204

E

Foglio 1 di 14

Chieti, li 06/05/2017

RAPPORTO DI PROVA N. 11077 / 17

Tipo di campione : RIFIUTO LIQUIDO
Denominazione campione : RIFIUTO LIQUIDO ALL'INTERNO DEL FUSTO PRESENTE DENTRO IL CANALE DI DRENAGGIO SS 598
Committente : ENI S.p.A - UPSTREAM - DISTRETTO MERIDIONALE
 Via del Convento, 14
 85059 VIGGIANO (PZ)
Campionato da : TERZI
 : OPERATORI S.I.S.
Data di ricevimento : 05/05/2017
Temperatura all'arrivo : Campione refrigerato
Rif. campione : 38743/1
Note al campione : Luogo di prelievo : Canale di drenaggio SS 598 - Grumento Nova (PZ).
 Il prelievo è stato effettuato da operatori S.I.S. su indicazione del nostro tecnico Carmine Alberti.

Preparazione di porzioni di prova dal campione di laboratorio*: UNI EN 15002:2015

RISULTATI ANALITICI

Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata	Unità di misura	Data inizio fine prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 c.s.m.L.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 c.s.m.L.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
NATURA*	ASTM D4979-12	Inorganica		05/05/2017 05/05/2017			(3)
STATO FISICO*	ASTM D4979-12	Liquido		05/05/2017 05/05/2017			
COLORE*	ASTM D4979-12	Marrone		05/05/2017 05/05/2017			
ODORE*	ASTM D4979-12	Sgradevole		05/05/2017 05/05/2017			
INFIAMMABILITÀ*	ISO 3679: 2015	Non infiammabile		05/05/2017 05/05/2017			
PUNTO D'INFIAMMABILITÀ*	ISO 3679: 2015	> 120	°C	05/05/2017 05/05/2017			
VISCOSITÀ CINEMATICA TOTALE (40°C)	ASTM D445-15	96,0	mm ² /s	05/05/2017 05/05/2017			
DENSITÀ (20°C)	CNR IRSA 3 Q 84 Vol 2 1984	1,12	g/ml	05/05/2017 05/05/2017			
pH	CNR IRSA 1 Q 84 Vol 3 1985	7,2		05/05/2017 05/05/2017			2 (HP 8) 11,5 (HP 8) (1)
RICHIESTA CHIMICA DI OSSIGENO (COD)	ISO 15705: 2002	5800	mg/l O ₂	05/05/2017 05/05/2017			
ALLUMINIO (composti)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	3100	mg/kg	05/05/2017 05/05/2017	Skin Corr 1B H314		50000 (HP 8) (1)
ANTIMONIO (composti)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0	mg/kg	05/05/2017 05/05/2017	Skin Corr 1B Aquatic Chronic 2 H314 H411		50000 (HP 8) 250000 (HP 14) (1)
ARGENTO (composti)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0	mg/kg	05/05/2017 05/05/2017	Ox. Sel 2 Skin Corr 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 H272 H314 H400 H410		25000 (HP 14) 50000 (HP 8) (1)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata		Unità di misura	Data inizio fine prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
			Incertezza di misura					
ARSENICO (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	7,7	±1,8	mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Carc. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H331 H350 H400 H410	1000 (HP 7) 25000 (HP 14) 35000 (HP 6) (*)
BARIO (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	85	±10	mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017	Os. Sol. 1 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H271 H302 H332 H411	225000 (HP 8) 250000 (HP 14) (*)
BERILLIO (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0		mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017	Acute Tox. 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Eye Irrit. 2 Acute Tox. 2 STOT SE 3 Carc. 1B STOT RE 1 Aquatic Chronic 2	H301 H315 H317 H319 H330 H333 H360D H372 H411	1000 (HP 7) 5000 (HP 8) 10000 (HP 5) 100000 (HP 13) 200000 (HP 4) 250000 (HP 14) (*)
BORO (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0		mg/kg	02/05/2017 -03/05/2017	Acute Tox. 2 Skin Corr. 1A Skin Corr. 1A Acute Tox. 2	H302 H314 H314 H330	2500 (HP 8) 10000 (HP 4) 50000 (HP 6) (*)
CADMIO (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0		mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 2 Mut. 1B Carc. 1B Repr. 1B STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H330 H340 H350 H360FD H372 H400 H410	1000 (HP 7-HP 11) 3000 (HP 10) 5000 (HP 8) 10000 (HP 5) 25000 (HP 14) (*)
CALCIO (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	5670	±950	mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017	Os. Sol. 2 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H272 H302 H314 H400	25000 (HP 14) 50000 (HP 8) 250000 (HP 6) (*)
COBALTO (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0		mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	2500 (HP 14) 10000 (HP 13) (*)
CROMO (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0		mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017			(*)
CROMO ESAVALENTE (composti)*	CNR/IRSA 16 Q 64 Vol 3 1985	< 1,0		mg/kg	04/05/2017 -05/05/2017	Acute Tox. 4 Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H350 H400 H410	1000 (HP 7) 25000 (HP 14) 250000 (HP 6) (*)
FERRO (altri composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	42000	±12000	mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017			
LITIO (composti)*	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0		mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017	Water-react. 1 Skin Corr. 1A Skin Corr. 1A	H260 H314 H314	10000 (HP 4) 50000 (HP 6) (*)
MAGNESIO (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	920	±180	mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017	Pyr. Sol. 1 Water-react. 1	H250 H260	(*)
MANGANESE (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	3600	±320	mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017	Os. Sol. 2 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H272 H302 H400 H410	25000 (HP 14) 250000 (HP 6) (*)
MERCURIO (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0		mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017	Acute Tox. 2 Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H310 H330 H373 H400 H410	2500 (HP 6) 25000 (HP 14) 100000 (HP 5) (*)
MOLIBDENO (composti)	UNI EN 13657 2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0		mg/kg	05/05/2017 -06/05/2017	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Carc. 2	H310 H335 H351	10000 (HP 7) 200000 (HP 4 HP 5) (*)

Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata	Unità di misura	Data inizio fine prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
NICHEL (composti)	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0	mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Skin Sens. 1 Resp. Sens. 1 Muta. 2 Corr. 1A Repr. 1B STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H334 H341 H350 H360DF H372 H400 H410	1000 (HP 7) 3000 (HP 10) 10000 (HP 5-HP 11) 25000 (HP 14) 100000 (HP 13) (*)
OSMIO (composti)*	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0	mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1B Acute Tox. 1 Acute Tox. 2	H300 H300 H310 H310 H314 H330 H330	1000 (HP 6) 50000 (HP 8) (*)
PIOMBO (composti)	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0	mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Repr. 1A STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H332 H360DF H373 H400 H410	3000 (HP 10) 25000 (HP 14) 100000 (HP 5) 225000 (HP 6) (*)
POTASSIO (altri composti)	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	370	±100 mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Water-resist. 1 Skin Corr. 1B	H228 H314	50000 (HP 8) (*)
RAME (composti)	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	11,3	±3,2 mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H318 H400 H410	25000 (HP 14) 200000 (HP 4) 250000 (HP 6) (*)
SELENIO (composti)	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0	mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H331 H373 H400 H410	25000 (HP 14) 35000 (HP 8) 100000 (HP 5) (*)
SILICIO (composti)*	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	410	mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H315 H318 H335	200000 (HP 4-HP 5) (*)
SODIO (composti)	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	99,5	±19 mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H314 H400	50000 (HP 8) 250000 (HP 14) (*)
STAGNO (composti)	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0	mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H314 H412	50000 (HP 8) (*)
TALLIO (composti)	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5,0	mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 STOT RE 2 Aquatic Chronic 2	H300 H330 H373 H411	2500 (HP 8) 100000 (HP 5) 250000 (HP 14) (*)
TITANIO (composti)*	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	32,9	±9,9 mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Skin Corr. 1B	H314	50000 (HP 8) (*)
VANADIO (composti)	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	6,6	±2,3 mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT SE 3 Muta. 2 Repr. 2 STOT RE 1 Aquatic Chronic 2	H302 H332 H335 H341 H360FD H372 H411	10000 (HP 5-HP 11) 30000 (HP 10) 225000 (HP 6) 250000 (HP 14) (*)
ZINCO (composti)	UNI EN 13857:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	163	±29 mg/kg	05/05/2017 -05/05/2017	Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H318 H400 H410	25000 (HP 10) 100000 (HP 4) 250000 (HP 6) (*)

Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata	Unità di misura	Data inizio prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
		Incertezza di misura					
CIANURI TOTALI (come CN)*	M.U. 2251 08	< 0,060	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017	Acute Tox. 2 Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H310 H330 H400 H410	2500 (HP 8) 25000 (HP 14)
CARBONIO ORGANICO TOTALE (TOC)*	UNI EN 1484 1999	1070	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
IDROCARBURI TOTALI *	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008 + EPA 3510C 1996 + EPA 8015C 2007	25,1	±7,6 mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017	Asp. Tox. 1	H304	100000 (HP 5) (*)
POLICLOROBIFENILI (PCB)	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 0,50	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017	STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 H400 H410	(50) (HP 5-HP 14) (*)
ACETATI (come CH ₃ COO)*	EPA 9058A 2007	< 1,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
BROMATI (come BrO ₃)*	EPA 9058A 2007	< 1,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
BROMURI (come Br)	EPA 9058A 2007	< 1,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
CARBONATI (come CO ₃ ²⁻)*	APAT CNR IRSA 2010 B Man 29 2003	< 1000	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
CLORATI (come ClO ₃)*	EPA 9058A 2007	< 1,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
CLORURI (come Cl)	EPA 9058A 2007	206	±54 mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
FLUORURI (come F)	EPA 9058A 2007	< 1,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
FOSFATI (come PO ₄ ³⁻)*	EPA 9058A 2007	< 1,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
IDROSSIDI (come OH)	APAT CNR IRSA 2010 B Man 29 2003	< 5,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
IODURI (come I)*	EPA 9058A 2007	< 10	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
IPOCLORITI (come ClO)*	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	< 0,40	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
NITRATI (Azoto nitrico)	EPA 9058A 2007	7,0	±1,8 mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
NITRITI (Azoto nitroso)*	EPA 9058A 2007	< 1,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
PERCLORATI (come ClO ₄)*	EPA 9058A 2007	< 10	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
SOLFATI (come SO ₄ ²⁻)*	EPA 9058A 2007	4,6	±1,2 mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
SOLFITI (come SO ₃ ²⁻)*	EPA 9058A 2007	< 1,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
SOLFURI (come S ²⁻)	APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003	< 10	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017			
POTASSIO - Composti specifici:							
Bifluoruro di potassio*	Calcolo	< 5,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017	Acute Tox. 3 Skin Corr. 1B	H301 H314	50000 (HP 6-HP 8)
Bromato di potassio*	Calcolo	< 5,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017	Ox. Sel. 1 Acute Tox. 3 Corr. 1B	H271 H301 H350	1000 (HP 7) 50000 (HP 8)
Idrogenosolfato di potassio*	Calcolo	6,52	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017	Skin Corr. 1B STOT SE 3	H314 H335	50000 (HP 8) 200000 (HP 5)
Idrossido di potassio*	Calcolo	< 5,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017	Acute Tox. 4 Skin Corr. 1A Skin Corr. 1A	H302 H314 H314	10000 (HP 4) 50000 (HP 8) 750000 (HP 8)
Nitrito di potassio*	Calcolo	< 5,0	mg/kg	08/02/2017 -08/02/2017	Ox. Sol. 2 Acute Tox. 3 Aquatic Acute 1	H272 H301 H400	50000 (HP 6) 250000 (HP 14)



Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata	Unità di misura	Data inizio fine prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
		Incertezza di misura					
Solfuro di potassio*	Calcolo	< 10	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Skin Cor. 1B Acute Aquatic 1	H314 H400	50000 (HP 8) 250000 (HP 14)
FERRO - Composti specifici:							
Solfato di ferro*	Calcolo	7.27	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H302 H315 H318	200000 (HP 4) 250000 (HP 8)
SOLVENTI ORGANICI:							
Cicloesano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H225 H304 H315 H336 H400 H410	25000 (HP 14) 100000 (HP 5) 200000 (HP 4) (*)
Esano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Repr. 2 STOT RE 2 Aquatic Chronic 2	H225 H304 H315 H336 H361D H373 H411	30000 (HP 10) 100000 (HP 5) 200000 (HP 4) 250000 (HP 14) (*)
Etilbenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 1,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Acute Tox. 4 STOT RE 2	H225 H304 H332 H373	100000 (HP 5) 225000 (HP 8)
Metilcicloesano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H225 H304 H315 H336 H411	100000 (HP 5) 200000 (HP 4) 250000 (HP 14) (*)
Metilterbutilene (MTBE)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Flam. Liq. 2 Skin Irrit. 2	H225 H315	200000 (HP 4)
m-Viniltoluene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H332 H411	225000 (HP 8) 250000 (HP 14)
n-Propilbenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Flam. Liq. 3 Asp. Tox. 1 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H228 H304 H335 H411	100000 (HP 5) 250000 (HP 14) (*)
Stirene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Acute Tox. 4 Repr. 2 STOT RE 1	H228 H315 H319 H332 H361D H372	10000 (HP 5) 30000 (HP 10) 200000 (HP 4) 225000 (HP 8)
1,2,4- Trimetilbenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Acute Tox. 4 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H228 H315 H319 H332 H335 H411	200000 (HP 4+HP 5) 225000 (HP 8) 250000 (HP 14)
1,3,5- Trimetilbenzene (Mesitylene)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Flam. Liq. 3 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H228 H335 H411	200000 (HP 5) 250000 (HP 14)
Pentano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H225 H304 H336 H411	100000 (HP 5) 250000 (HP 14) (*)
Toluene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 1,0	mg/kg	08/05/2017 09/05/2017	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Repr. 2 STOT RE 2	H225 H304 H315 H336 H361D H373	30000 (HP 10) 100000 (HP 5) 200000 (HP 4) (*)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente



Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata	Unità di misura	Data inizio fine prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
		Incertezza di misura					
Eplano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H225 H304 H315 H336 H400 H410	25000 (HP 14) 100000 (HP 5) 200000 (HP 4) (*)
m+p Xilene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 2,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Acute Tox. 4	H228 H312 H315 H332	200000 (HP 4) 225000 (HP 8)
o- Xilene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 1,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Acute Tox. 4	H228 H312 H315 H332	200000 (HP 4) 225000 (HP 8)
SOLVENTI ALOGENATI:							
1,1,1-Tricloroetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Acute Tox. 4 Ozone 1	H332 H420	225000 (HP 8)
Bromobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H228 H315 H411	200000 (HP 4) 250000 (HP 14)
Bromodichlorometano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	-	-	-
cis 1,2-Dicloroetilene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 3	H225 H332 H412	225000 (HP 8)
Clorobenzene (Monoclorobenzene)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H228 H332 H411	225000 (HP 8) 250000 (HP 14)
Cloroformio (Triclorometano)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Carc. 2 STOT RE 2 STOT RE 2	H302 H315 H351 H373 H373	10000 (HP 7) 100000 (HP 5) 200000 (HP 4) 250000 (HP 8)
2- Clorotoluene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H332 H411	225000 (HP 8) 250000 (HP 14)
4- Clorotoluene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H332 H411	225000 (HP 8) 250000 (HP 14)
Cloruro di vinile	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A	H220 H350	1000 (HP 7)
1,2- Dibromo-3-cloropropano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Acute Tox. 3 Muta. 1B Carc. 1B Repr. 1A STOT RE 2 STOT RE 2 Aquatic Chronic 3	H301 H340 H350 H360F H373 H373 H412	1000 (HP 7, HP 11) 3000 (HP 10) 50000 (HP 8) 100000 (HP 5)
Dibromoclorometano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	-	-	-
1,2- Dibromoetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/09/2017 - 08/09/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Acute Tox. 3 STOT SE 3 Carc. 1B Aquatic Chronic 2	H301 H311 H315 H319 H331 H335 H350 H411	1000 (HP 7) 35000 (HP 8) 200000 (HP 4, HP 5) 250000 (HP 14)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata	Unità di misura	Data inizio fine prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
		Incertezza di misura					
Dibromometano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 3	H332 H412	225000 (HP 8)
1,2- Diclorobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H319 H335 H400 H410	25000 (HP 14) 200000 (HP 4-HP 5) 250000 (HP 8)
1,3- Diclorobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H302 H411	250000 (HP 6-HP 14)
1,4- Diclorobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Eye Irrit. 2 Corr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H351 H400 H410	10000 (HP 7) 25000 (HP 14) 200000 (HP 4)
1,1- Dicloroetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Chronic 3	H225 H302 H319 H335 H412	200000 (HP 4-HP 5) 250000 (HP 8)
1,2- Dicloroetano (DCE)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Corr. 1R	H225 H302 H315 H319 H335 H350	1000 (HP 7) 200000 (HP 4-HP 5) 250000 (HP 8)
trans 1,2- Dicloroetilene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 3	H225 H332 H412	225000 (HP 8)
1,1- Dicloroetilene (Cloruro di vinilidene)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Flam. Liq. 1 Acute Tox. 4 (*) Corr. 2	H224 H332 H351	10000 (HP 7) 225000 (HP 8)
Diclorometano (Cloruro di metilene)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Corr. 2	H351	10000 (HP 7)
1,3- Dicloropropano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	-	-	-
1,2- Dicloropropano (Dicloruro di propilene)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4	H225 H302 H332	225000 (HP 8)
1,1- Dicloropropene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 Aquatic Chronic 3	H225 H301 H412	50000 (HP 8)
cis-1,3- Dicloropropene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 Asp. Tox. 1 Acute Tox. 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Eye Irrit. 2 Acute Tox. 4 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H228 H301 H304 H311 H315 H317 H319 H332 H335 H400 H410	25000 (HP 14) 50000 (HP 8) 100000 (HP 5-HP 13) 200000 (HP 4) (*)
trans-1,3- Dicloropropene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	-	-	-

Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata	Unità di misura	Data inizio Data fine Data prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
		Incertezza di misura					
Esaclorobutadiene (HCBD)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 3	H302 H312 H315 H317 H332 H400	100000 (HP 13) 200000 (HP 4) 225000 (HP 6) 250000 (HP 14) (*)
Percloroetilene (Tetracloroetilene)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Carc. 2 Aquatic Chronic 2	H351 H411	10000 (HP 7) 250000 (HP 14)
1,1,1,2- Tetracloroetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	-	-	-
1,1,2,2- Tetracloroetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 Aquatic Chronic 2	H310 H330 H411	2500 (HP 6) 250000 (HP 14)
Tetracloruro di carbonio	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Carc. 2 STOT RE 1 Aquatic Chronic 3 Ozone 1	H301 H311 H331 H351 H372 H412 H470	10000 (HP 5-HP 7) 35000 (HP 6)
Tribromometano (Bromofornio)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Acute Tox. 3 Aquatic Chronic 2	H302 H315 H318 H331 H411	35000 (HP 6) 200000 (HP 4) 250000 (HP 14)
1,2,4- Triclorobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H400 H410	25000 (HP 14) 200000 (HP 4) 250000 (HP 6)
1,1,2- Tricloroetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Carc. 2	H302 H312 H332 H351	10000 (HP 7) 225000 (HP 6)
Tricloroetilene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Hale 2 Carc. 1B Aquatic Chronic 3	H315 H318 H330 H341 H350 H412	1000 (HP 7) 10000 (HP 11) 200000 (HP 4)
1,2,3- Tricloropropano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Carc. 1B Repr. 1B	H302 H312 H332 H350 H360DF	1000 (HP 7) 3000 (HP 10) 225000 (HP 6)
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI (IPA):							
Acenaftene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	-	-	(*)
Acenafilene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	-	-	-
Antracene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	-	-	-
Benzo (g,h,i) pirilene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	-	-	-
Dibenzo (a,e) pirilene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	-	-	-
Dibenzo (a,h) pirilene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	-	-	-
Dibenzo (a,i) pirilene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	-	-	-
Dibenzo (a,l) pirilene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	-	-	-



Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata		Unità di misura	Data inizio fine prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
			Incertezza di misura					
Fenantrene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017			
Fluorantene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017			
Fluorene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017			
Indeno (1,2,3-c,d) pirene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017			
Pirene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017			
IDROCARBURI - Markers di cancerogenicità, mutagenicità ed idrocarburi pericolosi per l'ambiente:								
Idrocarburi C > 10*	EPA 3510C 1998 + EPA 8015C 2007	25,1	±7,8	mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Aquatic Chronic 2	H411	250000 (HP 14)
Idrocarburi alifatici C5-C8*	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 10		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	25000 (HP 14)
Benzo (a) antracene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	250 (HP 14) 1000 (HP 7)
Benzo (a) pirene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Skin Sens. 1 Muta. 1B Carc. 1B Repr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H340 H350 H360FD H400 H410	100 (HP 7) 1000 (HP 14) 3000 (HP 10) 25000 (HP 14) 100000 (HP 13)
Benzo (b) fluorantene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	1000 (HP 7) 25000 (HP 14)
Benzo (e) pirene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	1000 (HP 7) 25000 (HP 14)
Benzo (j) fluorantene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	1000 (HP 7) 25000 (HP 14)
Benzo (k) fluorantene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	1000 (HP 7) 25000 (HP 14)
1,3- Butadiene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Press. Gas Flam. Gas 1 Muta. 1B Carc. 1A	H220 H340 H350	1000 (HP 7-HP 11)
Crisene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Muta. 2 Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H350 H400 H410	1000 (HP 7) 10000 (HP 11) 25000 (HP 14)
Dibenzo (a,h) antracene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	100 (HP 7) 250 (HP 14)
Dipentene*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 1,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H315 H317 H400 H410	25000 (HP 14) 100000 (HP 13) 200000 (HP 4)
Isopropilbenzene (Cumene)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2008	< 5,0		mg/kg	08/05/2017 -08/05/2017	Flam. Liq. 3 Aqu. Tox. 1 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H226 H304 H333 H411	100000 (HP 5) 250000 (HP 14) (*)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente



Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata	Unità di misura	Data inizio fine prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
		Incertezza di misura					
Naftalene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	05/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 4 Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 6	H302 H361 H400 H410	10000 (HP 7) 25000 (HP 14) 250000 (HP 8)
Benzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	< 1,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Muta. 1B Carc. 1A STOT RE 1	H225 H304 H315 H319 H340 H350 H373	1000 (HP 7-HP 11) 10000 (HP 6) 200000 (HP 4) (*)
FENOLI:							
2- Clorofenolo	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H302 H312 H332 H411	225000 (HP 8) 250000 (HP 14)
2,4- Diclorofenolo	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 4 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H302 H311 H314 H411	50000 (HP 8) 150000 (HP 6) 250000 (HP 14)
Fenoli totali*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1B Acute Tox. 3 STOT RE 2	H301 H311 H314 H331 H373	35000 (HP 6) 50000 (HP 6) 100000 (HP 5)
Fenolo	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1B Acute Tox. 3 Muta. 2 STOT RE 2	H301 H311 H314 H331 H341 H373	10000 (HP 11) 35000 (HP 6) 50000 (HP 6) 100000 (HP 6)
m+p-Metilfenolo (m+p-Cresolo)	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1B	H301 H311 H314	50000 (HP 6-HP 8)
o-Metilfenolo (o-Cresolo)	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1B	H301 H311 H314	50000 (HP 6-HP 8)
Pentaclorofenolo	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Acute Tox. 2 STOT SE 3 Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H311 H315 H319 H330 H335 H351 H400 H410	5000 (HP 6) 10000 (HP 7) 25000 (HP 14) 200000 (HP 4-HP 6)
2,4,6- Triclorofenolo	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 08/05/2017	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H319 H351 H400 H410	10000 (HP 7) 25000 (HP 14) 200000 (HP 4) 250000 (HP 6)
DIBENZODIOSSINE/FURANI POLICLORURATI (PCDD/PCDF):							
2,3,7,8- Tetraclorodibenzod ossina	EPA 1613B 1994	< 1,0	ng/kg	05/05/2017 08/05/2017			
1,2,3,7,8- Pentaclorodibenzodiossina	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	05/05/2017 08/05/2017			
1,2,3,4,7,8- Esaclorodibenzodiossina	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	05/05/2017 08/05/2017			
1,2,3,6,7,8- Esaclorodibenzodiossina	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	05/05/2017 08/05/2017			
1,2,3,7,8,9- Esaclorodibenzodiossina	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	05/05/2017 08/05/2017			
1,2,3,4,6,7,8- Eptaclorodibenzodiossina	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	05/05/2017 08/05/2017			

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata	Unità di misura	Data inizio fine prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.L.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.L.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
		Incertezza di misura					
Octaclorodibenzodiossina	EPA 1613B 1994	< 10	ng/kg	09/03/2017 09/03/2017			
2,3,7,8- Tetraclorodibenzofurano	EPA 1613B 1994	< 1,0	ng/kg	09/03/2017 09/03/2017			
1,2,3,7,8- Pentaclorodibenzofurano	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	09/03/2017 09/03/2017			
2,3,4,7,8- Pentaclorodibenzofurano	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	09/03/2017 09/03/2017			
1,2,3,4,7,8- Esaclorodibenzofurano	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	09/03/2017 09/03/2017			
1,2,3,6,7,8- Esaclorodibenzofurano	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	09/03/2017 09/03/2017			
2,3,4,6,7,8- Esaclorodibenzofurano	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	09/03/2017 09/03/2017			
1,2,3,7,8,9- Esaclorodibenzofurano	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	09/03/2017 09/03/2017			
1,2,3,4,6,7,8- Eptaclorodibenzofurano	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	09/03/2017 09/03/2017			
1,2,3,4,7,8,9- Eptaclorodibenzofurano	EPA 1613B 1994	< 5,0	ng/kg	09/03/2017 09/03/2017			
Octaclorodibenzofurano	EPA 1613B 1994	< 10	ng/kg	09/03/2017 09/03/2017			
Σ PCDD/PCDF I-TEQ	EPA 1613B 1994 + LNEP/POPS/COP 3/INF/ 27 11/04/2007	< 0,000011	mg/kg	09/03/2017 09/03/2017			[0,015] (HP 4-HP 5-HP 6-HP 7-HP 11-HP 14) (*)
ALTRI INQUINANTI ORGANICI PERSISTENTI:							
Σ alfa-HCH + beta-HCH + gamma-HCH + delta-HCH*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	09/03/2017 09/03/2017			[50] (HP 5-HP 6-HP 7-HP 14) (*)
Esabromociclododecano (HBCDD)*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 10	mg/kg	09/03/2017 09/03/2017	Repr. 2	H301	30000 (HP 10)
Esabromobifenile*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	09/03/2017 09/03/2017			[50] (HP 6) (*)
Pentaclorobenzene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	09/03/2017 09/03/2017	Film Sol. 1 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H228 H302 H400 H410	[50] (HP 6-HP 14) (*)
delta- Esaclorocicloesano (delta- HCH)*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	09/03/2017 09/03/2017			
Toxafene*	EPA 3550C 2007 + EPA 8081B 2007	< 5,0	mg/kg	09/03/2017 09/03/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H312 H315 H335 H351 H400 H410	[50] (HP 4-HP 5-HP 6-HP 7-HP 14) (*)
Clordecone*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	09/03/2017 09/03/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H311 H351 H400 H410	[50] (HP 6-HP 7-HP 14) (*)
DDT	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	09/03/2017 09/03/2017	Acute Tox. 3 Carc. 2 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H351 H372 H400 H410	[50] (HP 5-HP 6-HP 7-HP 14) (*)
Esaclorobenzene (HCB)	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	09/03/2017 09/03/2017	Carc. 1B STOT RE 1 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H372 H372 H400 H410	[50] (HP 5-HP 7-HP 14) (*)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente



Parametro	Metodo	Concentrazione rilevata	Unità di misura	Data inizio fine prova	Codici di classe e categoria di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Codici di indicazione di pericolo Reg(CE)1272/08 e s.m.l.	Limiti di concentrazione e caratteristiche di pericolo Reg(UE)1357/14
Mirex*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Corr. 2 Repr. 2 Lact. Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H312 H351 H361Df H362 H400 H410	[50] (HP 6-HP 7-HP 10-HP 14) (*)
alfa- Esaclorocicloesano (alfa-HCH)	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Corr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H312 H351 H400 H410	10000 (HP 7) 25000 (HP 14) 50000 (HP 8)
beta- Esaclorocicloesano (beta-HCH)	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Corr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H312 H351 H400 H410	10000 (HP 7) 25000 (HP 14) 50000 (HP 8)
gamma- Esaclorocicloesano (gamma-HCH) (Lindano)*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H312 H332 H373 H400 H410	2500 (HP 14) 50000 (HP 8) 100000 (HP 5)
Eptacloro*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Corr. 2 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H311 H351 H373 H400 H410	[50] (HP 5-HP 6-HP 7-HP 14) (*)
A'drin	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Corr. 2 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H311 H351 H372 H400 H410	[50] (HP 5-HP 6-HP 7-HP 14) (*)
Clordano	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Corr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H312 H351 H400 H410	[50] (HP 6-HP 7-HP 14) (*)
Dieldrin	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 3 Acute Tox. 1 Corr. 2 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H310 H351 H372 H400 H410	[50] (HP 5-HP 6-HP 7-HP 14) (*)
Endrin	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	< 5,0	mg/kg	08/05/2017 - 08/05/2017	Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H311 H400 H410	[50] (HP 6-HP 14) (*)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

NOTE

(*): Metalli: Classificazione, Limiti, Caratteristiche di Pericolo

"Metallo (composti)": la classificazione, i limiti di concentrazione, le caratteristiche di pericolo sono riferiti al composto con limite più basso (compreso lo stesso metallo), ad eccezione di quelli esclusi in base alle informazioni acquisite o diversamente valutati. La concentrazione rilevata, riferita al metallo determinato analiticamente, ai soli fini del confronto con i limiti, viene moltiplicata, se necessario, per un fattore stechiometrico specifico di tale composto.

"Metallo (altri composti)": qualora sia presente tale voce, la classificazione, i limiti, le caratteristiche di pericolo sono riferiti al composto con limite più basso (compreso lo stesso metallo) diverso da quelli specificati. La concentrazione rilevata, riferita al metallo determinato analiticamente, ai soli fini del confronto con i limiti, viene moltiplicata, se necessario, per un fattore stechiometrico specifico di tale composto.

"Metallo (metallo)": se presente, la classificazione, i limiti, le caratteristiche di pericolo, la concentrazione rilevata sono riferiti al metallo.

NOTE

(²): Rifiuti con pH estremo: Caratteristiche di Pericolo HP 8 "Corrosivo", HP 4 "Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari"

I rifiuti caratterizzati da pH estremi, cioè inferiori o uguali a 2 e superiori o uguali a 11,5, non classificati come corrosivi o irritanti utilizzando la concentrazione delle sostanze individuate, viste le disposizioni di cui alla Decisione 2014/955/UE e la presenza di metodi di prova riconosciuti a livello internazionale (test convalidati in vitro per la corrosione e l'irritazione cutanea), in caso di indisponibilità dei dati analitici inerenti i suddetti saggi, sono in via cautelativa classificati pericolosi con caratteristica di pericolo HP 8.

(³): Sostanze Asp. Tox. 1: Caratteristica di Pericolo HP 5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di aspirazione"

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1357/2014, se il rifiuto contiene una o più sostanze classificate come Asp. Tox. 1 (H304) e la somma di tali sostanze è pari o superiore al limite di concentrazione, il rifiuto non verrà classificato come pericoloso di tipo HP 5 se è solido o, nel caso sia liquido, qualora la viscosità cinematica totale a 40 °C sia superiore a 20,5 mm²/s.

(⁴): Idrocarburi Totali: Caratteristiche di Pericolo HP 7 "Cancerogeno", HP 11 "Mutageno" e HP 14 "Ecotossico"

Per l'attribuzione della:

- caratteristica di pericolo HP 7, ai sensi dall'art. 6-quater del Decreto Legge 208/2008 così come convertito con modificazioni dalla Legge 13/2009 che rimanda ai criteri definiti in Tabella A2 dell'Allegato A al DM 07/11/2008 così come modificata dal DM 04/08/2010, si analizzano i markers di cancerogenicità, secondo il Parere dell'Istituto Superiore di Sanità n. 0036565 del 05/07/2006, come integrato dal Parere n. 0032074 del 23/06/2009, espresso in merito alla "Classificazione dei rifiuti contenenti idrocarburi";

- caratteristica di pericolo HP 11, si fa riferimento al Parere dell'Istituto Superiore di Sanità n. 0032074 del 23/06/2009, prima integrazione del Parere n. 0036565 del 05/07/2006 e, ai sensi delle note J, K e P di cui in Allegato VI al Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i., si analizzano i markers di mutagenicità;

- caratteristica di pericolo HP 14, si fa riferimento, per la sola individuazione dei parametri analitici, al Parere dell'Istituto Superiore di Sanità n. 0036565 del 06/08/2010 "Criteri di classificazione dei rifiuti contenenti idrocarburi", seconda integrazione del Parere n. 0036565 del 05/07/2008, analizzando gli idrocarburi e le classi di idrocarburi ivi evidenziati come pericolosi per l'ambiente.

Nella classe "Idrocarburi totali" e nelle relative sottoclassi, qualora presenti, non vengono considerati gli idrocarburi specifici già quantificati e valutati singolarmente.

(⁵): Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)

L'eventuale elenco degli IPA non comprende gli idrocarburi policiclici aromatici cancerogeni, mutageni ed ecotossici se già determinati come "Idrocarburi - Markers di cancerogenicità, mutagenicità e idrocarburi pericolosi per l'ambiente".

(⁷): Policlorobifenili (PCB)

Il valore si riferisce alla sommatoria dei seguenti congeneri significativi dal punto di vista igienico-sanitario: 28, 52, 95, 99, 101, 110, 128, 138, 146, 149, 151, 153, 170, 177, 180, 183, 187 e di quelli individuati dall'OMS come "dioxin like": 77, 81, 105, 114, 118, 123, 126, 156, 157, 167, 169, 189.

(⁹): POPs: Limiti, Caratteristiche di Pericolo

Il valore tra parentesi quadra, relativo agli inquinanti organici persistenti (POPs), si riferisce al limite di concentrazione definito dalla Decisione 2014/955/CE, corrispondente al valore di cui in Allegato IV al Regolamento (CE) n. 850/2004 come modificato dal Regolamento (UE) n. 1342/2014. Le caratteristiche di pericolo associate al suddetto limite sono desunte dalla classificazione di cui al Regolamento (CE) n. 1272/2008 e, per i POPs non contenuti nell'elenco armonizzato di cui al CLP, ricavate dal database ECHA "C&L Inventory"

(.) : Caratteristica di Pericolo HP 14 "Ecotossico"

Ai sensi della Legge 125/2015, nelle more dell'adozione da parte della Commissione Europea di specifici criteri per l'attribuzione della caratteristica di pericolo HP 14, la medesima viene attribuita secondo le modalità dell'Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (ADR) per la classe 9 - M6 e M7.

(¹⁹): La classificazione della sostanza, non contenuta nell'elenco armonizzato di cui al CLP, è ricavata dal database ECHA "C&L Inventory"

'< n', ove non diversamente specificato, indica un valore inferiore al limite di quantificazione (LOQ)

I dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo delle sommatorie, ove presenti e ove non diversamente indicato, utilizzando il criterio lower-bound, considerandoli tutti pari a zero, tranne il dato relativo al composto con LOQ maggiore.

Policlorodibenzodiossine/Policlorodibenzofurani (PCDD/PCDF)

La concentrazione totale di PCDD/PCDF viene calcolata come tossicità equivalente totale TEQ (Total Toxic Equivalency) sommando le concentrazioni misurate di ogni congenere previamente moltiplicate per il corrispondente fattore di tossicità equivalente 2005 WHO (World Health Organization) TEF (Toxic Equivalency Factor). I dati inferiori al limite di quantificazione (LOQ) vengono inclusi nel calcolo della sommatoria, utilizzando il criterio upper-bound, considerandoli tutti pari al LOQ stesso.

Il fattore di recupero è compreso tra le variabili utilizzate nel calcolo del risultato analitico.

Per i metodi che prevedono fasi di pretrattamento chimico-fisico, il recupero determinato è risultato conforme ai criteri di accettabilità previsti. Ove non espressamente indicato, il fattore di recupero non è compreso tra le variabili utilizzate nel calcolo del risultato analitico.

Incertezza di misura (prove chimiche)

L'incertezza di misura riportata è espressa come incertezza estesa U(x);

fattore di copertura K=2;

livello di confidenza 95%

PARERI E INTERPRETAZIONI NON OGGETTO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA

Pareri e interpretazioni si riferiscono ai parametri determinati, si basano sul confronto dei valori analitici con i valori di riferimento, senza considerare l'incertezza di misura

Al rifiuto, di cui al campione oggetto di analisi, il Produttore/Detentore ha attribuito, tra i codici di cui alla Decisione 2014/955/UE, i

CODICI CER 16 10 01*, 16 10 02

Le caratteristiche di pericolo potenzialmente attribuibili al rifiuto sono state valutate nel modo seguente.

- HP 3: ai sensi del Regolamento (UE) n. 1357/2014 di modifica della Direttiva 2008/98/CE, in base allo specifico metodo di prova;
- HP 4, HP 5, HP 6, HP 7, HP 8, HP 10, HP 11, HP 13: in riferimento al Regolamento, per comparazione dei dati analitici relativi alle sostanze pericolose individuate alla luce delle informazioni acquisite dal Produttore/Detentore con i limiti di concentrazione definiti, tenendo conto dei valori soglia, ove previsti;
- HP 14: ai sensi della Legge 125/2015, nelle more dell'adozione da parte della Commissione Europea di specifici criteri per l'attribuzione, secondo le modalità dell'Accordo ADR per la classe 9 - M6 e M7;
- HP 1, HP 2, HP 9, HP 12, HP 15: escluse dal Produttore/Detentore in quanto non pertinenti in base all'origine/provenienza del rifiuto.

Il campione è stato analizzato nei parametri derivanti dalle indicazioni che il Produttore/ Detentore ha fornito al laboratorio sulla base dell'origine/ provenienza del rifiuto cui si riferisce.

Sono state valutate le caratteristiche di infiammabilità, l'eventuale presenza di sostanze classificate pericolose ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. e la possibile contaminazione da inquinanti organici persistenti di cui alla Decisione 2014/955/CE, determinando analiticamente solo quanto ritenuto pertinente sulla scorta delle informazioni ricevute, le prime in riferimento ai limiti di concentrazione di cui in Allegato al Regolamento (UE) n. 1357/2014 sostitutivo dell'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE e i secondi in riferimento ai limiti di concentrazione definiti in Allegato IV al Regolamento (CE) n. 850/2004.

In base alle informazioni acquisite dal Produttore/ Detentore, ai codici CER dal medesimo attribuiti ed ai risultati ottenuti, il rifiuto di cui al campione in esame può essere classificato come:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO
CODICE CER 16 10 02
DENOMINAZIONE CER "RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 10 01"

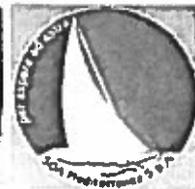
Sulla base dei risultati ottenuti e per quanto sopra evidenziato, il rifiuto di cui al campione analizzato può essere avviato a:

- IDONEO IMPIANTO ALL'UOPO AUTORIZZATO.

Il Direttore del Laboratorio
Ordine dei Chimici Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise N. 2292
Dott.ssa Simona Romeo



ELETTROMECCANICA TROTTA



→ MANCINI
12.05.2017
586

Elettromeccanica Trotta
di Trotta Antonio
PI: 01043420767
CF: TRTNTN69M19L874M

Contrada Cambrina – Zona Industriale Viggiano
85059 Viggiano (PZ)
Italy

Tel: +39 0975 35 42.53
Fax: +39 0975 35 42.53
info@trottarentservice.it
www.trottarentservice.it

Viggiano, 05/05/2017
RIF. NS. PROT. L/126NC

Pro. n. <u>0075786</u>
Presa in carico
il <u>05 MAG 2017</u>
Ufficio <u>VMA</u>

Spett.le Regione Basilicata
DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA
UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO
AMBIENTALE
C.A. ING GRAVINO

PEC: ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) – MISE e Piano di Caratterizzazione.

La scrivente ditta ELETTRMECCANICA TROTTA DI TROTTA ANTONIO è stata invitata a partecipare alla Conferenza di Servizi in oggetto in quanto interessata dalla contaminazione causata dalla fuoriuscita di greggio dal COVA di Viggiano.

La DITTA avendo esaminato il contenuto del Piano di Caratterizzazione COVA rev 01 In questa sede chiede:

- 1) con riferimento a quanto riportato nel Cap 8 e nel Par. 9.2 del documento ENI "Piano di Caratterizzazione COVA" che siano specificati i criteri e le modalità di individuazione dell'orizzonte rappresentativo della frangia capillare e le modalità di campionamento;
- 2) che siano trasmessi i rapporti di prova relativi ai campioni di terreno prelevati dal SEST 74 che non risultano tra gli allegati al PdC ENI rev 01;
- 3) che tutte le operazioni e lavori relativi all'esecuzione del piano di indagine proposto siano supervisionate da un tecnico incaricato dalla Ditta;
- 4) Che per ogni campione prelevato venga consegnata una aliquota per la Ditta;
- 5) che tutti i risultati delle determinazioni analitiche e delle prove geofisiche ed in generale di qualsiasi attività svolta da ENI o per suo conto nella proprietà della ELETTRMECCANICA TROTTA DI TROTTA ANTONIO siano trasmesse alla Ditta;
- 6) pur consapevoli che il procedimento amministrativo della Caratterizzazione Ambientale si riferisca alle sole matrici terreni ed acque sotterranee si esprime preoccupazione su una possibile contaminazione da idrocarburi volatili nell'atmosfera indoor ed outdoor del sito.

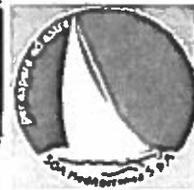


Premio Italia che lavora





ELETTROMECCANICA TROTTA



Elettromeccanica Trotta
di Trotta Antonio
PI: 01043420767
CF: TRTNTN68M19L874M

Contrada Cembrina - Zona Industriale Viggiano
85059 Viggiano (PZ)
Italy

Tel: +39 0975 35.42.53
Fax: +39 0975 35.42.53
info@trottarentservice.it
www.trottarentservice.it

Si precisa che quanto al punto 1 è da ritenersi una richiesta discrezionalmente apposta per migliore tutela dell'interesse pubblico.

Quanto invece ai punti 2-6 trattasi di legittima richiesta di trasparenza e condivisione delle informazioni riguardanti il sottosuolo di pertinenza della Ditta.

Si allega relazione tecnica di un nostro tecnico incaricato.

Distinti Saluti .

Timbro e Firma

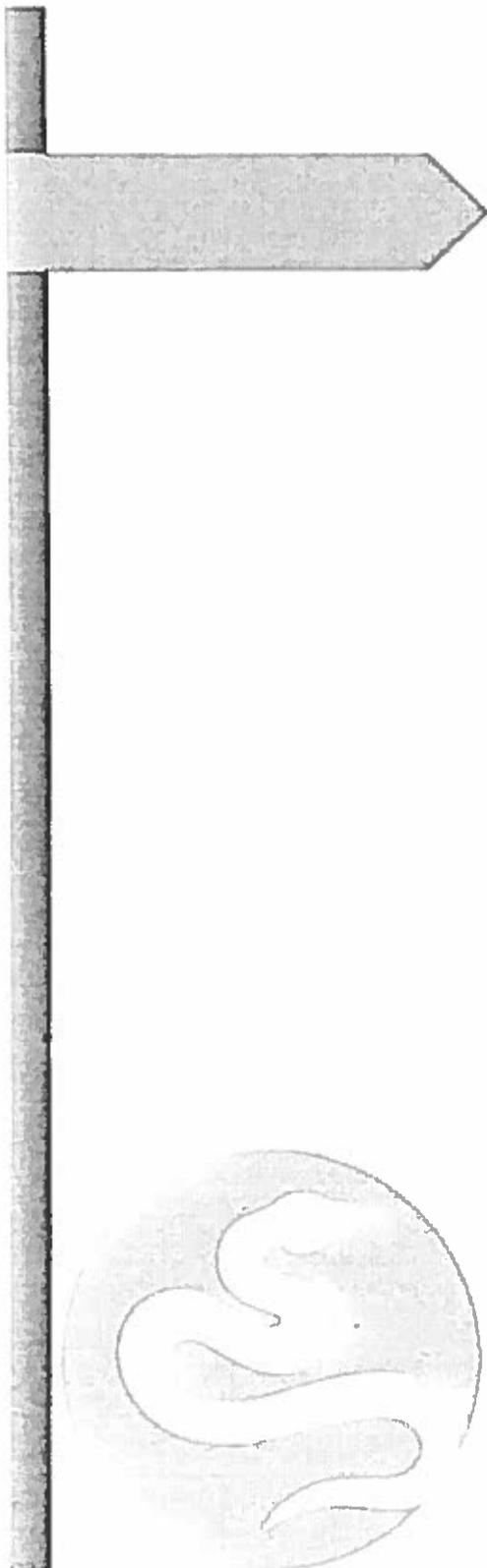


Premio Italia che lavora





GEOSSAMBIENTE
servizi di consulenza geologica ed ambientale

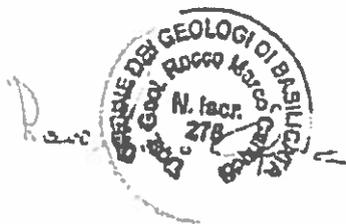


**STUDIO DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE
COVA-ENI FINALIZZATO ALL'AREA DI
PROPRIETÀ DELLA DITTA
ELETTROMECCANICA TROTTA DI ANTONIO
TROTTA**

RELAZIONE TECNICA

Data: 04.05.2017

Autore: DOTT. GEOLOGO ROCCO MARCO CARLUCCI



GEOSS AMBIENTE S.R.L.

GEOLOGY
ENERGY
OPERATIONS
SAFETY
SOLUTIONS

sede legale Via P. D'Ercole, 7 - 70038 Terlizzi (Bari) phone +39 0803511160 p. iva 07858390722 e-mail amministrazione@geossambiente.it
pec geossambientesri@gin.pcc.conferesercenti.it capitale sociale 10.000 euro capitale versato 2.500 euro www.geossambiente.it

Società **ELETTROMECCANICA TROTTA di Antonio Trotta**

Comune **Viggiano (PZ)**

Ubicazione **Z.I. Viggiano (PZ)**

Progetto **Caratterizzazione Ambientale aree esterne al COVA**

Servizio **Consulenza tecnica e operativa**

Report N.

Date di riferimento **04.05.2015**

Sommario

1. Premessa	4
1.1. Ubicazione sito	4
2. Successione degli eventi	5
3. Analisi del Piano di Caratterizzazione	6
3.1. Osservazioni generali preliminari	6
3.2. Stato delle matrici ambientali nelle vicinanze della proprietà Trotta	7
3.3. Indagini previste nel Piano di Caratterizzazione	9
3.4. Considerazioni sulle indagini previste	10
4. Considerazioni conclusive	10
4.1. Conferenza di Servizi del 09.05.2017	12

TAVOLE

Tav. 1	Distribuzione contaminazione surnatante
Tav. 2	Superamenti CSC Acque sotterranee
Tav. 3	Superamenti CSC terreni
Tav. 4	Sondaggi realizzati e previsti

1. PREMESSA

A seguito della comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D.leg. 152/06 prot. N. 0394 del 07.02.2017 la Società ENI SpA ha dato seguito all'esecuzione di indagini geognostiche per la Messa in Sicurezza in Emergenza da effettuarsi in aree interne ed esterne al COVA.

L'evento di cui alla comunicazione n. 0394 del 07.02.2017 ha interessato anche l'area di proprietà della Ditta ELETTRMECCNICA TROTTA (P.Ile n. 2114 e 2115 del Foglio n. 69 del Comune di Viggiano) e difatti nei giorni dal 07.03.2017 al 15.03.2017 sono stati eseguiti all'interno del piazzale della Ditta n. 8 sondaggi di cui 7 attrezzati a piezometro (il sondaggio SEST76 è stato chiuso con CLS).

Il presente documento propone una disamina del contenuto del Piano di Caratterizzazione Centro Olio Val D'Agri (doc. n. 050028-ENG-R-RR-1150) finalizzato ad estrapolare le informazioni in esso contenute relative sia all'eventuale stato di contaminazione del sottosuolo del sito sia alla verifica delle indagini previste nella proprietà ELETTRMECCANICA TROTTA.

1.1. Ubicazione sito

Il lotto in questione è ubicato a sud (valle) del COVA lungo il solco erosivo denominato Fosso del Lupo a circa 75 m dal muro perimetrale Sud del COVA. Catastralmente è ubicato al Foglio 69 P.Ile n. 2114 e 2115.

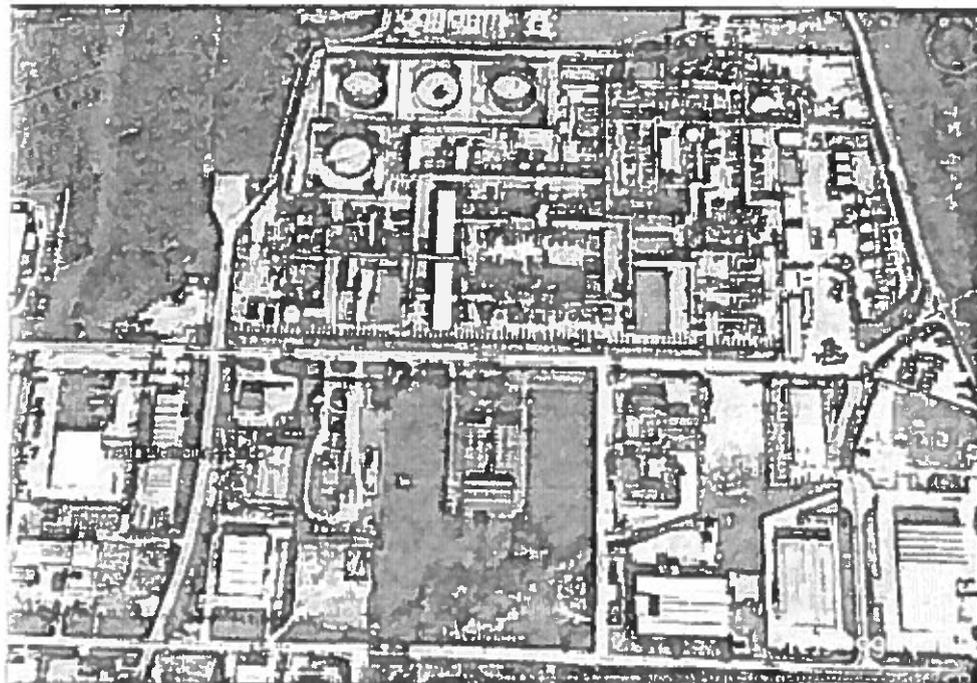


Figura 1: Ubicazione sito. Fonte: Google Earth.

2. SUCCESSIONE DEGLI EVENTI

Il giorno 3 febbraio 2017, a seguito della segnalazione da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza al DIME ed ai Carabinieri del ricevimento di acqua apparentemente contaminata da idrocarburi, i carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico (NOE), al termine del sopralluogo, hanno disposto il sequestro di un pozzetto (area sequestrata circa 5 m x 5 m) affidandone la custodia giudiziale al Responsabile DIME. Da questo pozzetto (scarico non censito) defluiva acqua contaminata da idrocarburi.

In data 04.02.2017 ENI trasmetteva la *"Comunicazione ai sensi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A. - D.G.R 627/2011 prescrizione 11.4 – 62 lett. D) – Tempestiva comunicazione agli enti di scarichi non censiti"* alla prefettura

A fronte delle evidenze riscontrate è stata inviata comunicazione a tutti gli Enti interessati (Regione Basilicata, Provincia di Potenza, Comune di Viggiano, Carabinieri e Prefettura), ai sensi dell'articolo 242 del D.Lgs. 152/06, comunicazione prot. 0394 del 07.02.2017. Contestualmente sono state avviate le attività di aggotamento tramite autobotte del liquido rinvenuto nello scavo realizzato attorno al pozzetto. Successivamente è stato realizzato un pozzo di grande diametro per rendere più efficaci le attività di aggotamento e di richiamo del prodotto surnatante.

Con nota prot. 413 del 09.02.2017 si è proceduto all'invio agli Enti competenti del Documento Tecnico *"Attività di indagine propedeutiche all'attività di Messo In Sicurezza di Emergenza da attuarsi sul sito"* che illustrava le attività di messa in sicurezza di emergenza tempestivamente attivate e tuttora in corso, nonché le ulteriori attività di indagine in sito che sarebbero state avviate al fine di:

- Meglio comprendere il modello idrogeologico concettuale dell'area
- Ricostruire l'eventuale plume di contaminazione presente nell'area
- Individuare gli interventi ambientali più idonei per la risoluzione della problematica

A partire da questa data, quindi, ENI si è attivata per eseguire sondaggi ed installare piezometri al fine di individuare l'estensione della contaminazione a danno delle matrici ambientali suolo/sottosuolo e acque sotterranee. In molti piezometri (quelli realizzati in corrispondenza del Fosso del Lupo) sono stati posizionati sistemi di recupero del prodotto surnatante (skimmer).

Nei giorni dal 07.03.2017 al 15.03.2017 sono stati eseguiti nella nostra proprietà n. 8 sondaggi attrezzati a piezometro denominati:

SEST69, SEST70, SEST71, SEST72, SEST73, SEST74, SEST75, SEST76 (Tav. 4).

Durante l'esecuzione di detti sondaggi a carotaggio continuo sono stati prelevati campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche. I risultati di queste determinazioni analitiche, seppur richiesti più volte

anche a mezzo PEC non sono stati inviati alla DITTA. Se ne apprende il contenuto dalla consultazione del Piano di Caratterizzazione COVA rev 01. Mancano tra l'altro i rapporti di prova relativi ai campioni prelevati dal sondaggio SEST74; quello in cui si osserva presenza costante di prodotto surnatante.

A partire dall'esecuzione dei sondaggi e successiva installazione delle tubazioni piezometriche ENI SpA ha eseguito con cadenza settimanale un monitoraggio freaticometrico con sonda interface al fine di misurare lo spessore del prodotto surnatante presente in alcuni piezometri. Il Piezometro SEST74 è quello che ha presentato una presenza costante di surnatante con spessore di circa 35 cm. Durante le misure eseguite in data 03.05.2017 si è misurata la presenza di surnatante nel piezometro SEST71 con uno spessore di 61 cm. Dato questo davvero allarmante.

In data 06.04.2017 ENI ha eseguito il campionamento delle acque sotterranee dai piezometri. Non è stato concesso alla DITTA il prelievo di aliquote di campioni per poter eseguire analisi in proprio. I risultati non sono stati trasmessi e nel Piano di Caratterizzazione rev 01 dette determinazioni analitiche risultano in fase di svolgimento.

3. ANALISI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

3.1. Osservazioni generali preliminari

L'evento che ha causato la contaminazione di aree interne ed esterne al COVA è causato dalla perdita di greggio processato da uno o più serbatoi del COVA.

Il COVA, così come parte dell'area industriale (consorzio ASI della Provincia di Potenza) di Viggiano è stato realizzato su terreni di riporto/riempimento che in parte hanno ricoperto una incisione morfologica nota come Fosso del Lupo. Questa incisione, sebbene obliterata dalla costruzione del COVA e di parte dell'area industriale di Viggiano, costituisce la via preferenziale di deflusso delle acque sotterranee locali.

Inoltre all'epoca della realizzazione del COVA ed in generale dell'area Industriale fu posizionato nel Fosso del Lupo, prima di colmarlo con materiale di riporto, un tubo drenante per garantire il deflusso delle acque. Questa tubazione favorisce ulteriormente il deflusso delle acque sotterranee lungo il solco erosivo.

Difatti:

- Il pozzetto sequestrato che costituisce la prima evidenza dello sversamento in atto e della conseguente contaminazione di terreni ed acque sotterranee è proprio in corrispondenza di tale Fosso;
- Le aree maggiormente impattate sono in corrispondenza del tracciato di tale Fosso;

- È stata osservata presenza di prodotto surnatante in piezometri ubicati lungo il percorso del Fosso del Lupo a Sud del COVA

3.2. Stato delle matrici ambientali nelle vicinanze della proprietà Trotta

Il piano di caratterizzazione del COVA Revisione 01 riporta i risultati parziali delle indagini ambientali svolte come operazioni di MISE.

Da questi risultati si apprende che sia il sottosuolo sia le acque sotterranee immediatamente a monte ed a valle del sito TROTTA risultano contaminati.

TERRENI

Risulta una contaminazione dei terreni immediatamente a monte del sito nei sondaggi SEST09 e SEST07 e SEST01 ma anche nei terreni prelevati dal SEST70 realizzato all'interno del sito:

Sondaggio	Profondità	C<=12 (CSC 250mg/kg)	C<=12 (CSC 750mg/kg)	Xileni Tot. (CSC 50mg/kg)
SEST01	3-4	4220		50
	4-5	384		
SEST09	4-5	1330		
	5-6	385	3850	
	7-8	368		
SEST07	4-5	1020		
SEST70	3-4	290		
	4-5	492		
	5-6	478		
SEST06	1-2		1550	

Tabella 1: Contaminazione terreni nei sondaggi a monte.

Risulta una contaminazione dei terreni sui campioni prelevati dai sondaggi SEST73 e SEST75 realizzati internamente al sito lungo il suo margine sud (valle).

Sondaggio	Profondità	C<=12 (CSC 250mg/kg)	C>12 (CSC 750mg/kg)	BTEX (CSC 100mg/kg)
SEST73	4-5	596		
SEST75	5-6		1550	

Tabella 2: Contaminazione terreni nei sondaggi a valle.

Mancano le analisi dei campioni prelevati dal sondaggio SEST74 che però nella tavola 11 del PdC rev 01 è indicato come conforme alle CSC.

La contaminazione descritta da questi dati, seppur parziali, non è certamente di poco conto con concentrazioni misurate spesso doppie dei limiti consentiti.

ACQUE SOTTERRANEE

Le acque sotterranee intercettate dai piezometri realizzati risultano contaminate sia a monte del sito sia a valle. Seppur parziali, mancano infatti i risultati di analisi chimiche condotte su molti campioni prelevati, i risultati riportati nel doc. ENI, evidenziano notevoli e diffusi superamenti delle concentrazioni soglia per i parametri:

- Metalli pesanti (ferro, manganese, nichel)
- Alluminio
- Benzene
- Toluene
- m,p Xilene
- Idrocarburi totali

Molti sono, inoltre, i piezometri in cui è stata misurata la presenza di surnatante. Su parte di questi sono stati installati sistemi di emungimento in continuo per il recupero del prodotto come misura di MISE.

Piezom.	Ferro (200 µg/l)	Manganese (50 µg/l)	Benzene (1 µg/l)	Toluene (15 µg/l)	M,p Xilene (10 µg/l)	Idrocarb. Tot (350 µg/l)	Surnatante	In corso di analisi
SEST01	10600	10800	1750	184	389	1830	Si	
SEST06	1010	4000	112		40	443	Si	
SEST07							Si	Si
SEST28			90	45	41	1390	No	
SEST42				297				

Tabella 3: Contaminazione acque sotterranee nei piezometri di monte.

Piezom.	Ferro (200 µg/l)	Manganese (50 µg/l)	Benzene (1 µg/l)	Toluene (15 µg/l)	M,p Xilene (10 µg/l)	Idrocarb. Tot (350 µg/l)	Surnatante	In corso di analisi
SEST03			70					
SEST04							Si	Si
SEST05							Si	Si
SEST10			29,7					
SEST12			648					
SEST23				52				
SEST24							Si	Si
SEST25							Si	Si

Tabella 4: Contaminazione acque sotterranee nei piezometri di valle.

La contaminazione descritta da questi dati, seppur parziali, è davvero preoccupante. Appare evidente che le acque sotterranee siano fortemente contaminate sia a monte del lotto sia a valle.

I risultati delle analisi chimiche dei campioni prelevati dai piezometri realizzati all'interno del sito TROTTA non sono ancora disponibili. In alcuni di essi, comunque è presente prodotto surnatante.

Surnatante di spessore praticamente costante e pari a circa 35 cm è presente nel SEST 74 (quello di cui non risultano i rapporti di prova per i terreni tra gli allegati al Piano). In data 03.05.2017 è stato misurato uno spessore di circa 61 cm nel SEST 71.

Le tavole 1-3 descrivono lo stato di contaminazione ad oggi noto delle matrici ambientali adiacenti al sito.

3.3. Indagini previste nel Piano di Caratterizzazione

Il doc. Piano di Caratterizzazione Centro Olio Val D'Agri (COVA) rev 01 presenta una ipotesi di ubicazione dei punti di indagine (sondaggi a carotaggio continuo) per le aree esterne al COVA (101 punti) secondo una maglia 50m x 50m.

Di questi circa il 40% saranno attrezzati a piezometro sulla base di evidenze osservate in fase di perforazione o su specifica richiesta di ARPAB.

Nella tavola 15 rev01 del PdC ENI sono riportati i punti di indagine. Si apprende da questa tavola che nel lotto TROTTA è prevista la realizzazione di n. 2 ulteriori sondaggi: SEST93 e SEST100.

Nel sito TROTTA sono già stati eseguiti n. 8 sondaggi attrezzati poi a piezometro.

Suscita perplessità l'intenzione di ENI, esplicitata nel Cap. 8 e poi nel par. 9.2 del PdC rev 01, di voler caratterizzare solo i terreni insaturi e cioè da piano campagna fino alla frangia capillare e di voler elaborare il Modello Concettuale Definitivo escludendo le contaminazioni rilevate nel terreno saturo durante le indagini ambientali eseguite in fase di MISE.

Se è vero come è vero che la contaminazione è stata causata da un copioso sversamento avvenuto all'interno del COVA a causa della perdita da uno o più serbatoi di stoccaggio di greggio processato e che questo è stato veicolato a valle intercettando la falda acquifera superficiale che localmente è drenata sul Fosso del Lupo è evidente che la contaminazione si concentri proprio al passaggio terreni insaturi/saturi e nei terreni saturi ovvero l'orizzonte che costituisce l'acquifero. Difatti i campioni che presentano concentrazioni maggiori sono proprio quelli riferibili questo orizzonte.

Data la complessità dell'acquifero, di fatto un acquitardo costituito da una fitta interdigitazione di lenti a granulometria differente, e la difficoltà di individuare correttamente in fase di esecuzione del sondaggio

quale sia la quota effettivamente da riferire all'orizzonte riferibile alla frangia capillare, ENI assieme ad ARPAB dovrebbero chiarire quali siano i criteri per l'individuazione di questo orizzonte da campionare.

Il principale meccanismo di trasporto e diffusione della contaminazione è lisciviazione e trasporto in falda. È fin da ora, infatti, ipotizzabile una contaminazione dei terreni costituenti la frangia capillare a causa del trasporto del contaminante in fase separata (surnatante) ed una contaminazione dei terreni saturi a causa del trasporto di contaminante in falda sia in sospensione che in soluzione.

La caratterizzazione Ambientale ai sensi del TUA ha come obiettivo le matrici ambientali suolo/sottosuolo ed acque sotterranee. Non è prevista quindi alcuna valutazione sulla matrice aria/atmosfera che invece, pur al di fuori del procedimento amministrativo della caratterizzazione innescato dalla denuncia ex art. 242 del D.Lgs. 152/06, andrebbe considerata.

3.4. Considerazioni sulle indagini previste

Durante le indagini ambientali preliminari eseguite in ambito dei lavori di messa in sicurezza di emergenza e propedeutiche all'elaborazione del Piano di Caratterizzazione è stata riscontrata una contaminazione a carico delle matrici ambientali sottosuolo ed acque sotterranee sia a monte che a valle del lotto.

L'area del lotto TROTTA è di circa 5.100mq e n. 10 punti di indagine possono considerarsi sufficienti per caratterizzarne il sottosuolo.

Circa il numero di campioni da prelevare da ogni sondaggio ed il criterio di scelta, il Piano di Caratterizzazione non dà indicazioni. In ogni modo i criteri adottati in generale per la caratterizzazione delle aree esterne al COVA devono essere applicati anche nel lotto TROTTA.

Il prelievo dei campioni di terreno e di acque sotterranee deve avvenire alla presenza di un tecnico incaricato dalla Ditta TROTTA che deve avere una aliquota di ogni campione prelevato per poter eseguire in proprio le determinazioni analitiche.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A seguito di sversamenti di greggio processato avvenuti all'interno del COVA causati da perdite da uno o più serbatoi, il sottosuolo e le relative acque sotterranee superficiali in corrispondenza del lotto TROTTA (foglio 69 P.lla n. 2114 e 2115 del Comune di Viggiano) risultano contaminate. Il lotto in questione è ubicato

a sud (valle) del COVA lungo il solco erosivo denominato Fosso del Lupo a circa 75 m dal muro perimetrale Sud del COVA.

All'interno del lotto, durante le indagini preliminari ambientali eseguite per le operazioni di MISE, sono stati realizzati n. 8 sondaggi a carotaggio continuo, di cui 7 successivamente attrezzati a piezometro. Su questi piezometri è in corso un monitoraggio freaticometrico con cadenza settimanale a causa della presenza di prodotto surnatante in alcuni di essi. In particolare il SEST74 è quello che presenta uno spessore costante di prodotto surnatante pari a circa 35 cm. In data 03.05.2017 nel SEST71 è stato misurato uno spessore di circa 61 cm.

È molto probabile, quindi che la contaminazione di terreni ed acque sotterranee si estenda anche nel sottosuolo relativo al lotto TROTTA.

Il piano di indagini contenuto nel Piano di Caratterizzazione propone l'esecuzione di ulteriori 2 sondaggi a carotaggio continuo.

Un totale di n. 10 sondaggi di cui 8 attrezzati a piezometro può essere considerato sufficiente per caratterizzare il sottosuolo del sito (5.100 mq).

La presenza di idrocarburi in concentrazioni elevate (vedi par. 3.2) in particolare quella di composti volatili può rappresentare un rischio esposizione per i lavoratori e visitatori in azienda.

In assenza di informazioni e comunicazioni a riguardo da parte di ENI ed in considerazione del fatto che il Piano di Caratterizzazione COVA non presenta neanche un accenno alla potenziale contaminazione della matrice ambientale aria e quindi non propone alcuna indagine/monitoraggio la ditta TROTTA deve provvedere in proprio alle relative misurazioni.

Il rischio che ci sia presenza di VOC nell'atmosfera all'interno del capannone così come all'esterno, data la presenza di contaminazione nei terreni e nelle acque sotterranee superficiali con presenza di elevate concentrazioni di idrocarburi C<12 e BTEX non è affatto trascurabile e comunque va verificata attraverso misurazioni e monitoraggi.

4.1. Conferenza di Servizi del 09.05.2017

La DITTA ELETTRMECCANICA TROTTA è stata invitata a partecipare alla Conferenza di Servizi istruttoria per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione COVA.

La DITTA in questa sede chiede:

- 1) Con riferimento a quanto riportato nel Cap 8 e nel Par. 9.2 del documento ENI "Piano di Caratterizzazione COVA" che siano specificati i criteri e le modalità di individuazione dell'orizzonte rappresentativo della frangia capillare e le modalità di campionamento
- 2) Che siano trasmessi i rapporti di prova relativi ai campioni di terreno prelevati dal SEST74 che non risultano tra gli allegati al PdC ENI rev 01
- 3) Che tutte le operazioni e lavori relativi all'esecuzione del piano di indagine proposto siano supervisionate da un tecnico incaricato dalla Ditta
- 4) Che per ogni campione prelevato venga consegnata una aliquota per la Ditta
- 5) Che tutti i risultati delle determinazioni analitiche e delle prove geofisiche ed in generale di qualsiasi attività svolta da ENI o per suo conto nella proprietà della ELETTRMECCANICA TROTTA siano trasmesse alla Ditta
- 6) Pur consapevoli che il procedimento amministrativo della Caratterizzazione Ambientale si riferisca alle sole matrici terreni ed acque sotterranee si esprime preoccupazione su una possibile contaminazione da idrocarburi volatili nell'atmosfera indoor ed outdoor del sito.

IL TECNICO



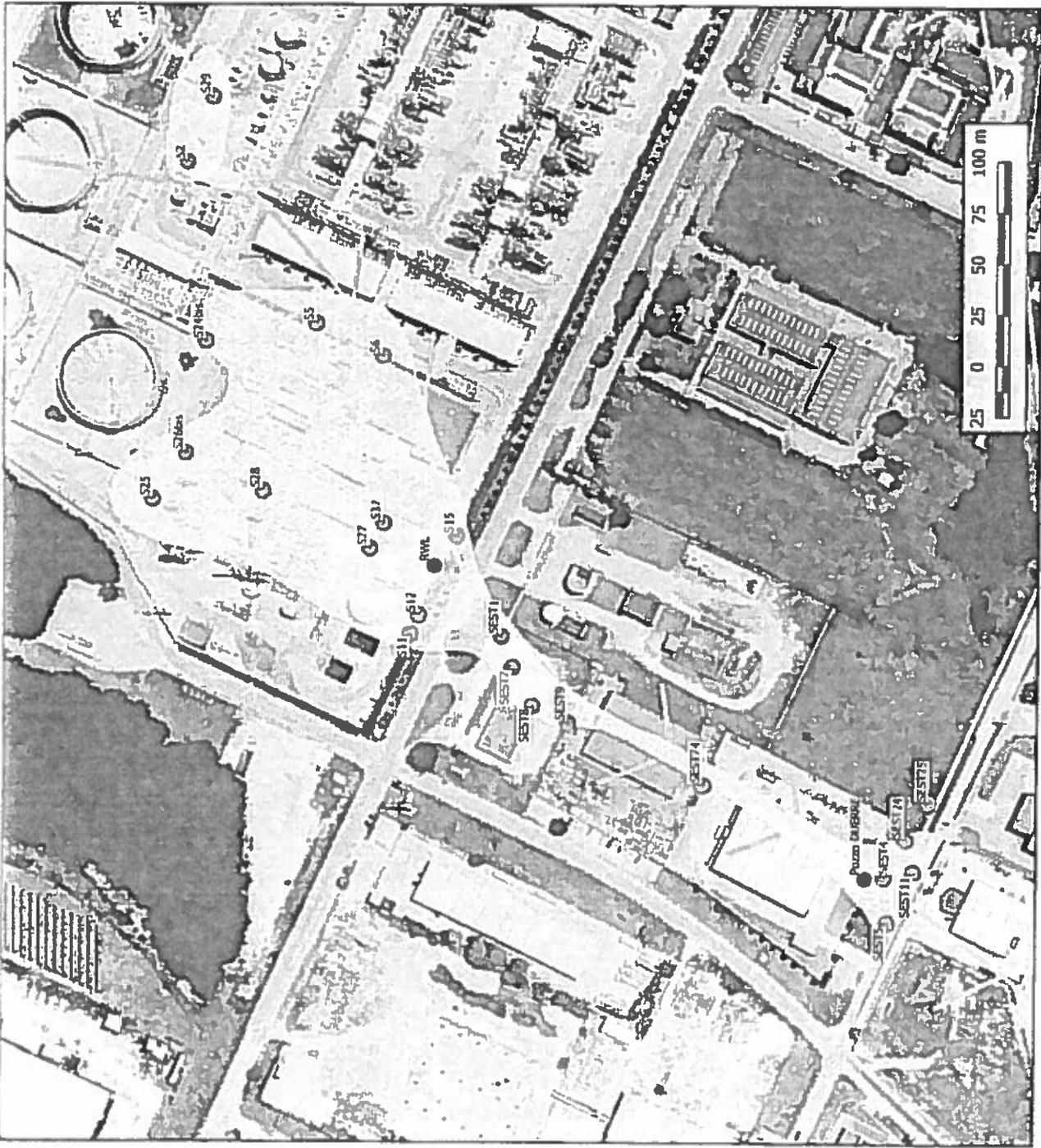


GEOSAMBIENTE

servizi di consulenza geologica ed ambientale

Legenda	
	Piezometro con presenza di prodotto surnatante
	Pozzo iriguo DUERRE e pozzetto RWL
	Area contaminata da prodotto surnatante
	Traccia del dreno Fosso del Lupo
	Elettromeccanica Trotta

Regione BASILICATA	
Comune di VIGGIANO (PZ)	
Tavola:	1
Studio del Piano di Caratterizzazione COVA-ENI finalizzato all'area di proprietà della ditta ELETTROMECCANICA TROTTA	
Distribuzione contaminazione surnatante	
Scala:	1:2.000
Autori: Dott. Geol. Rocco MARCO CARLUCCI Dott. Geol. Angelo AMBROSI GEOSAMBIENTE S.r.l. Sede: Via P. D'Ercole, 7 70030 Teramo (BA) Tel. 0875 311620	
Coordinatore: Dott. Chim. Gabriele GIORDANO Sede: Via A. Manzoni, 6 75100 Arezzo Tel. 0573 34764	





GEOSAMBIENTE

servizi di consulenza geologica ed ambientale

Legenda

- ▶ Superamento CSC Metalli (Acque)
- Superamento CSC BTEX (Acque)
- Superamento CSC Idrocarburi Totali (Acque)
- Sondaggio in attesa di risultati
- Sondaggi non attrezzati a piezometro
- Pozzo irriguo DUEBRE e pozzetto RWL
- Area contaminata da prodotto surnatante
- Traccia del dreno Fosso del Lupo
- Elettromeccanica Trotta

Regione BASILICATA

Comune di VIGGIANO (PZ)

Tavola:
2
Studio del Piano di Caratterizzazione
COVA-ENI finalizzato all'area di
proprietà della ditta
ELETTROMECCANICA TROTTA

Superamenti CSC nelle acque sotterranee

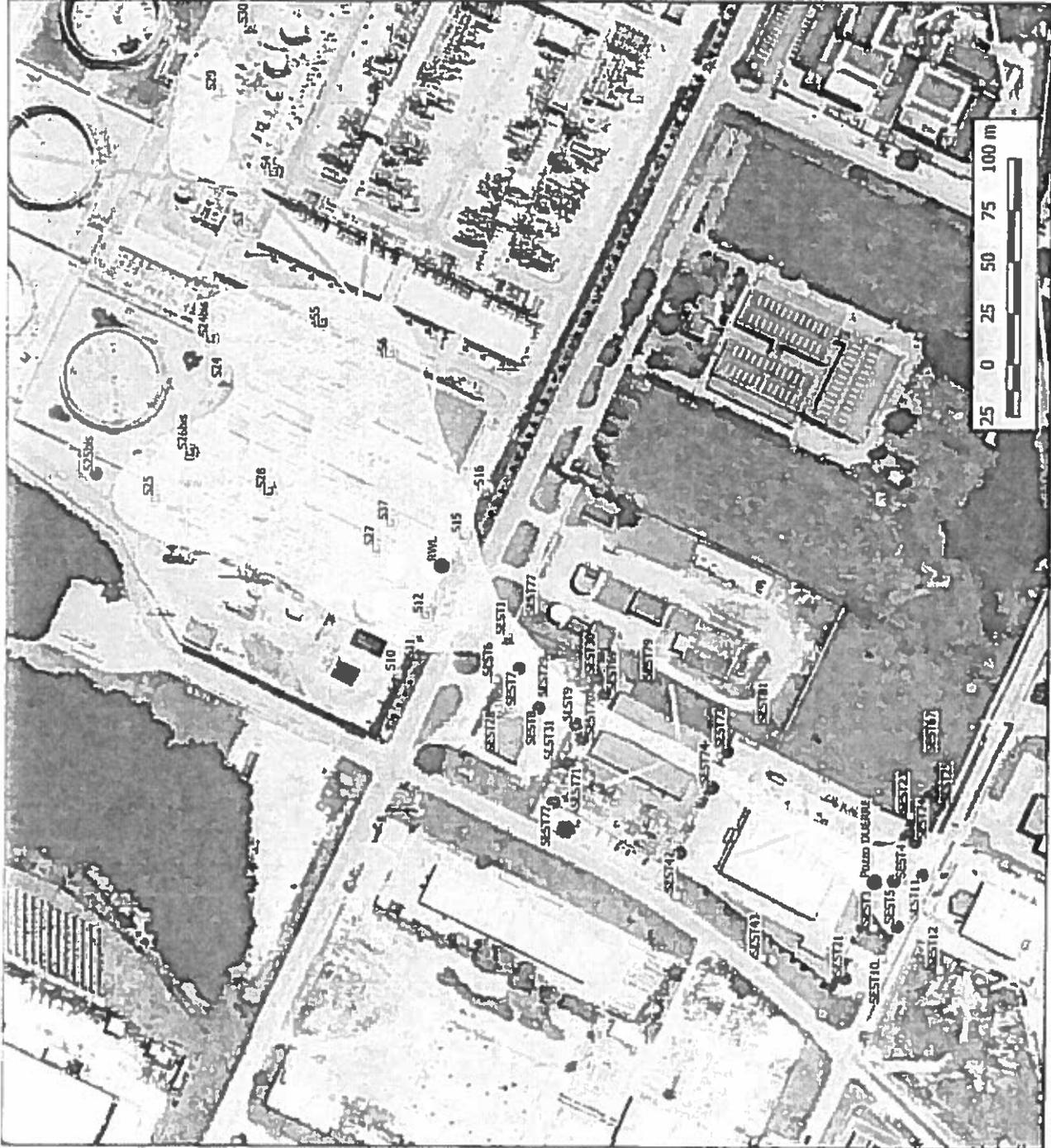
Scale: 1:2.000

Autori:

Dott. Geol. Rocco Marco CARLUCCI
Dott. Geol. Angelo AMBROSI
GIOSI Ambrosi & C.
Sede: Via P. Di Nicola, 7 70033 Terlizzi (BA)
Tel. 0871 351110

Coordinazione:

Dott. Chim. Gabriele GIORDANO
Sede: Via A. Caracciolo, 6 75100 Lucca
Tel. 041 351248





GEOSAMBIENTE

servizi di consulenza geologica ed ambientale

Legenda

- ▶ Superamento CSC BTEX (Terreni)
- Superamento CSC Idrocarburi leggeri (Terreni)
- ◻ Superamento CSC Idrocarburi pesanti (Terreni)
- Pozzo irriguo DUERRE e pozzetto RWL
- Area contaminata da prodotto surnatante
- Traccia del dreno Fosso del Lupo
- Electromeccanica Trotta

Regione BASILICATA

Comune di VIGGIANO (PZ)

Tavola:

3

Studio del Piano di Caratterizzazione
COVA-ENI finalizzato all'area di
proprietà della ditta
ELETTROMECCANICA TROTTA

Superamenti CSC nei terreni

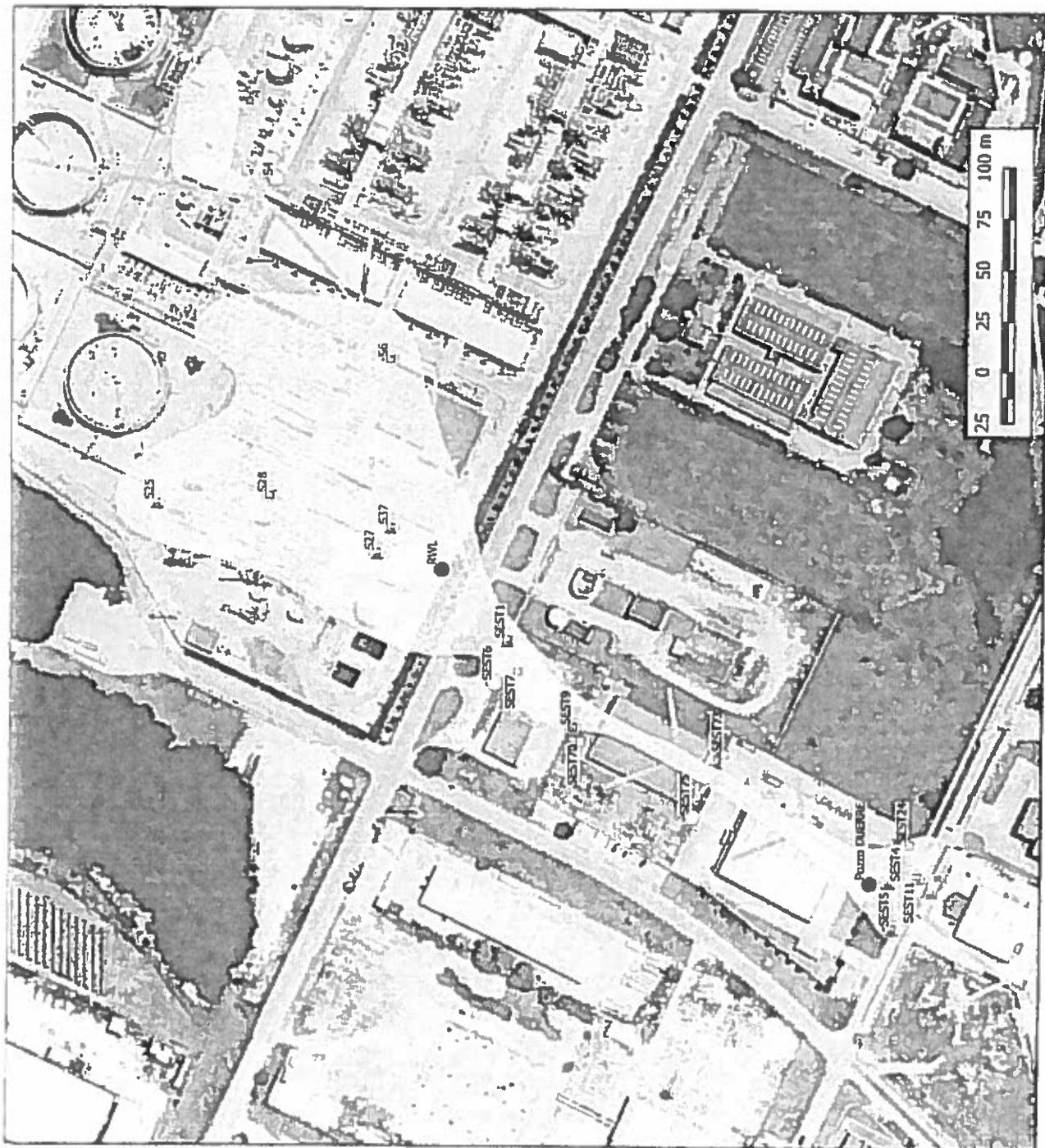
Scala: 1:2.000

Autori:

Dott. Geol. Rocco MASCO CARLUCCI
Dott. Geol. Angelo AMBROSI
GEOSAMBIENTE s.r.l.
Sede: Via P. Di Paolo, 7 70035 Ferraro (BR)
Tel. 0893511160

Coordinatore:

Dott. Chim. Gabriele GIORDANO
Sede: Via A. Moro, 6 75100 Matera
Tel. 0815.361661





GEOSAMBIENTE
servizi di consulenza geologica ed ambientale

Legenda

- Pozzo irriguo DUERRE e pozzetto RWL
- Sondaggi realizzati
- Sondaggi previsti
- Area contaminata da prodotto surnatante
- Traccia del dreno Fosso del Lupo
- Elettromeccanica Trotta

Regione BASILICATA

Comune di VIGGIANO (PZ)

Tavola:
4
Studio del Piano di Caratterizzazione
COVA ENI finalizzato all'area di
proprietà della ditta
ELETTRMECCANICA TROTTA

Sondaggi realizzati, previsti e proposti

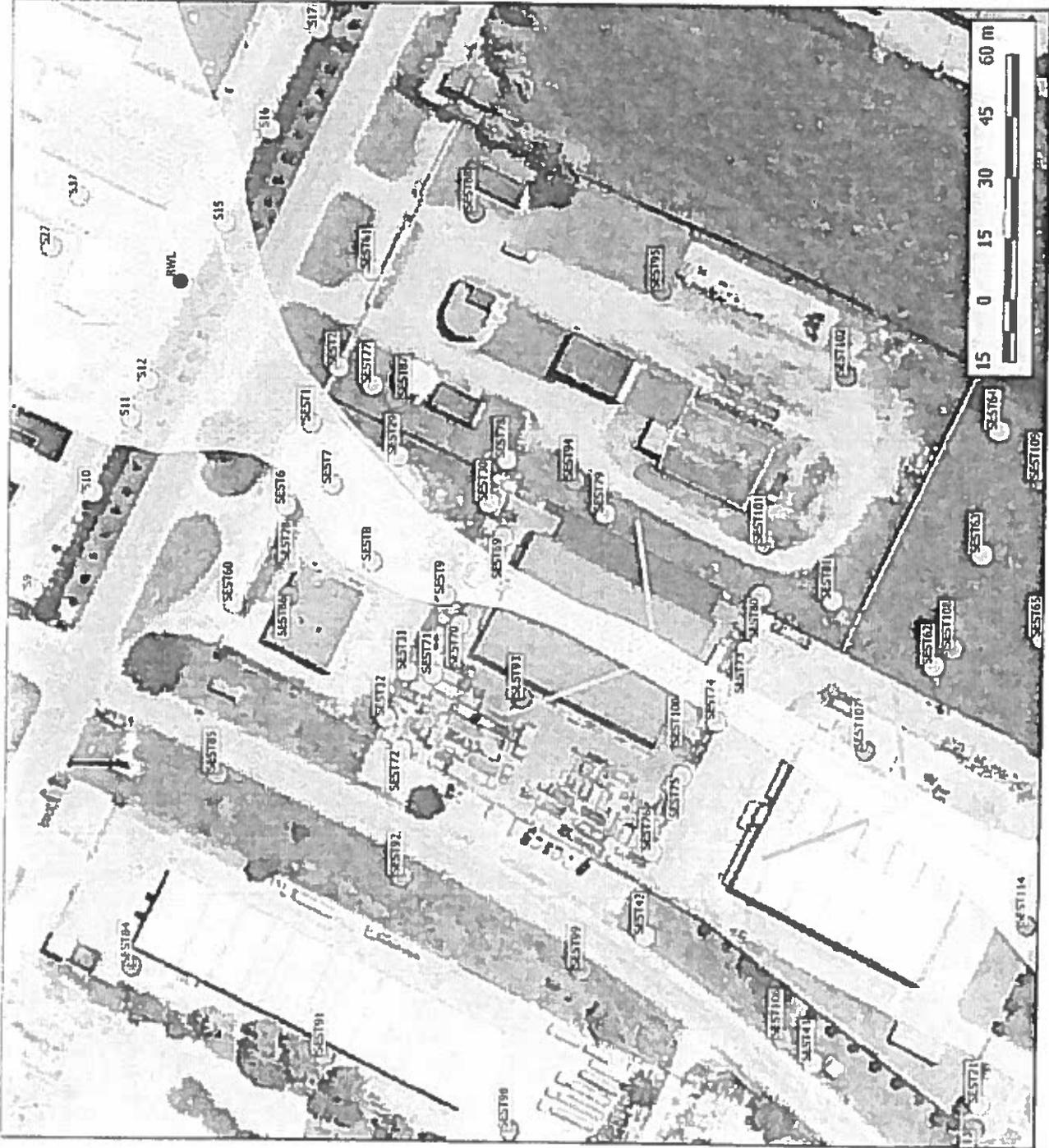
Scala: 1:1.000

Autori:

Dott. Geol. Rocco Marco CARLUCCI
Dott. Geol. Angelo AMBROSI
GEOSAMBIENTE s.r.l.
Sede: Via P. Enrico, 7 - 70038 Ferraro (BA)
Tel. (080) 2311620

Coordinatore:

Dott. Chim. Gabriele GIORDANO
Sede: Via Jacopo, 6 - 70038 Ferraro
Tel. (080) 2311624



Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586)

Piano di caterizzazione - Conferenza di Servizi istruttoria - 09.05.2017 - Sala Bramea

ENTE	FUNZIONE	NOME	COGNOME	N. TELEFONO	EMAIL	FIRMA
ENI	DI H5	FRANCESCA	ZAREI			
ENI	COORD. BONTATE	SPADALE	DAMBOSIO			
ENI	REP. LEG. ITALIANI	FRANCESCO	HANNI			
ENI	TECNICAL MER.	SINOUE RETTO	DUBINI			
ENI	D.ME	GENNANO	ZUCCONO			
ENI	DIRE-HSS	GABRIELE	GALLO			
ENI	RAP. IST. IT	UMBERTO	BREGLIA			
ENI	TITOLO	TOMMA	ANTONIO			
ENI	CONSULENTE	ROSSO MARCO	CARLUCCI			
ENI	SINDACO	ANDREAS	TURZATTA			
ENI	CONSUMERE	VITO	ROSTANIELLO			
ENI	IRTA	GOIDO	BOTTA			
ENI	APP. UNICO	ANTONIO	DELLACASA			
ENI	Consorzio ASI	Bianchi	Bonifacio			
ENI	REGIONE EMILIA	EMILIA	RIEMONTESI			
ENI	ASAP	ASAP	NEGRONI			
ENI	PROVINCIA BOLOGNA	FURZANON	FRANZONI			
ENI	CONSIGLIO DI VIGGIANO	RAFFAELLO	ALBINI			
ENI	CONSIGLIO DI VIGGIANO	FRANCESCO	ROSSI			

Sindaco

Centro Olio Val d'Agri (COVA)

Piano di Caratterizzazione Evento 3 febbraio 2017

Potenza, 09.05.2017

Indice

- Cronologia e Descrizione Eventi*
- Messa in Sicurezza*
- Piano di Caratterizzazione*

Centro Olio Val d'Agri (COVA)

Cronologia e Descrizione Eventi

CRONOLOGIA EVENTI

Avvio attività di MISE – Driver

- 1) Individuazione interventi più idonei al contenimento dell'evento
- 2) Ricostruzione del contesto e dell'evento
- 3) Comprensione modello idrogeologico concettuale;
- 4) Ricostruzione del plume di inquinante

Blocco immediato del flusso dal pozzetto esterno e smaltimento dell'acqua aggettata
 Scavo trincea interna e intercettazione del flusso

Conclusione delle attività di indagini preliminari in area interna al COVA

Conclusione delle attività di indagini preliminari in area esterna al COVA

Esecuzione piezometri e sondaggi
 Avvio attività di indagine preliminare e messa in esercizio sistemi di emungimento

Avvio delle attività di indagini preliminari in area esterna al COVA
 Invio bisettimanale agli EE.PP. di relativo report di aggiornamento



Inizio MISE
 Notifica alle P.P.AA ai sensi del D.Lgs. 152/06

Segnalazione di NOE-ASI
 presenza acqua presumibilmente contaminata da Idrocarburi in un pozzetto esterno al COVA

Notifica alle P.P.AA. ai sensi del D.Lgs. 152/06 per le aree esterne al COVA.
 Spurgo forzato dei pozzetti di ispezione del tubo ASI

Invio Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06

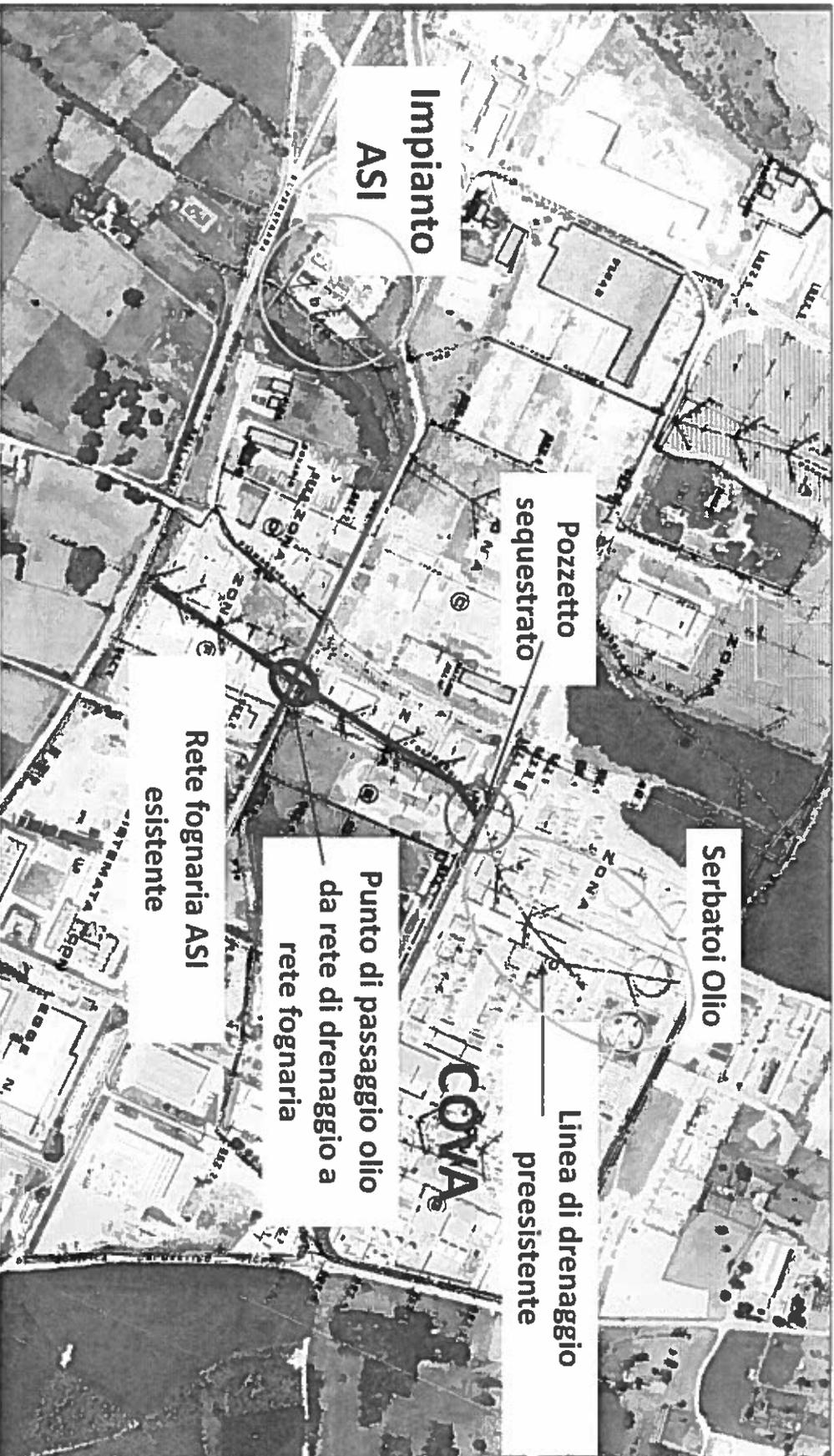
Conferenza dei Servizi istruttoria del Pdc

Invio Piano di Caratterizzazione integrativo nei tempi indicati dalla CdS

Tavolo tecnico pres Ministero Ambienti

CdS impianto trattamento acque

Inquadramento COVA e area industriale



Inquadramento Idrogeologico Generale

Il COVA è situato in un'area compresa tra il torrente Casale ad est e il Fosso della Parete ad Ovest (immissari di sx del fiume Agri)

Reticolo Fluviale orientato NO – SE

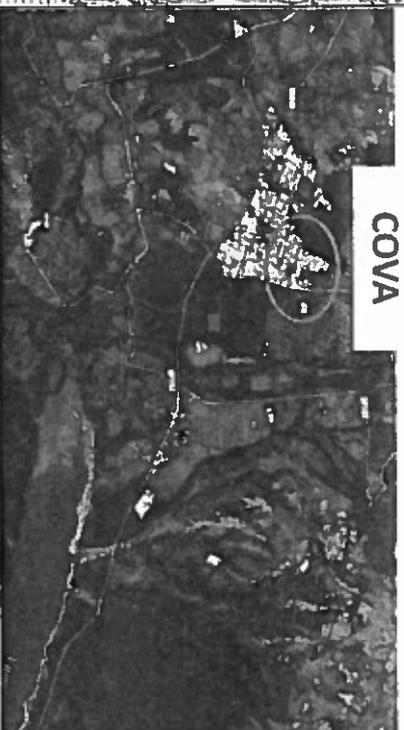
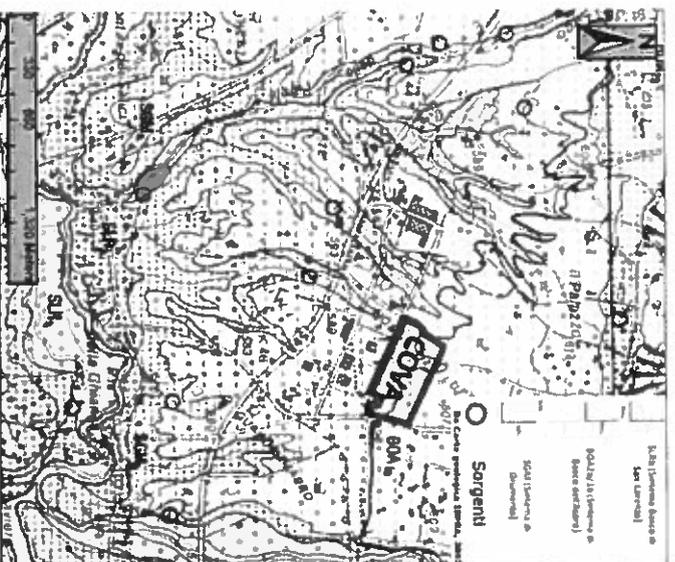
Lato occidentale del COVA costruito sopra un paleo-alveo denominato Fossa del Lupo bonificato con canale di drenaggio

Alternanza di depositi sedimentari di diversa composizione e granulometria (ghiaia, sabbia, limo ed argilla) con forti eterogeneità ed interdigitazioni

Acquifero superficiale compreso tra i 5 – 15 m dal p.c. soggiacenza media 6 m influenzata dalla stagionalità

Probabili acquiferi più profondi con soggiacenza attorno ai 20 m non bene identificati

Deflusso acque sotterranee circa N-S ed in linea con l'andamento dei principali corsi d'acqua.



1988

1994

2000

Site Preparation COVA

2014

Centro Olio Val d'Agri (COVA)

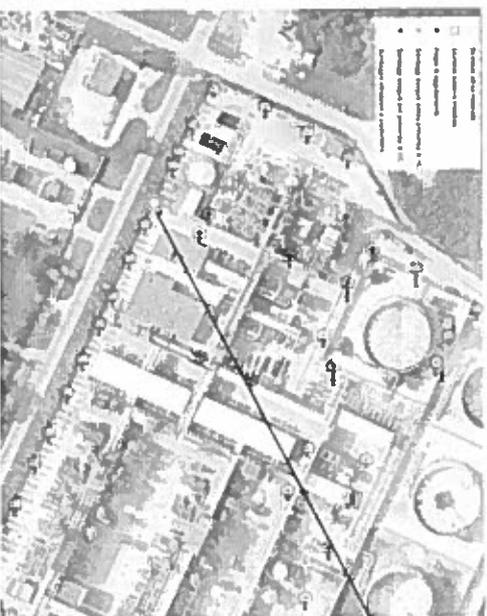
Messa in Sicurezza

Azioni Implementate in Emergenza – Aggiornamento al 07 maggio

AREA INTERNA

Realizzati 44 sondaggi di cui:

- 42 completati a piezometro (compreso SARPAB_5bis)
 - 2 solo sondaggio (non equipaggiati a piezometro)
 - 1 pozzo per aggotamento surnatante (RWL) (prof. 7,5 m)
 - 5 pozzi di grande diametro RW (prof. 15 m)
 - 13 contaminati con presenza di surnatante
 - 13 punti equipaggiati con skimmer attivo
- Campionamento terreni
- Campionamento acque
- Realizzate 4 prove di bail down test e 7 prove a gradini



Aggotamento immediato
pozzo RW e realizzazione
trincea

Tutte le attività di indagine in
area interna sono state
eseguite in 8 giorni

AREA ESTERNA

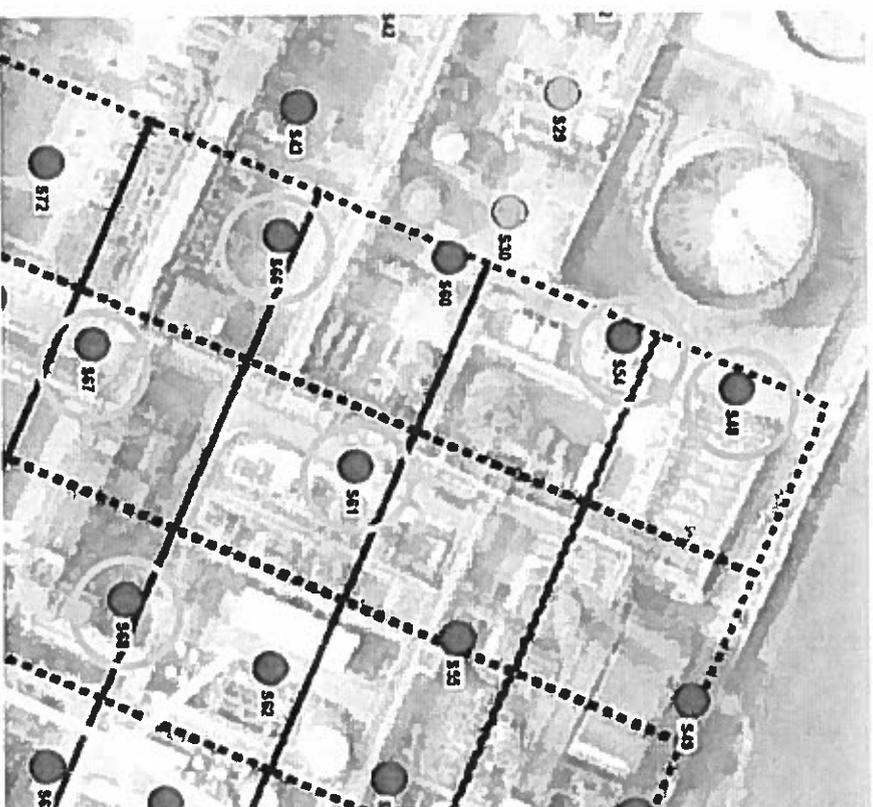
Realizzati 94 sondaggi di cui:

- 70 completati a piezometro (compresi SEST_ARPAB1, SEST_ARPAB2 e SEST_ARPAB4)
 - 24 solo sondaggio
 - 8 Contaminati con presenza di surnatante
 - 8 punti equipaggiati con skimmer attivo
- Campionamento terreni
- Campionamento acque
- Realizzate 3 prove di bail down test e 3 prove a gradini



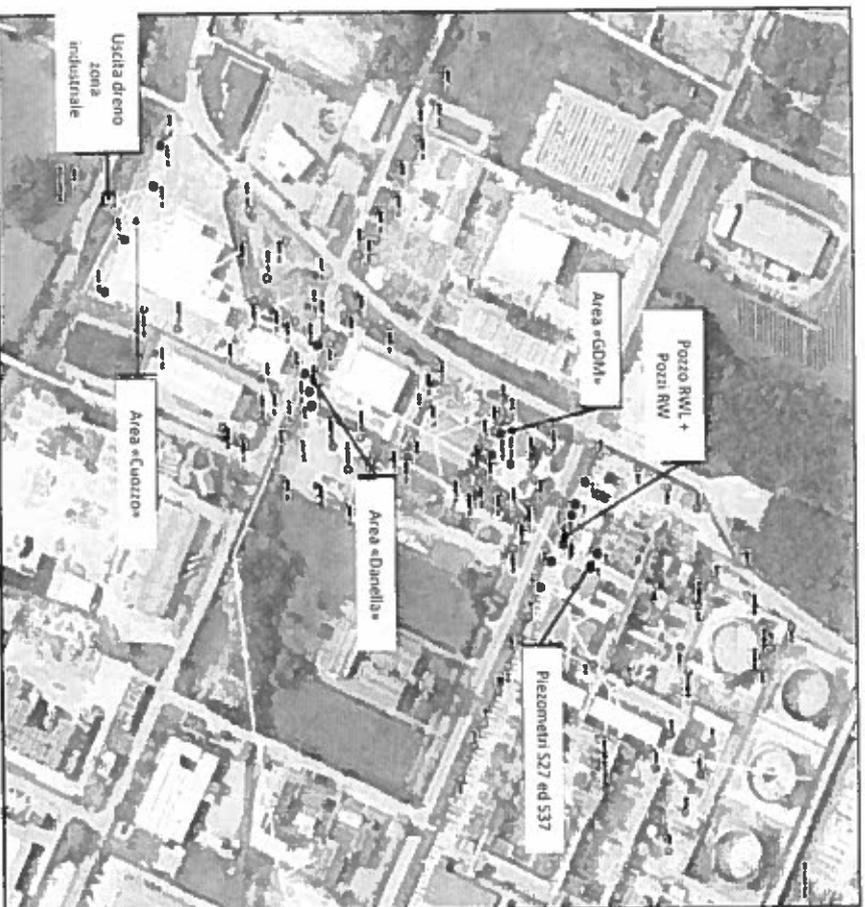
Tutte le attività di indagine in area
esterna sono state eseguite in 20
giorni

Azioni Implementate in Emergenza – Aggiornamento al 07 maggio



Sondaggi eseguiti in data 06 – 07/05/2017 per verifica presenza surnatante

MISE: FOCUS Emungimenti Interni ed esterni COVA



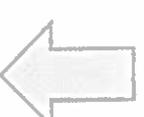
Aree Interne COVA

- Interni COVA - N. 23 Piezometri per portata totale: ca. 3 mc/h
- Lungo il perimetro COVA - N 5 pozzi (RW1, RW2, RW3, RW4 ed RW5)
- In realizzazione altri 3 pozzi (RW6, RW7 ed RW8)

Portata totale degli emungimenti in area interna COVA: ca. 11 mc/h

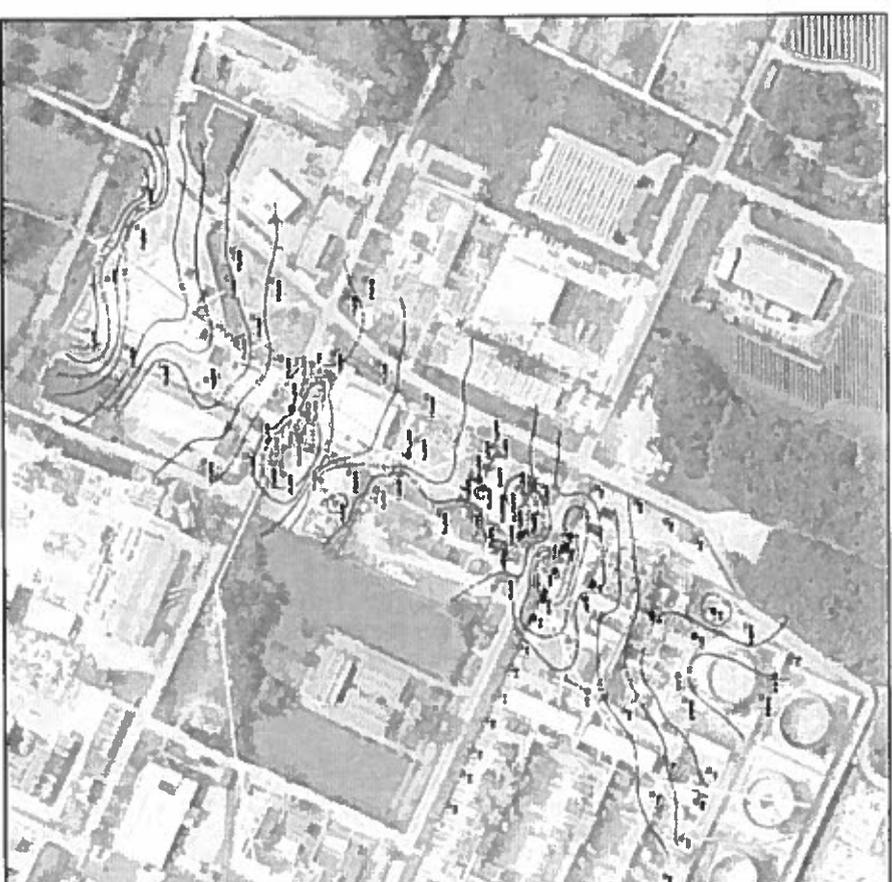
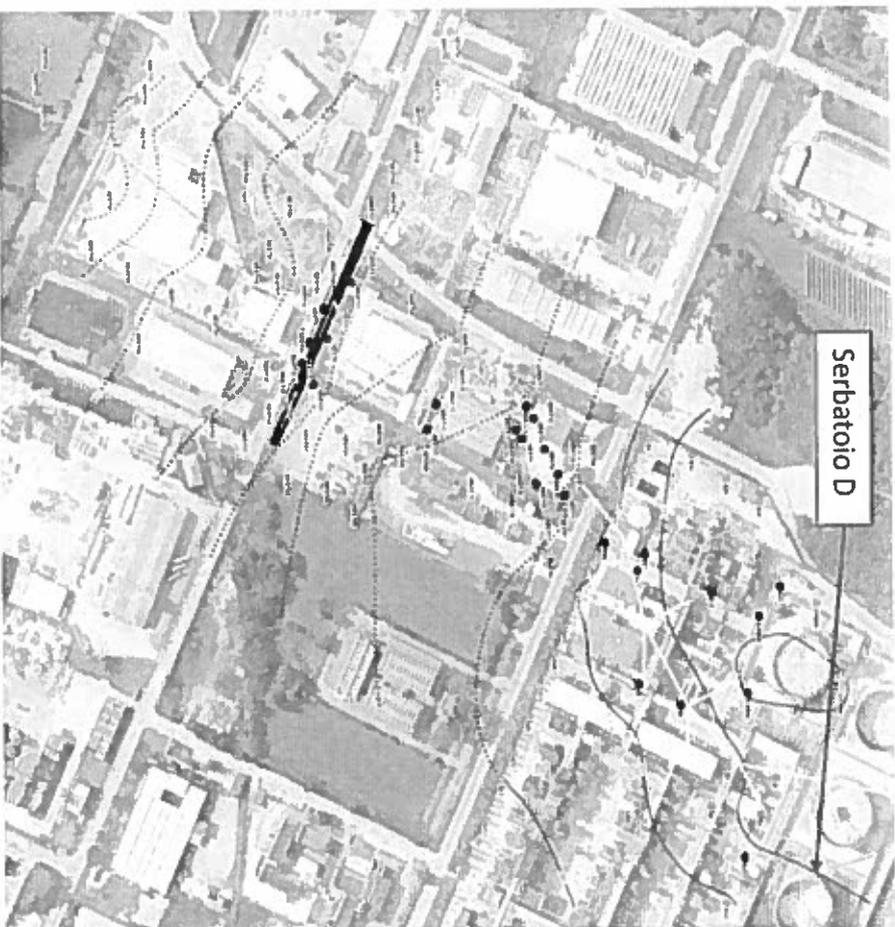
Aree Esterne COVA

- 11 Piezometri in emungimento: portata ca. 3 mc/h (Danella/GDM/Cuozzo)
 - 13 singoli piezometri con superamenti CSC in emungimento con portata ca 1 mc/h
 - Uscita Dreno a monte della S.S. 598: emungimento 10 mc/h
- Portata totale degli emungimenti in area esterna COVA: ca. 20 mc/h



Necessità di Impianti Mobili e Relativa Autorizzazione

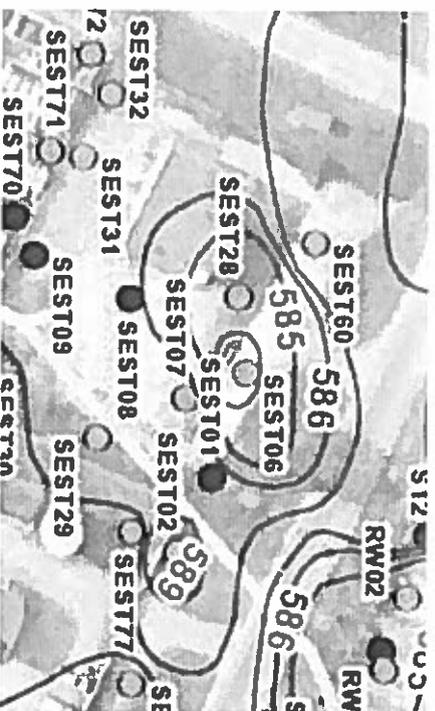
Stato della MISE – situazione piezometrica



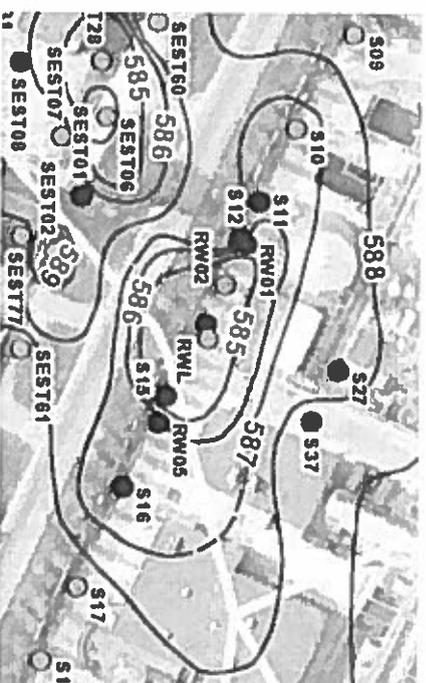
Piezometria al 18/04/17

Piezometria al 02/05/17

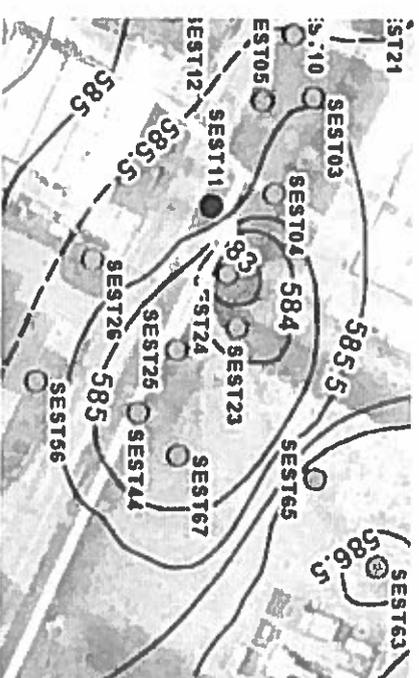
Piezometria 02/05/17 dopo installazione sistemi di MISE – zoom aree



Area «GDM»
Piezometri in pompaggio: 12
Portata complessiva: 38 l/min



Area «Danella»
Piezometri in pompaggio: 8
Portata complessiva: 40 l/min

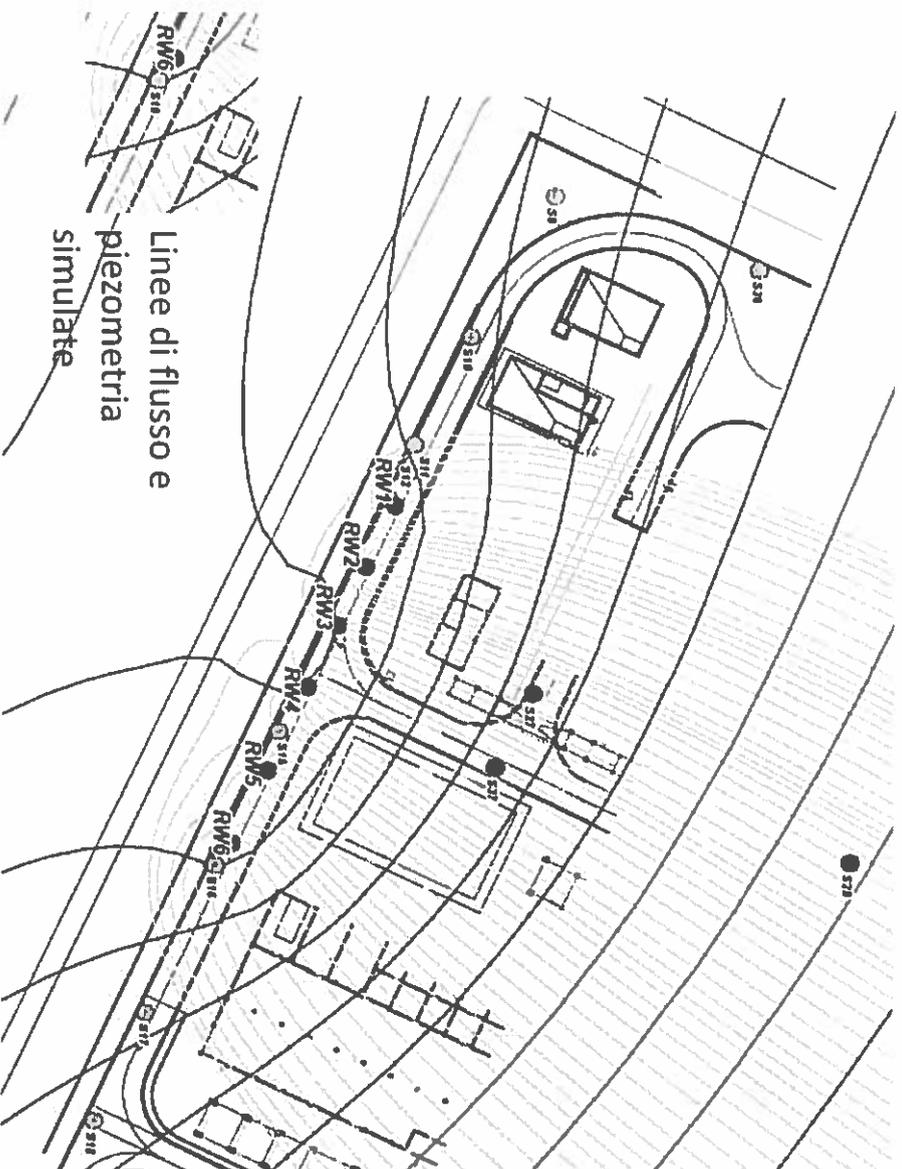


Area COVA
Pozzi in pompaggio: 5
Portata complessiva: 7 l/min
Piezometri in pompaggio: 23
Portata: 37 l/min

Le portate sono fortemente influenzate dalle precipitazioni atmosferiche

TUTTI GLI EMUNGIMENTI GESTITI CON ATB IN REGIME PUMP & STOCK

Dimensionamento pompaggi fronte COVA – modellistica matematica analitica



In corso l'implementazione di un modello numerico di flusso codice di calcolo FeFlow sia interno COVA che esterno COVA

14

Modello analitico utilizzato: WINFLOW

Valore di K utilizzato: $1.3E-4$ m/s – $6E-5$ m/s

PORTATE

RW1: 30 l/min

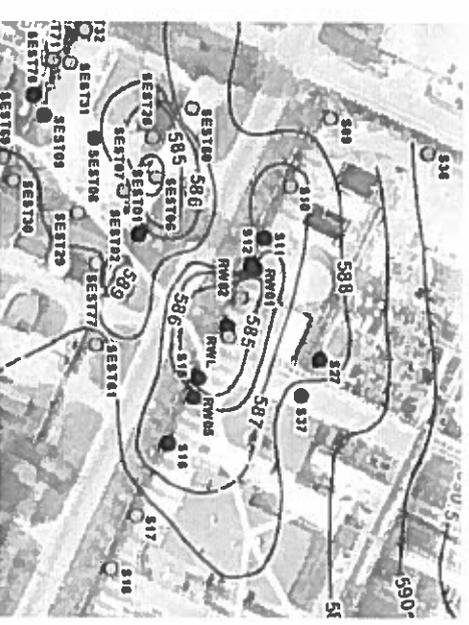
RW2: 27 l/min

RW3: 7 l/min

RW4: Prova di portata in corso

RW5: 40 l/min

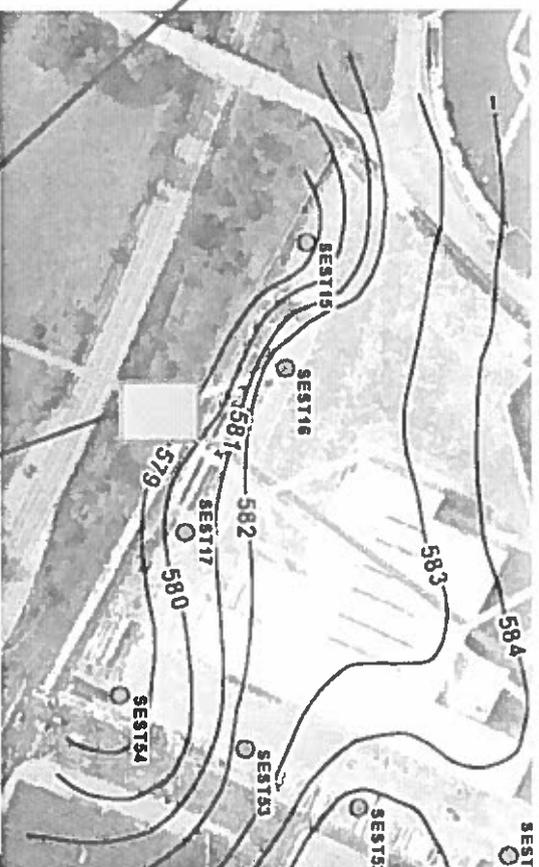
RW6: in corso di realizzazione, in pompaggio S16 → 5 l/min



Piezometria 02/05/17 dopo installazione sistemi di MISE – zoom aree

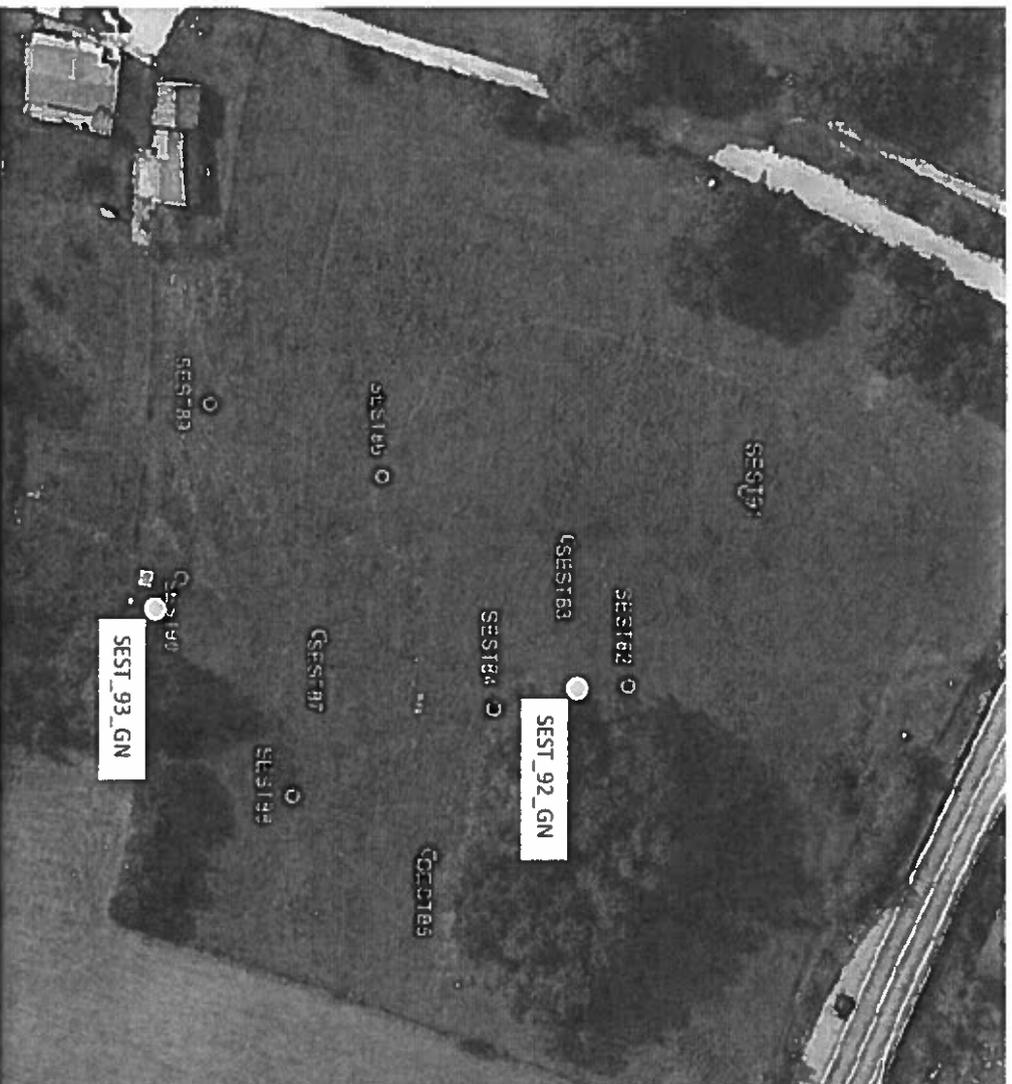


Area «Cuozzo»
Piezometri in pompaggio: 4
Portata complessiva: 4 l/m in
diminuzione causa scarsa
permeabilità terreni e
captazione dal dreno



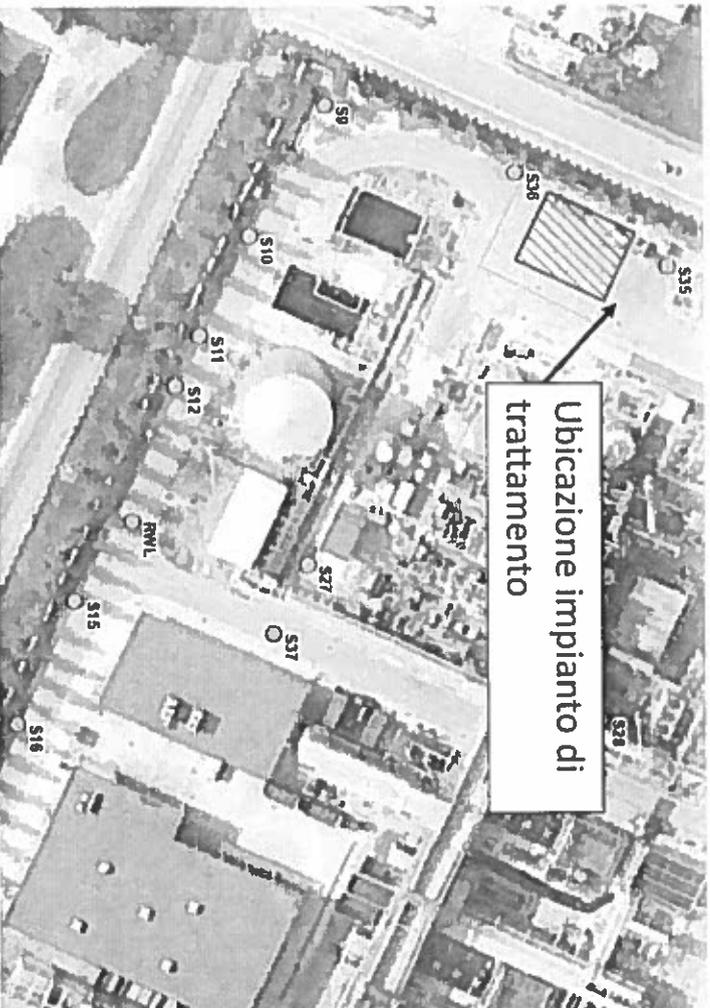
Portata emunta fine dreno 10 mc/h in
diminuzione causa assenza piogge

Ubicazione piezometri valle SS 598



Interventi di Completamento MISE – Area Interna COVA

Sulla base delle prove di portata e della ricostruzione del modello idrogeologico preliminare, al fine di ottimizzare il barriera idraulico in corrispondenza del perimetro sud del COVA sono in fase di realizzazione ulteriori 3 Pozzi di grande diametro (per un totale di N.8Pozzi) che andranno a sostituire i piezometri attualmente in emungimento



RW1, RW2, RW3, RW4, e RW5 Realizzati e messi in esercizio alla portata di 30 l/min (1,8 mc/h) per una portata totale di circa 9 mc/h

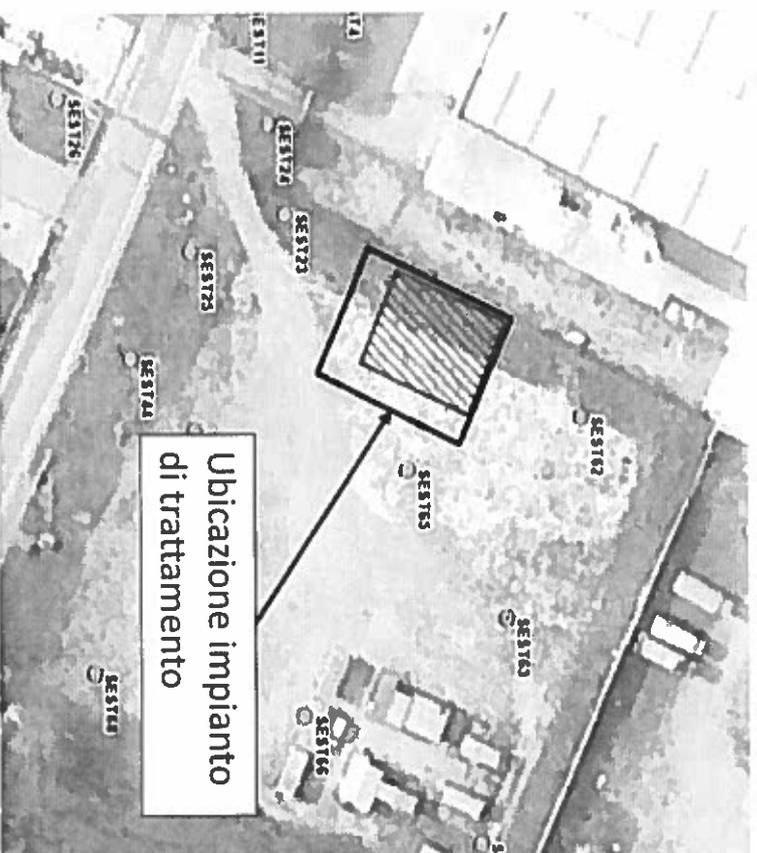
Da perforare: **RW6, RW7 ed RW8**

I reflui generati dalle attività di emungimento sono gestite in regime di Pump & Stock

**NECESSITA' DI UN IMPIANTO MOBILE DA
25 mc/h E RELATIVA AUTORIZZAZIONE**

Interventi di Completamento MISE– Area Esterna COVA

Sono in corso delle indagini finalizzate alla ottimizzazione del barrieraimento idraulico nelle aree esterne al COVA

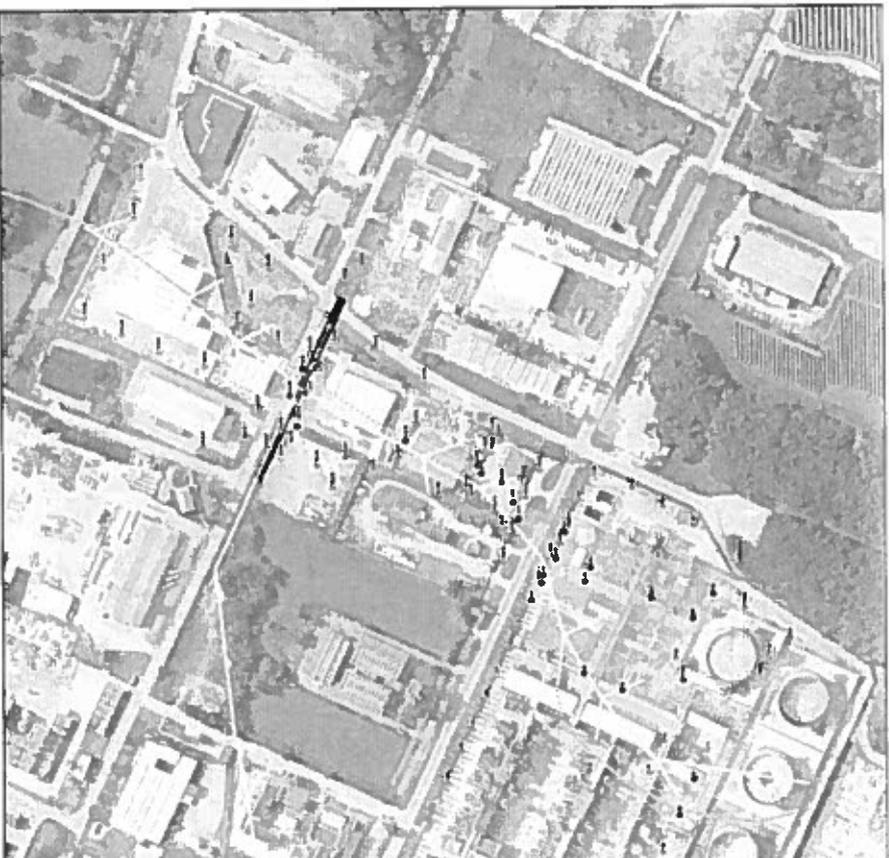


L'attuale gestione delle acque emunte in area esterna COVA avviene in regime di Pump & Stock. Le azioni di ottimizzazione porteranno ad un sensibile incremento delle piograte emunte, pertanto la loro gestione dovrà essere fatta attraverso un impianto di trattamento mobile per il quale è possibile ipotizzare una portata di esercizio di circa 20 mc/h, i cui reflui dovranno necessariamente conferiti in ASI.

L'impianto di trattamento si configurerà come strumento di MISE.

**NECESSITA' DI UN IMPIANTO MOBILE DA
20 mc/h E RELATIVA AUTORIZZAZIONE**

Distribuzione surnatante



Situazione piezometri con surnatante al 30 aprile

Origine della Contaminazione 1/3

Le ispezioni effettuate a serbatoi vuoti (A e D) hanno evidenziato una perdita sul fondo del serbatoio D.

Distribuzione del surnatante

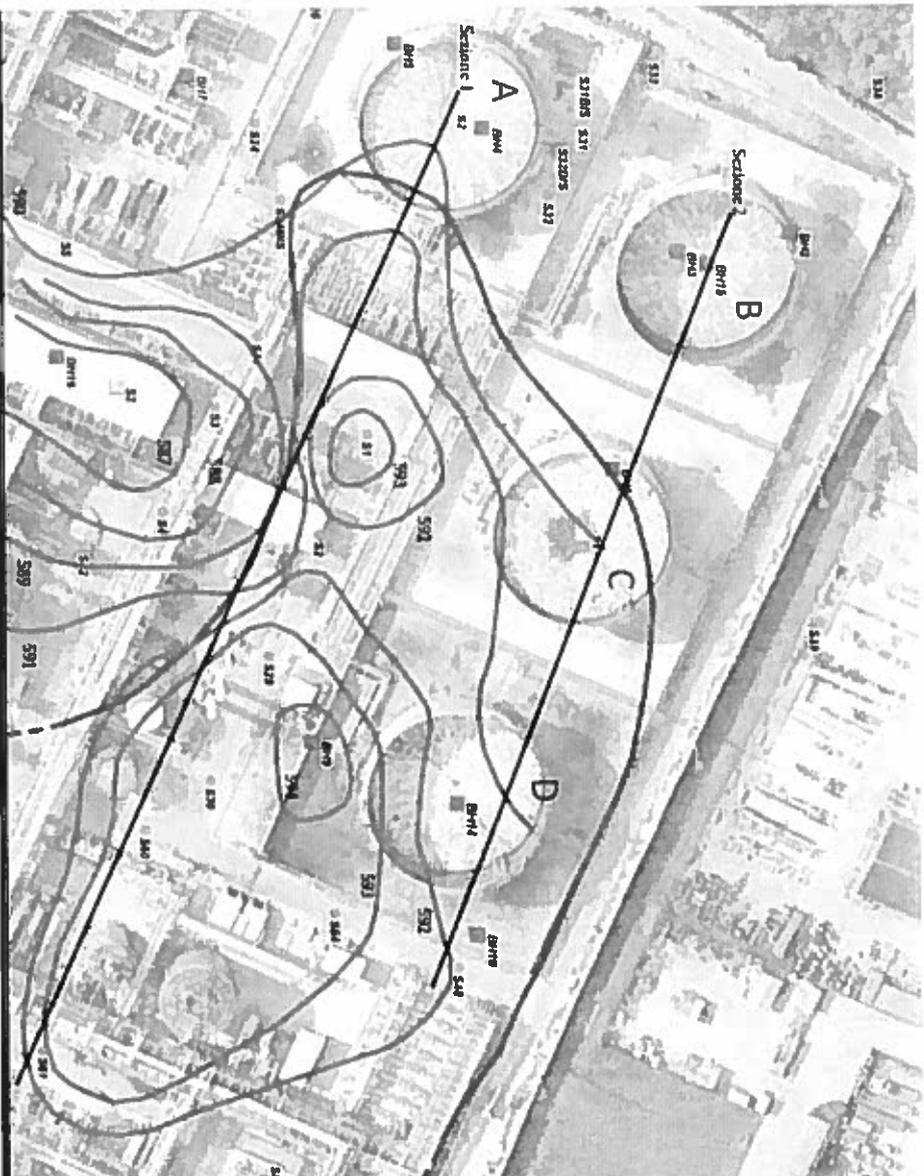
Le indagini effettuate hanno permesso di verificare:

- Forti spessori di terreni di riporto per il riempimento degli alvei naturali
- Esistenza di un sistema drenante ubicato alla base dei sistemi di drenaggio naturali
- Livello di falda all'interno del COVA ubicato all'interno dei terreni naturali, non interessa i terreni di riporto

Stima temporale accadimento evento

Si stima che lo sversamento sia accaduto successivamente al mese di Agosto '16

Origine della Contaminazione 2/3

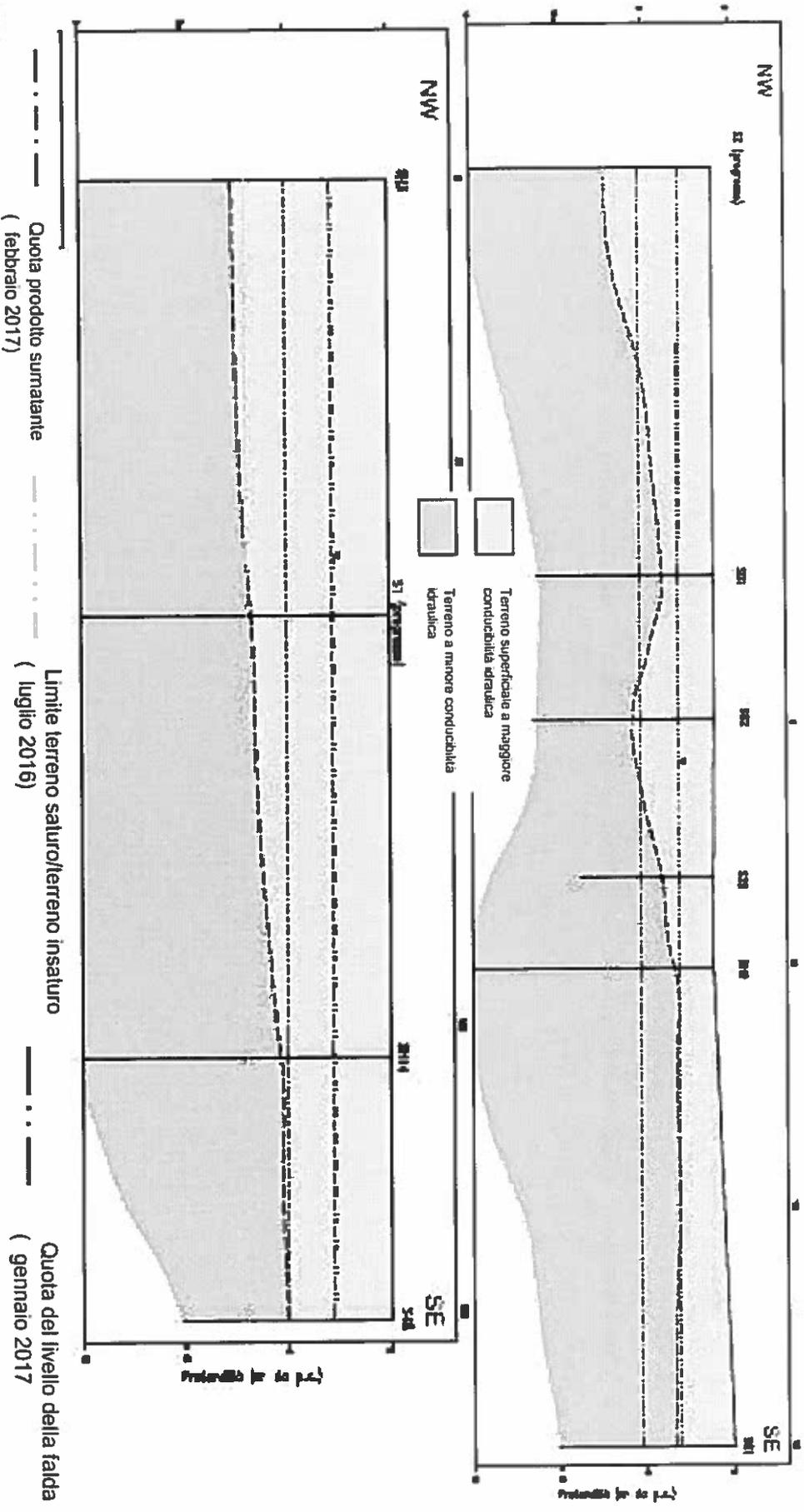


- Isobate terreni a maggiore permeabilità
- Porzione terreni insaturi al luglio '16
- Traccia di sezione

- Area racchiusa dalla linea viola: porzione di terreno insaturo Luglio 2016
- Presenza di due alti delle isobate
- Presenza di un basso delle isobate in corrispondenza della Fossa del Lupo

Il surnatante uscito nel periodo di minimo della falda ha incontrato la formazione a maggiore permeabilità insatura procedendo verso la Fossa del Lupo e rimanendo in corrispondenza del serbatoio D. Successivamente (gennaio 2017) a causa delle piogge la falda si è innalzata e ha veicolato il surnatante verso il serbatoio A.

Origine della contaminazione 3/3



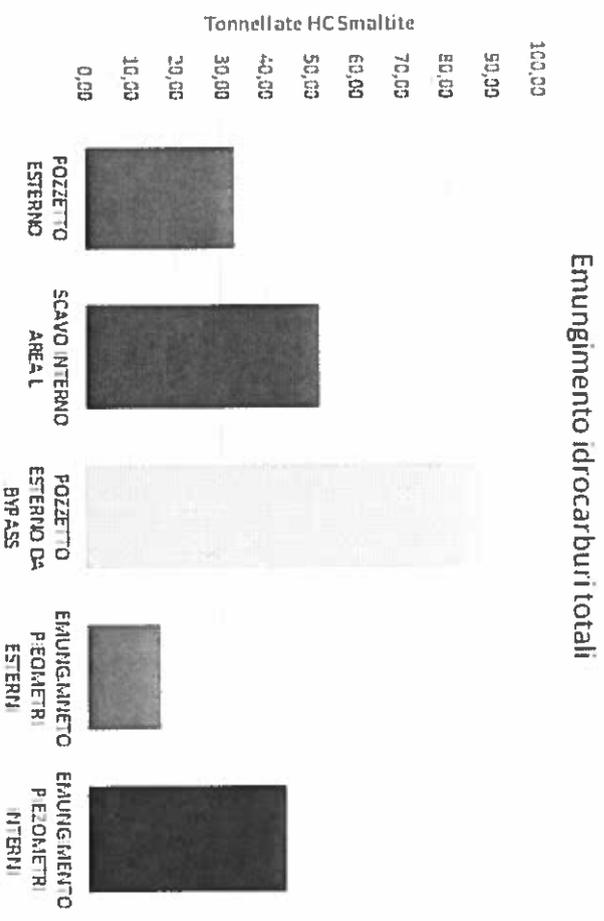
Quantità Emunta di Prodotto @ 08.05.2017

Quantità di surnatante emunta al 08.05.2017: ca. 232 ton

Valore calcolato sulla base del volume totale di prodotto smaltito (autobotti) e della relativa concentrazione di idrocarburi totali riscontrata in sede di caratterizzazione dai relativi Rdp.

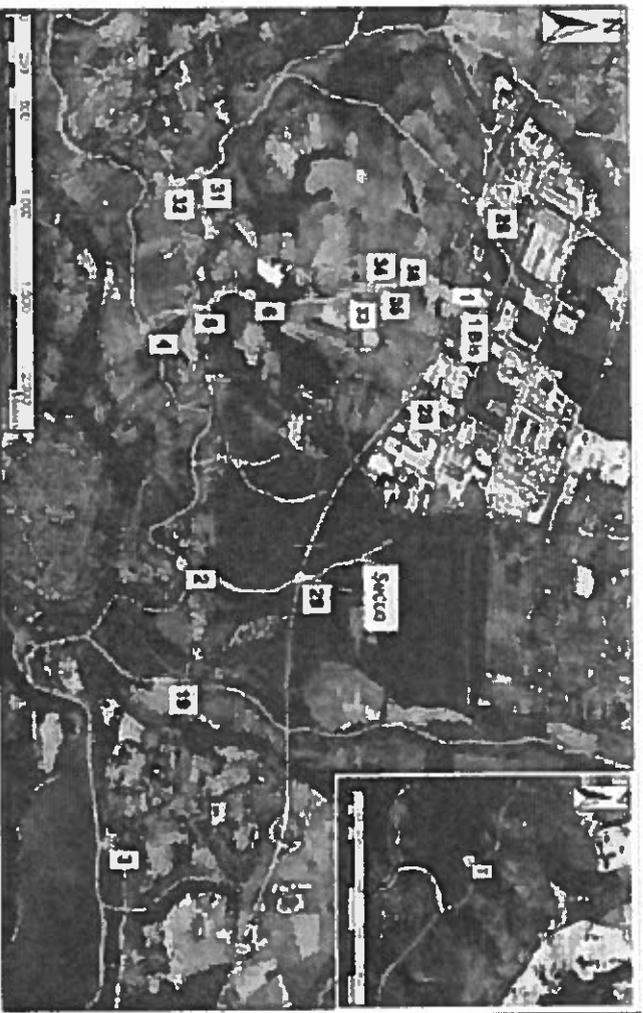
Stima quantità ancora da emungere: ca. 200 ton

Tempistica di estrazione: maggio-luglio 2017



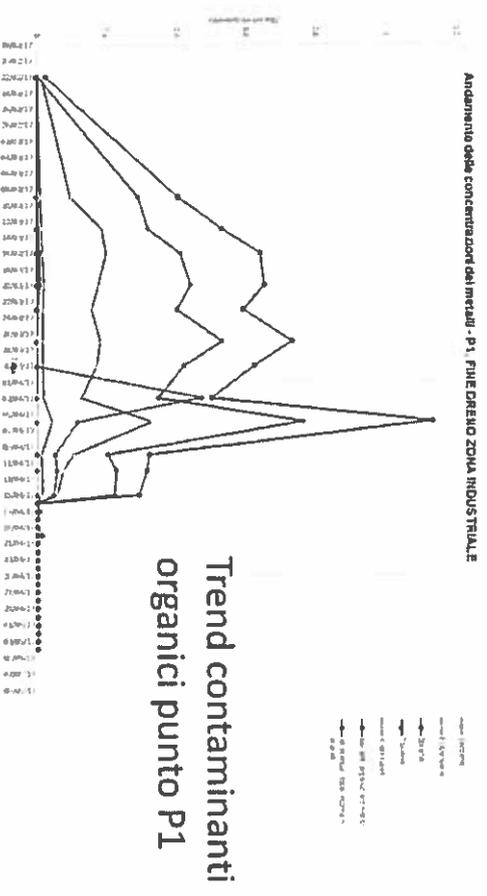
Distribuzione delle quantità estratte al 08.05.2017

FOCUS Attività di Controllo – Analisi Acque superficiali



Effettuato monitoraggio delle acque superficiali a fine dreno dal 22.02.2017 con frequenza giornaliera dal 15.04.2017; Presenza di composti organici aromatici nei punti 1 e 1Bis, ed alcuni valori per i parametri Ferro e Manganese che potrebbero essere imputati al Fondo naturale;

Dal 15.04.2017 azzeramento della contaminazione di composti organici aromatici a valle dello sbarramento realizzato.



A valle dei punti 1 e 1 bis NON si evincono tracce di contaminazione dei composti Organici Aromatici (concentrazioni nell'ordine delle parti per miliardo – ppb).

Centro Olio Val d'Agri (COVA)

Piano di Caratterizzazione

ITER ex D.Lgs. 152/06 – Indagini Proposte PdC Rev.00 VS Rev.01



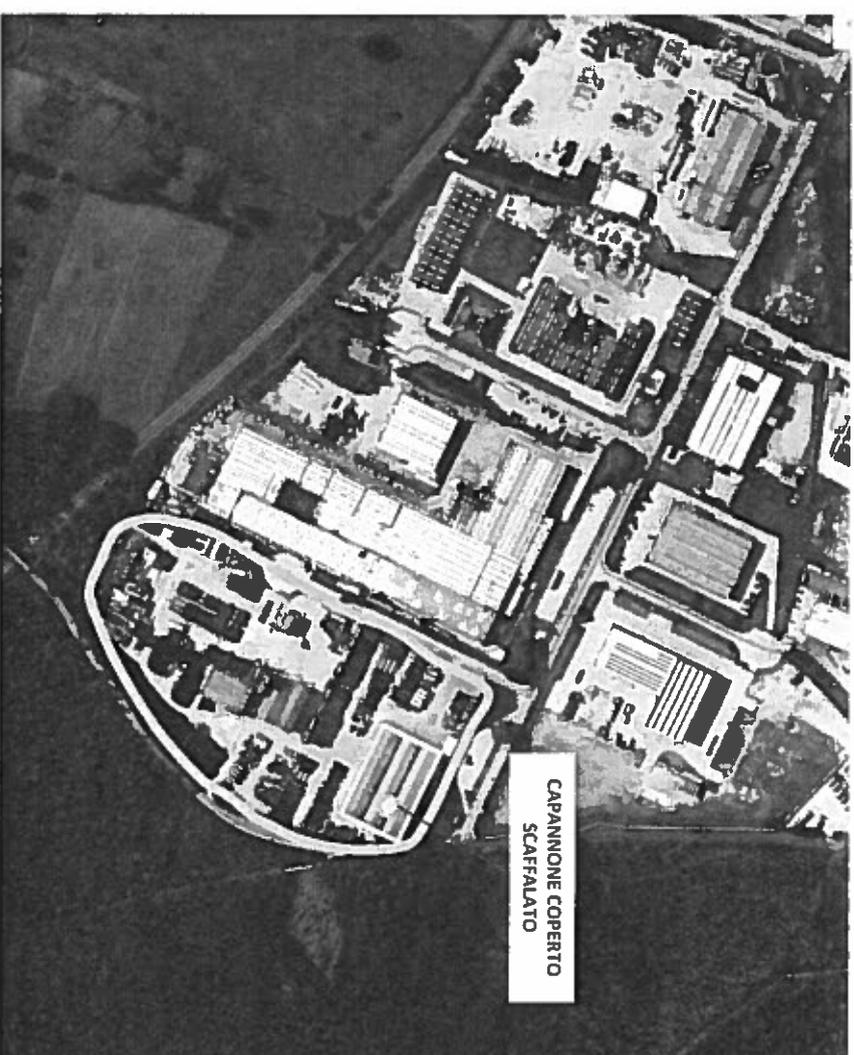
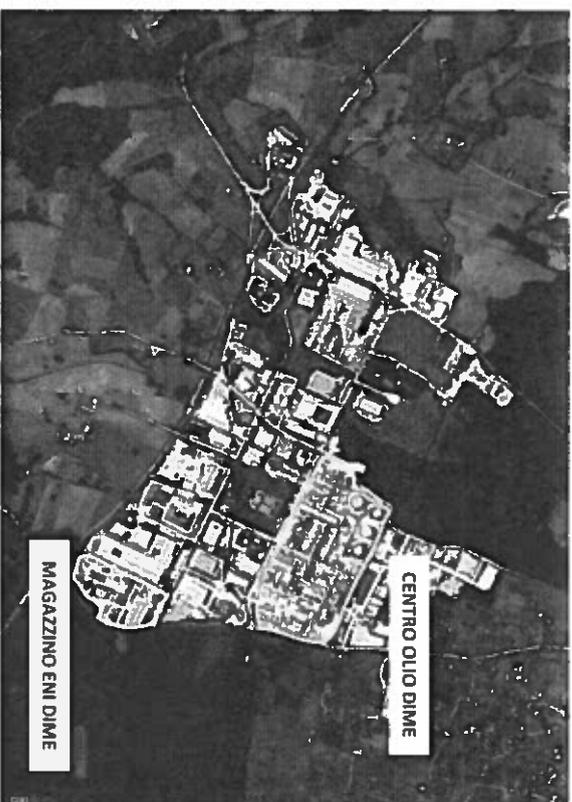
PROGETTO ITER ex D.Lgs. 152/06 – Indagini Proposte PdC Rev.00 VS Rev.01	
PROGETTISTA STUDIO TECNICO...	PRODOTTORE ...
DATA ...	SCALE ...
PRODOTTORE ...	PROGETTISTA ...
PRODOTTORE ...	PROGETTISTA ...

ITER ex D.Lgs. 152/06 – Indagini Proposte Pdc Rev.00 vs Rev.01

Pdc	Nuovo Pdc	Differenza
15 sondaggi interni superficiali	45 sondaggi interni superficiali	+ 30 sondaggi interni
63 sondaggi esterni superficiali	101 sondaggi esterni superficiali	+ 38 sondaggi esterni
32 sondaggi equipaggiati a piezometri (40% di 78)	58 piezometri equipaggiati a piezometri (40% di 146)	+ 26 piezometri
0 piezometri profondi	10 piezometri profondi	+ 10 piezometri profondi
Indagini geofisiche 4 stendimenti	Indagini geofisiche 5 stendimenti	+ 1 stendimento geofisica
TOTALI	TOTALI	
46 sondaggi	88 sondaggi	+ 78 punti da perforare
32 piezometri	58 piezometri	
	10 piezometri profondi	
		146 punti da perforare

TUTTE LE PRESCRIZIONI RICEVUTE SONO STATE OTTEMPERATE E DESCRITTE NEL Pdc

Stoccaggio cassette carote - Ubicazione Magazzino Eni DIME (c.da Cembrina – Viggiano)



Piano di caratterizzazione – tempi di realizzazione indagini e report finale

Centro Oli di Viggiano (PZ) - COVA

Piano di caratterizzazione ai sensi del Dlgs 152/06 - Tempistica relativa alle indagini ed ai risultati delle stesse

ITEM	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8
Predisposizione permessistica punti di sondaggio	██████████							
Realizzazione sondaggi ed indagini geofisica		██████████	██████████	██████████	██████████			
Analisi chimiche di laboratorio terreni			██████████	██████████	██████████	██████████		
Analisi chimiche di laboratorio acque sotterranee			██████████	██████████	██████████	██████████		
Report dei risultati di caratterizzazione			██████████	██████████	██████████	██████████	██████████	██████████